UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

UFFICIO DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578 - Fax 0161 214214
organi.collegiali@uniupo.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"AMEDEO AVOGADRO"
Seduta del 5 Novembre 2021

Presso la sede del Rettorato in Via Duomo 6, in Vercelli, nell'adunanza del giorno **5 novembre 2021,** si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con l'intervento dei componenti di seguito indicati:

Prof. Gian Carlo AVANZI Rettore-Presidente	Presente
Prof. Mauro BOTTA Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	Presente
Dott.ssa Giorgia CASALONE Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	Presente
Prof. Paolo Luciano GARBARINO Dipartimento di Studi Umanistici	Presente
Dott.ssa Giulia GREGORI	Presente
Dott. Fernando LOMBARDI	Presente
Dott. Antonio MACONI	Presente
Prof.ssa Flavia PRODAM Dipartimento di Scienze della Salute	Presente
Rappresentante degli Studenti	

Partecipa alla seduta il Pro-rettore, Prof. Roberto BARBATO.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretaria verbalizzante la Direttrice Generale, Dott.ssa Loredana SEGRETO, assistita dalla Dott.ssa Roberta Sarasso Bosi, responsabile dell'Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali, e dalla Dott.ssa Elisa Milos.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 09.40 il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta.

12/2021/3.1

OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 1564/2021
Prot. n. 125312 del 25.10.2021

Oggetto: proroga della frequenza al dottorato, a causa dell'emergenza COVID-19, agli iscritti ai corsi nell'anno accademico 2020/2021 e relativo pagamento della borsa di studio.

IL RETTORE

VISTO l'art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modifiche;
VISTA l'art. 19 della Legge n. 240 del 30/12/2010;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45;
VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca vigente;
VISTA il D.L. 22 marzo 2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 che, in ragione del rallentamento delle attività di ricerca causate dall'emergenza COVID - 19, ha previsto la possibilità per i dottorandi con borsa di studio o senza borsa iscritti al 1°, 2° e 3° anno dell'a.a. 2020/2021 – (XXXIV, XXXV e XXXVI ciclo), di chiedere la proroga fino a tre mesi dell'attività di ricerca con conseguente pagamento della borsa per i dottorandi che usufruiscono della borsa;
PRESO ATTO che nella normativa suddetta è indicato che a tal fine il fondo di finanziamento ordinario è incrementato di 61,6 milioni di euro per l'anno 2021 e che l'assegnazione è calcolata sull'importo della borsa, con carico Ente, pari a euro 1.571,38 mensili;
VISTA la nota esplicativa della Direttrice Generale del MUR assunta al protocollo di Ateneo al n. 92428 del 30/07/2021 nella quale è indicato che la richiesta di proroga dovrà essere presentata dagli iscritti al 1°, al 2° e al 3° anno entro l'anno accademico 2020/2021 e che il monitoraggio ministeriale verrà effettuato attraverso l'anagrafe nazionale degli studenti (ANS-PL) entro il **4 novembre 2021**;
PRESO ATTO, pertanto, che la relativa assegnazione alle università dell'importo necessario al pagamento delle borse di studio avverrà successivamente alla rilevazione suddetta degli aventi diritto dall'anagrafe nazionale degli studenti;
RITENUTO opportuno, quindi, anticipare con risorse proprie il pagamento delle ulteriori mensilità, per evitare l'interruzione del pagamento della borsa;
PRESO ATTO che i Coordinatori dei corsi, sentiti i tutor, hanno comunicato i nominativi dei dottorandi che hanno richiesto la proroga;
PRESO ATTO che n. 80 Iscritti al XXXIII, XXXIV, XXXV e XXXVI ciclo di cui all'allegato (di cui **61** con borsa di studio da pagare dall'Ateneo) hanno richiesto un'ulteriore proroga dell'attività di ricerca: n. **1** iscritto con borsa al XXXIII ciclo che aveva sospeso il corso, n. 21 iscritti al XXXIV ciclo (di cui **19** con borsa di studio), n. 25 iscritti al XXXVI ciclo (di cui **21** con borsa di studio), n. 33 iscritti al XXXV ciclo (di cui **20** con borsa di studio da finanziare dall'Ateneo);
PRESO ATTO che dei 61 borsisti, n. 55 hanno chiesto la proroga per tre mesi e n. 6 per due mesi

(XXXIII ciclo: n. 1 per tre mesi); XXXIV ciclo n. 18 per tre mesi e n. 1 per due mesi); XXXV ciclo: n. 19 per tre mesi e n. 2 per due mesi; XXXVI ciclo: n. 17 per tre mesi e n. 3 per due mesi);

PRESO ATTO che l'importo della borsa **mensile** con carico ente è pari a Euro **1.570,38** ed Euro 1.791,12 per il dottorato in Food Health and Longevity;

PRESO ATTO della nota del Coordinatore del Corso di dottorato in Food, Health and Longevity con cui si conviene che l'importo delle borse, relativamente al periodo di proroga, anche per i dottorandi iscritti a tale corso, sia pari a quello assegnato all'Ateneo dal MUR per tutte le borse (Euro 1.570,38);

SENTITO il Settore Risorse Finanziarie;

RILEVATO che la prossima seduta del Consiglio di Amministrazione si terrà il 5 novembre 2021;

VISTO lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 11, che conferisce al Rettore, nelle ipotesi di necessità e indifferibile urgenza, il potere di sostituirsi temporaneamente agli organi accademici collegiali da lui presieduti;

RITENUTA pertanto, l'opportunità di approvare, in via d'urgenza, per gli aspetti di competenza del Consiglio di Amministrazione, la proroga delle attività di ricerca dei dottorandi iscritti al l'a.a. 2020/2021 che ne hanno fatto richiesta per il periodo indicato e di autorizzare, conseguentemente, il pagamento delle ulteriori mensilità di borsa di studio con fondi a disposizione dell'Ateneo dal 1 novembre 2021 per i dottorandi del XXXIV ciclo, nonché di autorizzare le proroghe e il pagamento della borsa agli aventi diritto dal 1 novembre 2022 ai dottorandi del XXXV ciclo e dal 1 novembre 2023 ai dottorandi del XXXVI ciclo, anticipando eventualmente il pagamento nel caso di tardiva assegnazione dei fondi da parte del MUR

PRESO ATTO che la borsa di studio ai dottorandi iscritti al dottorato in Filosofia consorzio FINO XXXVI ciclo è pagata non solo dal Piemonte Orientale ma anche dalle Università consorziate di Genova, Pavia e Torino e che occorrerà quindi traferire a dette università l'importo corrispondente assegnato dal Ministero all'Ateneo

DECRETA

1. L' attività di ricerca dei dottorandi del XXXIII, XXXIV, XXXV e XXXVI ciclo con borsa o senza borsa, di cui all'allegato, che hanno richiesto la proroga della frequenza sulla base D.L. 22 marzo 2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, è prorogata per il periodo indicato.
2. Ai suddetti dottorandi che usufruiscono di borsa di studio saranno erogate le mensilità indicate a valere sui fondi ministeriali a disposizione dell'Ateneo per le borse di dottorato per un ammontare totale pari a euro **277.957,26** e segnatamente:
   sull'UPB RIEsrDOTTORATI_MIUR per i dottorandi con borsa del XXXIV ciclo e per il dottorando del XXXIII ciclo, **per un importo totale pari a euro 92.652,42 ;**
   sull'UPB RIEsrDOTTORATI_MIUR_XXXV per i dottorandi con borsa del XXXV ciclo, **per un importo totale pari a euro 95.793,18;**
   sull'UPB RIEsrDOTTORATI_MIUR_XXXVI per i dottorandi con borsa del XXXVI ciclo, **per un importo totale pari a euro 89.511,66 ;**
3. Il pagamento delle mensilità verrà disposto con provvedimento del Dirigente.
4. L'importo della borsa di studio assegnata dal Ministero al Piemonte Orientale per i dottorandi iscritti al dottorato in Filosofia consorzio FINO XXXVI ciclo e pagata dalle

Università consorziate di Genova, Pavia e Torino, verrà traferito a dette università.

5. Il presente Decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile.

IL RETTORE
Prof. Gian Carlo AVANZI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii

ALLEGATO

XXXIV ciclo (pagamento dal 1 novembre 2021)

Dottorato di Ricerca in CHEMISTRY & BIOLOGY (durata 3 anni)

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA
LORUSSO CANDIDA	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
BONETTO VALENTINA	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
MARCHI DAVIDE	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
MASANTE IRENE	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022

Dottorato di Ricerca in ISTITUZIONI PUBBLICHE SOCIALI E CULTURALI: LINGUAGGI, DIRITTO, STORIA (durata 3 anni)

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA
GIMIGLIANO SILVIA	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
MAGRASSI ALESSANDRO	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
NATALE DANIELE	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022

SENZA BORSA (NESSUN PAGAMENTO)

COGNOME E NOME	*MESI DI PROROGA*	*PERIODO DELLA PROROGA*
FERRARI SILVIA	*3 MESI (SENZA BORSA)*	*DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022*
CICATELLI ROCCO	*3 MESI (SENZA BORSA)*	*DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022*

Dottorato di Ricerca in SCIENZE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE (durata 3 anni)

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA
KALANDADZE VAKHTANG	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
SAGIRAJU SRUTHI	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
ADHINAVENI RAMESH	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
GADIPUDI LAILA LAVANYA	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
CAMILLO LARA	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
SECOMANDI ELEONORA	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
D'URSO ANNARITA	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
MONZANI ROMINA	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022
FARGHALI MAHITAB	**2 MESI**	**DAL 01/11/2021 AL 31/12/2021**

Dottorato di Ricerca in FILOSOFIA (CONSORZIO FINO con le Università di Genova, Torino e Pavia (durata 3 anni)

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA	
RATEGNI MATTEO	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022	BORSA UPO
ONGARO MALVINA	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022	BORSA UPO
LOMBARD JESSICA	3 MESI	DAL 01/11/2021 AL 31/01/2022	BORSA UPO

Dottorato di Ricerca in FILOSOFIA concorso FINO (durata 3 anni) XXXIII CICLO

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	DECORRENZA DELLA PROROGA
MIOTTO LUCA	3 MESI	**DAL 01/01/2022 AL 31/03/2022**

XXXV ciclo (pagamento dal 1 novembre 2022)

Dottorato di Ricerca in CHEMISTRY & BIOLOGY (durata 3 anni)

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA
ILAHIANE LUCA	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023
MARCHETTI ALICE	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023

Dottorato di Ricerca in FOOD, HEALTH AND LONGEVITY (durata 3 anni)

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA
VARUGHESE FEBA MIRIAM	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023
CLAVENNA MICHELA GIULIA	**2 MESI**	**DAL 01/11/2022 AL 31/12/2022**
VANELLA VIRGINIA VITA	**2 MESI**	**DAL 01/11/2022 AL 31/12/2022**
COLASANTO ANTONIO	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023
SCALIA ALESSANDRO	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023
VARALDA MARCO	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023

SENZA BORSA (NESSUN PAGAMENTO)

COGNOME E NOME	*MESI DI PROROGA*	*PERIODO DELLA PROROGA*
CAVA EDDA	*3 MESI (SENZA BORSA)*	*DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023*

Dottorato di Ricerca in ISTITUZIONI PUBBLICHE SOCIALI E CULTURALI: LINGUAGGI, DIRITTO, STORIA (durata 3 anni)

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA
CASELLE MARTA	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023
LANGHI ROBERTA	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023
MALLARDO SIMONE	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023

SENZA BORSA (NESSUN PAGAMENTO)

COGNOME E NOME	*MESI DI PROROGA*	*PERIODO DELLA PROROGA*
KNYAZEVA EKATERINA	*3 MESI (SENZA BORSA)*	*DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023*
GIACCONE PAOLO	*3 MESI (SENZA BORSA)*	*DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023*

Dottorato di Ricerca in SCIENZE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE (durata 3 anni)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA
CENTONZE SARA	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023
RAVIOLA STEFANO	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023
PIZZINO ALESSANDRO	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023
SAVERIO VALENTINA	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023
AMEDE ELIA	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023
VALLINO LETIZIA	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023
TONELLO STELVIO	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023

SENZA BORSA (NESSUN PAGAMENTO)

COGNOME E NOME	*MESI DI PROROGA*	*PERIODO DELLA PROROGA*
CHANDEL SHIKHA	*3 MESI (SENZA BORSA)*	*DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023*

Dottorato di Ricerca in FILOSOFIA (CONSORZIO FINO con le Università di Genova, Torino e Pavia (durata 3 anni)

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA	
IMPERIALI D'AFFLITTO GIOVANNI	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023	BORSA UPO
ORLANDO CINZIA	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023	BORSA UPO
MIGLINO MARCO	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2023	BORSA UPO

XXXVI ciclo (pagamento dal 1 novembre 2023)

Dottorato di Ricerca in ISTITUZIONI PUBBLICHE SOCIALI E CULTURALI: LINGUAGGI, DIRITTO, STORIA (durata 3 anni)

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA
NATILE MARTINO MARIA	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024
ALIBERTI CHIARA	3 MESI	DAL 01/11/2022 AL 31/01/2024
ORDINE MORGANE	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024
CELLAMARE DARIO	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024
CRISTOFARI GIOELE	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024

Dottorato di Ricerca in FILOSOFIA (CONSORZIO FINO con le Università di Genova, Torino e Pavia (durata 3 anni)

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA	
BON EMMA LAVINIA	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024	BORSA UPO
INNORTA CHIARA	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024	BORSA UPO
SGUARIO DAVIDE	**2 MESI**	**DAL 01/11/2023 AL 31/12/2023**	BORSA UPO

Dottorato di Ricerca in FOOD, HEALTH AND LONGEVITY (durata 3 anni)

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA
ASSANELLI SIMONE	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024
RAITERI TOMMASO	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024
REDDY AJAY KUMAR	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024
SCIRCOLI ANDREA	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

ANTONIOTTI VALENTINA	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024
GIVONETTI ANNALISA	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024
ZANETTA PAOLA	**2 MESI**	DAL 01/11/2023 AL 31/12/2023
LA VECCHIA MARTA	**2 MESI**	DAL 01/11/2023 AL 31/12/2023

Dottorato di Ricerca in SCIENZE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE (durata 3 anni)

COGNOME E NOME	MESI DI PROROGA	PERIODO DELLA PROROGA
ESPOSITO ANDREA	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024
GIRONE CARLO	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024
MAHESWARI CHINMAY	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024
LA CARBONARA DAVIDE	3 MESI	DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024

Dottorato di Ricerca in FILOSOFIA (CONSORZIO FINO con le Università di Genova, Torino e Pavia (durata 3 anni)

Borsa pagata da altro Ateneo consorziato a cui trasferire lo stanziamento MUR al Piemonte Orientale

COGNOME E NOME	*MESI DI PROROGA*	*PERIODO DELLA PROROGA*	*ATENEO CHE EROGA LA BORSA*
GRACIOTTI LEONARDO	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA GENOVA*
IACOBONE ALICE	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA GENOVA*
GARAU MATTEO	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA TORINO*
TOPF VALÉRIE	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA PAVIA*
DINI ARIANNA FRANCESCA	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA TORINO*
STROPPA LUCA	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA TORINO*
CALDERISI MARTINA	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA TORINO*
FLAMINI LEONARDO	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA PAVIA*
MAURELLA VALENTINA	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA TORINO*
SCRIBANTI VIRGINIA	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA PAVIA*
TURCO RENATO	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA GENOVA*
VITALI ROSATI FRANCESCO	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA TORINO*
PASQUINUCCI PIETRO	*3 MESI*	*DAL 01/11/2023 AL 31/01/2024*	*BORSA PAGATA DA GENOVA*

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

12/2021/3.2

OMISSIS

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 1571/2021
Prot. n. 125460 del 26.10.2021

OGGETTO: approvazione della chiamata del Dott. Stefano QUIRICO, Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, nel ruolo di Professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 14/B1 STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE e S.S.D. SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali

IL RETTORE

VISTA la L. 30.12.2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" in particolare l'art. 24;
VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTO il vigente "*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato*" ai sensi dell'art. 24 Legge 30.12.2010, n. 240;
VISTA la delibera n. 84/7/2021 del 23.04.2021 con la quale il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali ha proposto la valutazione del Dott. Stefano QUIRICO, Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010 nel terzo anno del contratto e in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia;
CONSIDERATO che il contratto individuale di lavoro subordinato conferito al Dott. Stefano QUIRICO ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 14/B1 STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE e S.S.D. SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE, presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali è in scadenza il 31.10.2021;
VISTO il D.R. rep. n. 708/2021 del 17.05.2021 di avvio della procedura e nomina della Commissione per la valutazione del Dott. Stefano QUIRICO;
VISTO il D.R. rep. n. 1237/2021 del 26.08.2021 di approvazione atti della procedura per la valutazione del Dott. Stefano QUIRICO, Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, per la chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 14/B1 STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE e S.S.D. SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE, presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali;
VISTA la delibera n. 215/14/2021 del 22.09.2021 del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali con la quale è stata proposta la chiamata del Dott. Stefano QUIRICO;
ACCERTATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla nomina nel ruolo di Professore di seconda fascia del Dott. Stefano QUIRICO a decorrere dal 01.11.2021;
CONSIDERATO che, ai sensi dello Statuto di Ateneo, il Rettore può adottare, in situazioni di necessità

e indifferibile urgenza, provvedimenti di competenza degli Organi di governo da lui presieduti sottoponendoli per la ratifica all'Organo relativo nella seduta immediatamente successiva;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

1. Di approvare la chiamata del Dott. Stefano QUIRICO nel ruolo di Professore di seconda fascia, con regime di impegno a tempo pieno nel Settore Concorsuale 14/B1 STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE e S.S.D. SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali a decorrere dal giorno 01.11.2021.

2. Il presente Decreto Rettorale d'Urgenza sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE
(*PROF. GIAN CARLO AVANZI*)

VISTO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
(ANNALISA BARBALE)

VISTO
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

4. Richiesta di approvazione delle proposte di modifica ai Piani Triennali dei Dipartimenti 12/2021/4

Ufficio Data Mining and Managing

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione dei Piani Triennali dei Dipartimenti 4/2021/1. del 16 aprile 2021;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 10/2021 del 8 ottobre 2021 di approvazione dell'aggiornamento del progetto triennale per l'utilizzo dei punti organico assegnati, pervenuto in data 14 ottobre 2021, numero di protocollo 122768, allegato alla presente delibera, nel quale si approva la richiesta di arruolamento di un Professore di I fascia sul Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/07 al posto di un Ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 240/2010 sul medesimo settore;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute n. 13/2021 del 5 ottobre 2021 di approvazione della modifica al Piano triennale per l'utilizzo dei punti organico, pervenuto in data 14 ottobre 2021, numero di protocollo 122607, allegato alla presente delibera, nel quale si approva la richiesta di arruolamento di un Professore di I fascia sul Settore Scientifico Disciplinare MED/01 al posto di un Professore di II fascia sul medesimo settore;

Considerato che l'aumento di punti organico determinato dalla richiesta, da parte del Dipartimento di Scienze del Farmaco, di un Professore di I fascia al posto di un Ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 240/2010, pari a 0,5 punti organico, è compensato dalla rinuncia da parte del Dipartimento alla richiesta di un Ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 240/2010 per il settore scientifico disciplinare CHIM/09;

Considerato che l'aumento di punti organico determinato dalla richiesta, da parte del Dipartimento di Scienze della Salute, di un Professore di I fascia al posto di un Professore di II fascia, pari a 0,3 punti organico, è compensato dal mancato trasferimento di 0,2 punti organico al Dipartimento di Medicina Traslazionale, nonché dall'utilizzo anticipato di 0,1 punti organico già assegnati al Dipartimento di Scienze della Salute;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 10/2021 del 15 ottobre 2021 di aggiornamento del piano triennale del Dipartimento per l'utilizzo dei punti organico, pervenuto in data 18 ottobre 2021, numero di

protocollo 123337, allegato alla presente delibera, nel quale si rinuncia al trasferimento di 0,2 punti organico da parte del Dipartimento di Scienze della Salute;

Valutato che la modifica richiesta dal Dipartimento di Scienze del Farmaco è funzionale alla realizzazione del progetto scientifico del Dipartimento;

Valutato che la modifica richiesta dal Dipartimento di Scienze della Salute è funzionale alla realizzazione del progetto scientifico del Dipartimento;

Valutato ogni opportuno elemento

Visto lo Statuto

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di approvare le proposte di modifica dei Piani triennali dei Dipartimenti:

- Dipartimento di Scienze della Salute
- Dipartimento di Medicina Traslazionale
- Dipartimento di Scienze del Farmaco

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

5. Approvazione della proposta di valutazione annuale sulla performance del DG da parte del NdV - anno 2020

12/2021/5

Divisione Risorse Finanziarie – La Dirigente

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e le successive modifiche D. Lgs. n. 74/2017 e D. Lgs. n. 75/2017;

CONSIDERATO che con delibera n. 103 del 20 luglio 2015, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato in via definitiva le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali;

CONSIDERATO che in seguito alle modifiche intervenute sulla disciplina che regola la valutazione della performance, a integrazione delle Linee Guida il 20 dicembre 2017 il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato il documento "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020";

CONSIDERATO che a ulteriore integrazione alle Linee Guida a novembre del 2018 ANVUR ha approvato le "Linee Guida per la gestione integrata del ciclo della performance e del Bilancio delle università statali italiane";

CONSIDERATO che con delibera n. 18 del 23 gennaio 2019, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato le "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli di performance e di bilancio delle università statali italiane";

CONSIDERATO che la Relazione sulla Performance 2020, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione 7/2021/7, è il documento di rendicontazione dei risultati ottenuti dalle strutture tecnico-amministrative nel corso del 2020 in relazione agli obiettivi di performance definitivi dal Piano Integrato della Performance 2020-2022;

VISTO lo Statuto di Ateneo vigente, in particolare l'art. 16 comma 3 secondo il quale "il Direttore Generale presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico e al Nucleo di Valutazione una relazione sull'attività svolta";

VISTA	la relazione del Direttore Generale, che costituisce parte integrante della Relazione sulla Performance di Ateneo 2020;
CONSIDERATA	l'assegnazione degli obiettivi al Direttore Generale individuati nel Piano Integrato delle Performance 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 31 gennaio 2020;
VISTO	il documento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione 12/2019/5;
VISTO	il documento "Piano Integrato della Performance 2020-2022" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione 1/2020/5;
CONSIDERATA	la proposta di valutazione annuale del Direttore Generale con un punteggio pari a 71,55 espressa dal Nucleo di Valutazione in allegato alla delibera;
VISTO	lo Statuto di Ateneo vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la valutazione annuale sulla performance del DG relativa all'anno 2020

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

7.1 Regolamento Generale di Organizzazione di Ateneo - Approvazione
12/2021/7.1
Direzione Generale – La Direttrice

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINSITRAZIONE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 444 del 14.11.2011 e s.m.i. e in particolare l'art. 13 che fissa le funzioni e i compiti in capo al Consiglio di Amministrazione, e tra questi:

- art. 13, comma 2, lettera b) l'approvazione dei regolamenti che rientrano nel proprio ambito di competenza;
- art. 13, comma 2, lettera i) lo stabilire gli indirizzi relativi alla gestione e all'organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo;

Preso atto che nella relazione finale relativa alla Verifica amministrativo contabile sull'Università del Piemonte Orientale, effettuata da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, è stata eccepita la mancanza di un Regolamento di Organizzazione previsto dall'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 165/2001;

Considerato in particolare che nella relazione citata è riportato: "*È tuttavia evidente come risulti necessario che ogni amministrazione pubblica si doti di una disciplina regolamentare che definisca tale organizzazione, che specifichi la struttura amministrativa e tecnica, che individui le aree dirigenziali, gli uffici, le articolazioni funzionali e operative, in modo organico*";

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del giorno 25/06/2021, alla luce delle osservazioni evidenziate nella relazione finale della Verifica amministrativo contabile, ha incaricato il Direttore Generale di predisporre una bozza di Regolamento di Organizzazione;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 9/2021/7.1 del 23.07.2021, in considerazione dell'imminente avvicendamento al Vertice dell'Amministrazione, ha deliberato di rinviare all'adunanza di settembre l'esame del testo del Regolamento Generale di Organizzazione predisposto dal Direttore Generale;

Tenuto conto della necessità di determinare i limiti di valore previsti dall'art. 10 del testo del

Regolamento Generale di Organizzazione;

Richiamata la deliberazione n. 10/2021/5 del 24.09.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare gli obiettivi individuati dal Rettore per la Direttrice Generale in riferimento al periodo 01.09/31.12.2021, tra cui il Regolamento di Organizzazione;

Preso atto del lavoro di analisi effettuato per la definizione degli interventi in risposta alle criticità emerse in sede di mappatura dei processi e in occasione degli incontri con le strutture amministrative;

Sentito il Rettore;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, nel testo di seguito riportato, il Regolamento Generale di Organizzazione.

2. Di determinare i seguenti limiti di valore previsti dall'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione:
   A. Il personale responsabile dei servizi amministrativi e contabili dell'Ateneo adotta gli atti amministrativi, contabili e contrattuali di competenza sotto la propria diretta responsabilità fino al limite di euro 40.000 se di categoria EP e di euro 10.000 se di categoria D.
   B. Al di fuori di tale limite l'adozione dell'atto spetta al Dirigente di riferimento.

REGOLAMENTO GENERALE DI ORGANIZZAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

INDICE

SEZIONE I - PRINCIPI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE
SEZIONE II - ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE

***

SEZIONE I - PRINCIPI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1 Oggetto e ambito di applicazione

1. L'attività di organizzazione e di amministrazione dell'Ateneo è strutturata in modo da essere funzionale al buon andamento delle attività di ricerca, didattica e terza missione dell'Università ed è improntata ai principi di efficienza, efficacia e soddisfazione degli utenti cui è rivolta.

2. Il Regolamento Generale di Organizzazione delinea, in conformità alle leggi vigenti e allo Statuto di Ateneo, il sistema organizzativo generale dell'Università del Piemonte Orientale nel rispetto dei principi di efficacia, di efficienza e di trasparenza dell'azione amministrativa.

3. Il presente Regolamento si applica all'organizzazione dei servizi gestionali, tecnici e

amministrativi a sostegno delle attività di didattica, di ricerca e di terza missione e definisce le regole e procedure per la progettazione e gestione dei servizi medesimi, in coerenza con la normativa vigente.

Art. 2 Distinzione delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di gestione. Principio di semplificazione

1. L'organizzazione dell'Ateneo si basa sul principio della distinzione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ivi incluse le funzioni di programmazione strategica, che spettano agli Organi Centrali di Governo e agli altri Organi cui lo Statuto e le norme di attuazione attribuiscono medesime funzioni, e le funzioni di gestione che competono ai Dirigenti e al personale tecnico amministrativo con ruoli di responsabilità nei limiti stabiliti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro.

2. Gli Organi di Governo, di cui al primo comma, e i Dirigenti partecipano, per le rispettive funzioni, all'elaborazione dei documenti di programmazione strategica ed integrata che definiscono gli obiettivi di Ateneo, alla cui realizzazione concorrono tutte le componenti dell'Ateneo e tutte le strutture.

3. Compete in particolare alla Dirigenza dare piena attuazione agli atti di programmazione e di indirizzo deliberati dagli Organi competenti, secondo il principio di semplificazione. Sono di competenza dei Dirigenti, e non necessitano di un ulteriore atto di approvazione da parte degli Organi di Governo, gli atti e i provvedimenti che non comportano spese o comportano spese comunque già previste in sede di approvazione di bilancio e per i quali ulteriori atti e provvedimenti deliberativi da parte degli stessi Organi sarebbero a carattere vincolato.

Art. 3 Criteri di organizzazione dei servizi e principi generali di gestione e sviluppo del personale

1. L'organizzazione dei servizi si fonda sui seguenti criteri:

- orientamento al servizio e all'innovazione;
- definizione delle strutture tecniche ed amministrative secondo logiche di aggregazione per funzioni e attività omogenee e per processi;
- sviluppo di forme di coordinamento atte a favorire l'integrazione fra le diverse strutture dell'Ateneo;
- semplificazione dei processi e del linguaggio;
- adozione di strumenti di gestione finalizzati a garantire lo sviluppo di attività innovative o di particolare valenza strategica;
- verifica e razionalizzazione periodica del sistema organizzativo.

2. La gestione del personale e lo sviluppo professionale si fondano sui seguenti principi generali:

- valorizzare l'impegno e il merito individuali e di gruppo nell'ambito delle regole definite dalla normativa vigente, dai contratti collettivi nazionali e dalla contrattazione integrativa;
- concorrere alla realizzazione degli obiettivi in coerenza con i sistemi di programmazione e di valutazione;
- implementare un sistema di competenze orientato alla valorizzazione del personale per il presidio ed il miglioramento di attività e processi;
- riconoscere la valutazione come metodo di confronto e crescita attraverso piani di miglioramento organizzativo o professionale che tengano conto del grado di soddisfazione

degli utenti cui sono rivolte;

- adottare la formazione continua, la mobilità interna, la rotazione degli incarichi e la partecipazione a gruppi di lavoro trasversali come strumenti di sviluppo organizzativo e professionale;
- promuovere forme di condivisione di valori comuni e rafforzare il senso di identità e di appartenenza alla comunità universitaria;
- ferma restando l'importanza e l'indifferibilità dell'impegno lavorativo rivolto alla realizzazione di un servizio pubblico, garantire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la qualità dell'organizzazione e della vita lavorativa, le pari opportunità, la tutela della diversità.

3. Lo sviluppo delle risorse umane deve essere coerente con le strategie dell'Ateneo, con il sistema organizzativo di riferimento e con quanto previsto dalla normativa vigente, dai contratti collettivi e dal Codice Etico di Ateneo.

Art. 4 Carte dei servizi e standard di qualità

1. L'organizzazione dei servizi tecnici e amministrativi è finalizzata a garantire il soddisfacimento dei bisogni degli utenti.

2. Le modalità di erogazione dei servizi tecnici e amministrativi e gli standard di qualità cui sono improntati sono formalizzati in appositi documenti denominati "Carte dei Servizi".

3. La definizione di tali modalità e standard, nel caso delle strutture organizzate per ambiti, è effettuata con il coinvolgimento diretto delle strutture che fruiscono dei servizi.

4. L'Università del Piemonte Orientale può promuovere forme di confronto e consultazione delle parti sociali presenti sul territorio.

Art. 5 Atti di organizzazione

L'organizzazione dei servizi di Ateneo, nel rispetto dei criteri e principi generali di cui all'art. 3, è regolata da:

a) *atti di macro-organizzazione:* sono atti che disciplinano l'organizzazione generale dei servizi di Ateneo; sono proposti dal Direttore Generale, previa informazione del Senato Accademico e della delegazione sindacale nelle forme e modalità previste dalla legge, deliberati dal Consiglio di Amministrazione e attuati con provvedimento del Direttore Generale;

b) *atti di micro-organizzazione:* sono atti che, sulla base dei criteri generali definiti dal Direttore Generale, formalizzano l'assetto organizzativo interno delle strutture individuate nell'atto di macro-organizzazione; sono proposti dai Dirigenti ed adottati dal Direttore Generale.

Art. 6 Modalità di consultazione e partecipazione del personale tecnico-amministrativo

1. L'Università, ai sensi dello Statuto, favorisce forme di consultazione del personale tecnico amministrativo.

2. In caso di rilevanti mutamenti organizzativi, il Dirigente di ogni struttura tecnica e amministrativa dell'Ateneo riunisce il personale tecnico amministrativo interessato, assicurando l'informativa sugli aspetti organizzativi della propria struttura, il confronto e la raccolta di proposte in materia di piani di formazione, di progetti di sviluppo dei servizi e di miglioramento continuo.

Art. 7 Trasparenza amministrativa

1. L'Università, nel progettare e definire la propria macro-organizzazione e la propria micro-

organizzazione in sede di dettaglio, osserva il principio della trasparenza amministrativa quale fondamentale declinazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

2. L'Ateneo garantisce il diritto alla conoscibilità generalizzata delle informazioni, dei dati e dei documenti detenuti, ai sensi e con i soli limiti previsti dalla normativa vigente.

3. Nella definizione ed attuazione dei propri obiettivi organizzativi, l'Ateneo si impegna alla chiarezza, alla comprensibilità e alla qualità del proprio agire amministrativo e della comunicazione, quali mezzi di contrasto al perseguimento degli interessi personali e di gruppo.

SEZIONE II - ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE

Art. 8 Macro-organizzazione

1. Il Consiglio di Amministrazione delibera i principi e gli indirizzi in materia di macro-organizzazione dei servizi tecnici e amministrativi, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo.

2. Almeno sei mesi prima della scadenza degli incarichi dirigenziali, e sulla base dei principi e degli indirizzi preventivamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale propone al Consiglio di Amministrazione un progetto relativo all'attivazione delle strutture per il raggiungimento degli obiettivi strategici previa informazione del Senato Accademico e delle rappresentanze sindacali, nelle forme e modalità previste dalla legge.

3. Il progetto di organizzazione definisce le finalità e le macro-attività da assegnare ad ogni struttura.

4. Il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di macro-organizzazione e verifica periodicamente, mediante azioni di monitoraggio, il rispetto degli indirizzi forniti e l'efficacia del progetto organizzativo adottato.

Art. 9 Il Direttore Generale

1. Al Direttore Generale compete l'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi individuati dagli organi di vertice dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dall'art. 16 dello Statuto.

2. Al Direttore Generale, per tale finalità, sono attribuiti la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché, quale Dirigente, i compiti attribuiti dalla legge in quanto compatibili.

3. Nei rapporti con gli altri Dirigenti di Ateneo, al Direttore Generale, in caso di inerzia nell'esercizio delle funzioni e dei compiti stabiliti negli atti di attribuzione di incarico dirigenziale, spetta il potere di avocare a sé tali funzioni e compiti come anche il potere di sostituzione al Dirigente stesso.

4. Al Direttore Generale spetta altresì il potere disciplinare nei confronti dei Dirigenti di Ateneo con le modalità che verranno individuate in apposito Regolamento.

5. Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico con funzioni di Segretario Verbalizzante.

6. Il Direttore Generale è componente di diritto della Delegazione di Parte Pubblica abilitata alla contrattazione collettiva ed alla stipula dei contratti collettivi integrativi.

Art. 10 Tipologie delle unità organizzative

1. Le unità organizzative sono:

a) **Divisioni**: unità organizzative cui sono preposti Dirigenti, finalizzate al presidio di macro

processi corrispondenti ad ambiti di attività con valenza gestionale, strategica o innovativa. I Dirigenti, nell'ambito della vigente normativa sulla dirigenza pubblica, attuano, per la parte di rispettiva competenza e nell'ambito del budget assegnato, i programmi deliberati dagli organi accademici, disponendo a tale scopo dei mezzi e del personale ad essi attribuiti dagli organi stessi, e rispondono dei risultati conseguiti in termini di efficienza nell'impiego delle risorse e di efficacia nella gestione in relazione agli obiettivi prefissati. Il Dirigente di ciascuna Divisione è sottoposto al Direttore Generale ed è responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati; è altresì responsabile del conseguimento degli obiettivi assegnati. Esercita ogni altra funzione conferitagli dalle norme vigenti. Nell'esercizio delle sue funzioni ha autonomia di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali attribuite alla propria struttura, definisce le priorità e pianifica le conseguenti attività. La declinazione puntuale delle attribuzioni è contenuta negli atti di conferimento dell'incarico.

b) **Settori**: unità organizzative finalizzate al presidio e alla gestione di più processi e procedimenti assegnati alla Divisione di afferenza. Il Responsabile di Settore, nell'ambito della vigente normativa sul personale della Pubblica Amministrazione e nel rispetto dei limiti contrattuali, assicura l'efficace ed efficiente funzionamento dei processi e dei servizi in una logica di miglioramento continuo. Il Responsabile di Settore, di categoria EP o D, è sottoposto al Dirigente della Divisione di afferenza. Il Responsabile di Settore assume responsabilità amministrative e contabili dirette, in particolare è responsabile dei procedimenti amministrativi attribuiti al proprio Settore e dell'adozione degli atti e provvedimenti finali a efficacia interna, nonché di quelli a efficacia esterna assunti sulla base di predeterminati limiti di valore o sulla base di indicazioni tecnico-specialistiche fornite dal Dirigente o dagli Organi competenti. Il Responsabile di Settore assicura la gestione del personale assegnato al Settore, fatte salve le competenze dei responsabili delle sottostanti Unità Organizzative se previste. Contribuisce allo sviluppo professionale di tutti i collaboratori in linea con le esigenze dell'organizzazione e all'individuazione dei bisogni formativi, anche al fine dello sviluppo del benessere organizzativo e del miglioramento della qualità di vita nel contesto lavorativo. Esercita ogni altra funzione conferitagli dalle norme vigenti. I Settori si possono articolare in Uffici.

c) **Uffici**: unità organizzative finalizzate all'istruttoria e all'esercizio di singole attività. Il Responsabile di Ufficio, nell'ambito della vigente normativa sul personale della Pubblica Amministrazione e nel rispetto dei limiti contrattuali, è responsabile della gestione delle attività assegnate e dell'istruttoria dei procedimenti di competenza. Il Responsabile di Ufficio, di categoria D o C, è sottoposto al Responsabile del Settore di afferenza. Il Responsabile di Ufficio, tra l'altro, coordina le attività del personale assegnato.

d) **Staff**: unità organizzative finalizzate al presidio di uno o più processi specialistici di elevata complessità di tipo strategico, innovativo, professionale, di studio, di consulenza o di vigilanza. Il Responsabile di Staff, nell'ambito della vigente normativa sul personale della Pubblica Amministrazione e nel rispetto dei limiti contrattuali, è responsabile del buon funzionamento dei processi assegnati allo Staff. Il Responsabile di Staff, di categoria EP o D, è sottoposto al Dirigente della Divisione di afferenza. Il Responsabile di Staff assume responsabilità amministrative e contabili dirette, in particolare è responsabile dei procedimenti amministrativi attribuiti al proprio Staff e dell'adozione degli atti e provvedimenti finali a efficacia interna, nonché di quelli a efficacia esterna assunti sulla base di predeterminati limiti di valore o sulla base di indicazioni tecnico-specialistiche fornite dal Dirigente o dagli Organi competenti. Assicura la gestione del personale assegnato allo Staff. Contribuisce allo sviluppo professionale di tutti collaboratori in linea con le esigenze

dell'organizzazione e all'individuazione dei bisogni formativi, anche al fine dello sviluppo del benessere organizzativo e del miglioramento della qualità di vita nel contesto lavorativo.

e) **Unità di progetto**: unità organizzative finalizzate allo sviluppo di progetti di natura strategica per l'Ateneo assegnati alla Divisione di afferenza la cui realizzazione è, di norma, di durata pluriennale. Il Responsabile dell'Unità di progetto, di categoria EP o D, è sottoposto al Dirigente della Divisione di afferenza. È responsabile della progettazione e della realizzazione del progetto nei tempi previsti. Risponde del rispetto dei costi e della qualità dei risultati. Il Responsabile dell'Unità di Progetto assume responsabilità amministrative e contabili dirette, in particolare è responsabile dei procedimenti amministrativi attribuiti alla propria Unità e dell'adozione degli atti e provvedimenti finali a efficacia interna, nonché di quelli a efficacia esterna assunti sulla base di predeterminati limiti di valore o sulla base di indicazioni tecnico-specialistiche fornite dal Dirigente o dagli Organi competenti. Assicura la gestione del personale assegnato all'Unità. Contribuisce allo sviluppo professionale di tutti collaboratori in linea con le esigenze dell'organizzazione e all'individuazione dei bisogni formativi, anche al fine dello sviluppo del benessere organizzativo e del miglioramento della qualità di vita nel contesto lavorativo.

2. I Responsabili delle unità organizzative procedono alla valutazione della performance secondo le regole previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione di Ateneo.

3. Gli atti di macro e micro-organizzazione stabiliranno la tipologia e l'effettiva attivazione delle unità organizzative descritte nel presente articolo.

4. La declinazione puntuale delle attribuzioni di cui alle lettere b), c), d), e) è contenuta negli atti di conferimento dell'incarico; la responsabilità e l'autonomia attribuite sono definite in coerenza con la categoria di appartenenza.

Art. 11 Micro-organizzazione

1. I criteri da adottare per l'elaborazione della micro-organizzazione sono definiti dal Direttore Generale con proprio atto dirigenziale.

2. I Dirigenti responsabili delle unità organizzative elaborano un progetto di micro-organizzazione, alla luce dei criteri di cui all'atto dirigenziale indicato al primo comma e dei seguenti elementi:

- analisi preliminare della propria utenza;
- individuazione delle prestazioni da garantire.

3. Il progetto di micro-organizzazione individua e definisce:

- l'organigramma della Divisione;
- la descrizione di tutte le posizioni, manageriali, professionali e specialistiche, di cui si richiede l'attivazione in termini di: attività, processi e procedimenti attribuiti, responsabilità attribuite, altri fattori di complessità, competenze richieste, organico richiesto.

L'istituzione delle unità organizzative è riferita all'organizzazione del lavoro in funzione dei volumi di attività, della complessità dei processi gestiti e di altri fattori quali ad esempio la dislocazione geografica delle sedi di lavoro e la vicinanza all'utenza.

4. Il Direttore Generale approva con proprio provvedimento i progetti di micro-organizzazione e il dimensionamento degli organici.

Art. 12 Altre forme organizzative

1. Per il raggiungimento di specifici obiettivi possono essere adottate modalità organizzative che non corrispondono ad unità organizzative e che richiedono, di norma, un impegno solo parziale

del tempo di lavoro delle risorse umane.

2. Tali modalità, che sono proposte dalle strutture competenti e stabilite con decreto del Direttore Generale o suo delegato che ne specifica obiettivi, tempi e modalità di verifica dei risultati conseguiti, sono le seguenti:

a) *Il gruppo di lavoro*

Rappresenta l'aggregazione di persone appartenenti a unità organizzative differenti creata allo scopo di affrontare, studiare, approfondire temi e problemi che richiedono competenze diverse e multidisciplinari. È utilizzata a qualsiasi livello del l'Ateneo. Il gruppo di progetto è coordinato da un capo progetto che è responsabile dei risultati.

b) I Referenti tematici di Ateneo

I Referenti tematici di Ateneo rappresentano il riferimento per la gestione e il coordinamento dei flussi informativi e dei servizi delle unità organizzative che compongono l'Ateneo, anche al fine di favorire la creazione di una rete organizzativa i cui nodi siano collegati tra di loro in una logica di cooperazione inter-funzionale e di collaborazione continua tra la struttura centrale e le strutture deputate a fornire specifici servizi di supporto alla didattica e alla ricerca.

Art. 13 Distribuzione del personale tecnico-amministrativo alle strutture organizzative dell'Ateneo

1. La distribuzione del personale alle Divisioni tiene conto:

- delle esigenze dell'organizzazione in termini di competenze attese, fabbisogni e sostenibilità dei servizi;
- dei volumi e delle tipologie delle strutture;
- delle capacità, esperienze e aspettative professionali di ciascuno.

2. Ferma restando la necessità di garantire l'efficienza e l'efficacia della prestazione lavorativa nell'espletamento di attività rivolte ad un pubblico servizio, il processo di distribuzione del personale TA prevede l'acquisizione di elementi utili per la conoscenza delle aspettative professionali, delle esigenze di conciliazione, delle necessità di assistenza e cura tutelate dall'ordinamento.

3. Il processo di distribuzione tiene altresì conto di valutazioni di opportunità finalizzate ad escludere assegnazioni nella stessa struttura di personale legato da rapporti di coniugio, unione civile e convivenza o di parentela e affinità entro il secondo grado che possano incidere sul buon funzionamento delle attività, in conformità con il Codice Etico di Ateneo. In ogni caso, non potrà sussistere alcun rapporto di sovra-sotto ordinazione tra dipendenti legati da rapporto di coniugio, unione civile, convivenza o di parentela e affinità entro il secondo grado né gli stessi potranno essere assegnati allo stesso ufficio o unità organizzativa.

4. L'Ateneo assicura inoltre un confronto con altre Università ed Enti al fine di individuare le *best practices* in materia di organizzazione e gestione del personale alle quali ispirare la propria azione, anche favorendo la partecipazione a gruppi di lavoro universitari nazionali.

Art. 14 Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione delle risorse umane è predisposta in coerenza con gli indirizzi politico amministrativi, con le necessità organizzative dell'Ateneo e nel rispetto dei vincoli normativi e di sostenibilità economica.

Art. 15 Conferimento degli incarichi

1. L'identificazione e l'attribuzione degli incarichi si ispira ai principi del riconoscimento della competenza professionale, della trasparenza e della equità retributiva e deve avvenire nel rispetto dei vincoli previsti dalla contrattazione collettiva.

2. Ai fini di classificare tutte le posizioni organizzative, l'Ateno adotta una trasparente metodologia di pesatura delle posizioni sulla base di fattori stabiliti a priori in grado di definire i diversi livelli di complessità. Il trattamento economico è di conseguenza commisurato al grado di complessità dell'incarico ed è definito sulla base di quanto previsto dal CCNL e dal CCI ed è determinato nei limiti della disponibilità di fondi specifici, costituiti in applicazione di norme di legge e contrattuali nonché certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti.

3. Tutti gli incarichi sono temporanei, sono attribuiti per un periodo non superiore ai cinque anni e comunque secondo le disposizioni contrattuali previste e sono rinnovabili nel rispetto del principio della rotazione e in applicazione dei criteri indicati nel piano triennale anticorruzione. Possono essere revocati o modificati in ragione di mutamenti organizzativi o di accertamento di risultati negativi.

4. L'incarico assegnato deve essere coerente con il grado di autonomia e responsabilità della categoria contrattuale di appartenenza del soggetto.

5. Gli incarichi che consentono l'attribuzione di un'indennità accessoria sono formalmente attribuiti dal Direttore Generale o suo delegato. Gli incarichi sono conferiti con atto formale e con l'indicazione del contenuto dell'incarico, delle date di inizio e fine, del livello di responsabilità richiesto e del trattamento economico corrispondente.

6. È possibile prevedere, con adeguata motivazione, responsabili *ad interim* per periodi di tempo determinati non superiori a 12 mesi, purché siano state avviate le procedure di selezione necessarie all'individuazione di un nuovo responsabile. Trascorsi 12 mesi, nel caso in cui non sia stato ancora individuato il responsabile, le competenze attribuite all'unità organizzativa confluiscono nell'unità organizzativa immediatamente superiore.

Art. 16 Valutazione del personale

1. La valutazione del personale è improntata al riconoscimento del merito.

2. Essa è finalizzata altresì ad individuare punti di forza e aree di miglioramento delle strategie di Ateneo in relazione alle diverse competenze professionali presenti. A tale scopo possono prevedersi percorsi formativi mirati, di sviluppo professionale e organizzativo.

2. In particolare la valutazione della performance risponde all'esigenza di coordinare nel suo complesso le attività delle risorse umane garantendo una condivisione degli indirizzi strategici e degli obiettivi derivanti dalla programmazione.

3. La valutazione della performance segue i criteri generali e la metodologia di valutazione contenuti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, cui si rinvia, ed è strutturata nel rispetto della normativa in materia e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro.

Art. 17 Formazione del personale

1. La Formazione del personale è pianificata e programmata al fine di garantire standard lavorativi di sempre miglior qualità e soddisfazione dell'utenza, nonché la valorizzazione delle risorse umane e delle relative professionalità, anche attraverso l'integrazione con il sistema di gestione delle competenze. La programmazione della formazione si svolge nel rispetto dei principi di equità e pari opportunità garantendo il regolare svolgimento e la continuità del servizio.

2. L'Ateneo predispone un Piano di Formazione triennale, articolato per annualità, che

consenta lo sviluppo temporale di percorsi formativi anche complessi, che garantisca la necessaria pianificazione e gestione delle risorse economiche, anche assicurando la possibilità di provvedere alle necessità formative impreviste.

3. Il Piano di Formazione, in applicazione di specifiche indicazioni normative, degli indirizzi strategici e delle politiche di gestione e sviluppo dell'Ateneo nel suo complesso e nelle sue articolazioni istituzionali, viene costruito con una periodica ricognizione dei fabbisogni formativi delle risorse umane, ivi inclusa la formazione di base da garantire a ogni dipendente, ad opera della struttura competente, che a tal fine si avvale di un sistema di referenti tematici per la formazione.

4. La struttura competente è anche responsabile dell'erogazione della formazione, preferibilmente attraverso risorse proprie, valorizzando le competenze professionali presenti in Ateneo (albi formatori, locali e strumentazioni istituzionali), ovvero avvalendosi di risorse individuate anche al di fuori dell'Ateneo, nel rispetto della normativa vigente.

5. La struttura competente è infine responsabile della rendicontazione, anche ai fini della trasparenza, delle attività svolte, dei rispettivi formatori e destinatari, dei risultati ottenuti e dei costi sostenuti, nei tempi e nei modi funzionali al monitoraggio e alla ulteriore pianificazione e programmazione.

Art. 18 Norma finale di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia allo Statuto di Ateneo e ai conseguenti Regolamenti di attuazione.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

7.2 Regolamento per la pubblicazione dei documenti all'Albo on-line di Ateneo – parere ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Generale di Ateneo

12/2021/7.2

Ufficio Affari Generali e Servizi Legali

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 444 del 14.11.2011;

VISTA la L. n. 241/90 in materia di procedimento amministrativo che stabilisce all'art. 1 che l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di *trasparenza*;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009 che, ai commi rispettivamente 1 e 5, prevede che "*A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati … omissis … A decorrere dal 1° gennaio 2011 e, nei casi di cui al comma 2, dal 1° gennaio 2013 le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale*";

VISTE le Linee Guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale nel maggio 2016 in materia di pubblicità legale dei documenti e conservazione dei siti web delle P.A.;

CONSIDERATO pertanto necessario, alla luce dell'evoluzione normativa in corso, elaborare un regolamento di Ateneo che disciplini la materia, con riguardo alle modalità di pubblicazione dei documenti amministrativi avente effetto di pubblicità legale, prevedendo regole determinate con riferimento ai documenti soggetti a pubblicazione, alle indicazioni di redazione degli stessi, al sistema di gestione informatica dell'albo on-line, agli elementi obbligatori della registrazione e alla durata della pubblicazione, sempre nel rispetto delle norme in materia di privacy e di diritto all'oblio;

VISTO l'art. 25 del Regolamento Generale di Ateneo secondo il quale "*I Regolamenti il cui procedimento di approvazione non è espressamente disciplinato dallo Statuto sono approvati dal Senato Accademico, a maggioranza semplice, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*";

VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Generale di Ateneo, parere favorevole al

Regolamento per la pubblicazione dei documenti all'Albo on-line di Ateneo che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A).

Allegato A

Regolamento per la pubblicazione dei documenti all'Albo on-line di Ateneo

INDICE

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione
Art. 2 - Albo on-line di Ateneo
Art. 3 - Documenti soggetti a pubblicazione
Art. 4 - Redazione dei documenti e obbligo della firma digitale
Art. 5 – Responsabile della pubblicazione
Art. 6 – Sistema informatico dell'albo on-line
Art. 7 – Caratteristiche e organizzazione delle pubblicazioni
Art. 8 – Periodo di pubblicazione
Art. 9 - Diritto all'oblio e temporaneità della pubblicazione
Art. 10 - Protezione dei dati personali
Art. 11 - Elementi obbligatori della registrazione
Art. 12 - Repertorio dell'albo on-line
Art. 13 - Annullamento di una pubblicazione
Art. 14 - Ritiro e referta di pubblicazione
Art. 15 - Formati per la pubblicazione e la conservazione
Art. 16 - Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e la gestione dell'albo on-line dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale in attuazione dei principi di trasparenza, imparzialità ed economicità dell'azione amministrativa.
2. L'Area Organizzativa Omogenea – AOO (Amministrazione centrale, Dipartimento, Scuola) è l'insieme di funzioni e strutture individuate dall'amministrazione cui sono assegnate funzioni omogenee e che presenta esigenze di gestione documentale in modo unitario e coordinato ai sensi della normativa vigente.
3. L'Unità Organizzativa Responsabile (UOR) è, all'interno della AOO, un complesso organizzato di risorse umane e strumentali cui è stata affidata una competenza omogenea, nell'ambito della quale i dipendenti assumono la responsabilità nella trattazione di affari, attività e procedimenti amministrativi.

Art. 2 - Albo on-line di Ateneo

1. Per albo on-line si intende un luogo digitale accessibile dalla pagina iniziale del sito istituzionale di Ateneo nel quale sono pubblicati gli atti e i provvedimenti adottati dall'Ateneo che per obbligo di legge devono essere resi noti a chiunque ne abbia interesse.
2. L'albo on-line assolve l'obbligo di pubblicità legale nei siti informatici delle Pubbliche Amministrazioni (Legge 69/2009 art. 32).
3. L'albo on-line è unico e centralizzato per tutte le Aree Organizzative Omogenee (AOO) dell'Ateneo.
4. Le registrazioni all'albo on-line e i documenti pubblicati costituiscono serie archivistiche omogenee, così come previsto dall'art. 67 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e dall'art. 13 comma 2 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.
5. Il repertorio dell'albo on-line è gestito e conservato esclusivamente in ambiente digitale.

Art. 3 - Documenti soggetti a pubblicazione

1. Sono pubblicati all'albo on-line i documenti previsti dall'ordinamento, quelli dai quali possono nascere diritti, doveri, aspettative o interessi legittimi di terzi e dalla cui diffusione nei confronti di una indistinta pluralità di soggetti potenzialmente interessati dipenda la loro efficacia. A titolo meramente esemplificativi sono pubblicati all'Albo avvisi, manifesti, bandi di gara e concorsi, statuto e normativa, regolamenti interni, circolari ecc….
2. Sono esclusi dalla pubblicazione i documenti prodotti da altri enti ad eccezione degli avvisi di mobilità di comparto e dei documenti di enti a partecipazione universitaria.
3. Gli atti sono, di norma, pubblicati nel loro integrale contenuto, comprensivi di tutti gli allegati. In deroga al principio di integralità di cui sopra, potrà essere valutata la pubblicazione di documenti senza allegati, nel caso in cui questi ultimi, per tipologia (es. cartografie, disegni, ecc.) e/o consistenza e/o numero, singolarmente o nel loro complesso, abbiano una dimensione tale da renderne difficoltosa la pubblicazione. In tale caso in sostituzione dell'allegato non pubblicato dovrà essere associata una dichiarazione del Responsabile del Procedimento Amministrativo (d'ora in poi RPA) in cui risulti dove sono consultabili gli allegati mancanti (presso l'Unità organizzativa responsabile o l'AOO, su sezioni specifiche del sito web dell'Ateneo, ecc...).
4. La pubblicazione all'albo on-line, oltre che gli effetti di pubblicità legale, è finalizzata a garantire:
a) la trasparenza dell'attività amministrativa;
b) l'efficacia degli atti, ove non sia prevista la notificazione o comunicazione individuale;
c) la certezza degli effetti giuridici dell'atto, ai fini della decorrenza dei termini di impugnazione.

Art. 4 - Redazione dei documenti e obbligo della firma digitale

1. Sono pubblicati all'albo on-line documenti informatici nativi sottoscritti con firma digitale o copie informatiche di documenti cartacei con annessa dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta con firma elettronica. I documenti informatici così prodotti devono essere in formato

PDF/A e conformi ai criteri di accessibilità.

2. Il responsabile della procedura di pubblicazione – come individuato al successivo art. 5 - accerta che il certificato di firma digitale apposto sul documento da pubblicare sia valido al momento della registrazione nel repertorio dell'albo on-line e che il documento sia in formato PDF/A e conformi ai criteri di accessibilità.

I documenti con certificato di firma digitale scaduto o revocato, o in formato diverso dal PDF/A e non conformi ai criteri di accessibilità, non possono essere pubblicati all'Albo.

Art. 5 – Responsabile della pubblicazione

1. Il responsabile della pubblicazione è il responsabile della struttura competente alla redazione dell'atto o il dipendente eventualmente individuato come responsabile della pubblicazione.

Art. 6 - Sistema informatico dell'albo on-line

1. La registrazione e la pubblicazione di un documento all'albo on-line avvengono attraverso il sistema informatico di gestione documentale, nella forma di registrazione nel repertorio specifico.

2. Il sistema informatico:

a) registra i documenti sequenzialmente e senza soluzione di continuità, con esclusione di interventi intermedi, anche indiretti, da parte dell'operatore;

b) garantisce la sicurezza e l'integrità del sistema stesso;

c) consente il reperimento delle informazioni che riguardano i documenti registrati;

d) consente l'accesso alle informazioni del sistema da parte di soggetti interessati in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

e) consente la produzione del repertorio giornaliero e annuale dell'albo on-line.

3. La numerazione del repertorio è progressiva e si rinnova ad ogni anno solare. Ogni registrazione a repertorio è associata ad una registrazione di protocollo.

4. La verifica della regolarità tecnico-amministrativa del documento spetta al Responsabile del Procedimento Amministrativo.

Art. 7 - Caratteristiche e organizzazione delle pubblicazioni

1. L'albo on-line è realizzato in modo da rispettare i principi di accessibilità, elevata usabilità, reperibilità, anche da parte di persone con disabilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità e interoperabilità.

2. L'accesso all'albo on-line avviene mediante collegamento dalla pagina iniziale del sito istituzionale dell'Ateneo, che rimanda a una sezione dedicata e individuata dalla denominazione "Albo di Ateneo".

3. I documenti sono elencati e visualizzati in ordine cronologico di pubblicazione.

Limitatamente al periodo di pubblicazione, l'utenza può consultare e acquisire direttamente i documenti pubblicati in forma digitale, in maniera gratuita.

Art. 8 - Periodo di pubblicazione

1. La durata di pubblicazione è disposta dal Responsabile della struttura competente alla redazione dell'atto, sulla base di disposizioni legislative, regolamentari e provvedimentali, in mancanza delle quali la durata minima è fissata in quindici giorni consecutivi.
2. E' facoltà del Responsabile del Procedimento Amministrativo disporre pubblicazioni di maggiore durata o, qualora ricorrano particolari ragioni di necessità e urgenza, per un periodo inferiore al previsto. In ogni caso la durata minima non potrà essere inferiore ai cinque giorni mentre la durata massima non potrà essere superiore a sessanta giorni, come indicato dal punto 7 delle Linee Guida sulla pubblicità legale dei documenti e sulla conservazione dei siti web delle P.A. emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Art. 9 - Diritto all'oblio e temporaneità della pubblicazione

1. La pubblicazione dei documenti avviene nel rispetto del principio di temporaneità e del diritto all'oblio, limitatamente al periodo previsto dall'ordinamento.
2. Decorso il termine di pubblicazione, il sistema impedisce l'accesso dall'esterno a qualsiasi esemplare del documento pubblicato, presente nelle banche dati dell'Ateneo.

Art. 10 - Protezione dei dati personali

1. Qualora vi sia un obbligo normativo che impone la pubblicazione dell´atto o del documento nell'albo online è necessario selezionare i dati personali da inserire in tali atti e documenti, verificando, caso per caso, se ricorrono i presupposti per l´oscuramento di determinate informazioni.
2. È consentita la diffusione dei soli dati personali la cui inclusione in atti e documenti da pubblicare sia realmente necessaria e proporzionata alla finalità di trasparenza perseguita nel caso concreto. I dati personali che esulano da tale finalità non devono essere inseriti negli atti e nei documenti oggetto di pubblicazione on line nel rispetto dei principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure necessarie per cancellare o rettificare i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati.
3. La pubblicazione di dati, informazioni e documenti ulteriori rispetto a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria è possibile solo previa anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti e nel rispetto dei limiti dettati dall'art. 5 bis del D. Lgs. n. 33/2013.
4. È sempre vietata la diffusione di dati appartenenti a categorie particolari, di cui all'articolo 9 del GDPR (con specifico riferimento ai dati idonei a rivelare lo "stato di salute" e "la vita sessuale").

5. Per i dati personali diversi dai dati particolari di cui all'articolo 9 del Regolamento UE n. 679/2016 e dai dati relativi a condanne penali e reati sono consentiti la diffusione attraverso siti istituzionali, l'indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web e il riutilizzo nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali con i soli obblighi di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Art. 11 - Elementi obbligatori della registrazione

1. Gli elementi obbligatori della registrazione nel repertorio dell'albo on-line sono i seguenti:
a) numero di registrazione a repertorio assegnato automaticamente dal sistema;
b) numero di protocollo assegnato automaticamente dal sistema;
c) data di registrazione assegnata automaticamente dal sistema;
d) data di inizio pubblicazione assegnata automaticamente dal sistema;
e) data di fine pubblicazione;
f) denominazione del richiedente;
g) oggetto del documento;
h) numero degli allegati;
i) descrizione degli allegati;
j) documento o documenti informatici redatti come descritto all'art. 4;
k) denominazione dell'Area Organizzativa Omogenea (AOO);
l) impronta del documento o dei documenti informatici pubblicati.
2. Il numero di repertorio, la data di registrazione, la data iniziale di pubblicazione, la data finale di pubblicazione, l'oggetto e la denominazione dell'ente e dell'Area Organizzativa Omogenea e/o dell'Unità Organizzativa Responsabile costituiscono la segnatura del documento pubblicato all'albo on-line.
3. La segnatura è associata ai documenti in forma permanente non modificabile.

Art. 12 - Repertorio dell'albo on-line

1. Il repertorio dell'albo on-line consiste in un registro contenente la descrizione dei dati di efficacia di cui all'art. 11.
2. Il repertorio ha validità annuale intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 13 - Annullamento di una pubblicazione

1. L'Amministratore di Sistema può procedere all'annullamento di una pubblicazione previa richiesta motivata del Responsabile del Procedimento Amministrativo della struttura che ha adottato l'atto.
2. Qualora nel documento pubblicato si riscontrino errori, la registrazione deve essere annullata e verrà pubblicato il documento corretto con una nuova registrazione e il computo dei giorni ripartirà "ex novo".

3. Nel repertorio dell'albo on-line la registrazione è annullata con la dicitura "Annullato" in modo da consentire comunque la lettura delle informazioni registrate in precedenza. La registrazione rimane visibile nel sito web con in evidenza la dicitura "Annullato" fino alla scadenza dei termini originariamente assegnati. Il documento relativo alla registrazione viene invece rimosso per evitare confusione con quello corretto.
4. Le informazioni relative all'annullamento (data di annullamento, nome dell'operatore, estremi della richiesta, motivazione esaustiva) sono conservate permanentemente sia nel repertorio dell'albo on-line sia nel rispettivo fascicolo informatico.

Art. 14 - Ritiro e referta di pubblicazione

1. Al termine del periodo di pubblicazione, il sistema di gestione documentale ritira il documento dal web e genera automaticamente la referta di pubblicazione rendendola disponibile al Responsabile del Procedimento Amministrativo.
2. La referta contiene la denominazione della struttura che ha curato la pubblicazione, la dichiarazione di regolare avvenuta pubblicazione, l'indicazione del periodo di pubblicazione, il numero di registrazione a repertorio e l'oggetto del documento pubblicato.

Art. 15 - Formati per la pubblicazione e la conservazione

1. L'Ateneo garantisce che i documenti pubblicati siano visualizzabili mediante software non proprietari, gratuiti e rispondenti a standard internazionali, in modo da essere consultati attraverso qualsiasi sistema informativo.
2. E' assicurata la conservazione a lungo termine dei documenti digitali pubblicati, in modo da mantenere nel tempo prova della loro autenticità, integrità, immodificabilità e intelligibilità.
3. Il repertorio dell'albo on-line e i documenti in esso repertoriati saranno versati in conservazione a partire dal mese di febbraio dell'anno successivo di riferimento.

Art. 16 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, ed è emanato con decreto rettorale.
2. Esso entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del decreto rettorale di emanazione.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

7.3 Parere relativo ai regolamenti didattici dei corsi di studio – Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica Corso di Laurea in Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile

12/2021/7.3

Ufficio Ordinamenti Didattici

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
VISTA la Legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, pubblicato nella G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, recante Modifiche al D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
VISTO il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.
VISTO il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea magistrale, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.
ESAMINATO il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 di Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
PRESO ATTO dei documenti ANVUR relativi alle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo;
VISTA la delibera del Senato Accademico n. 3/2018/5.3 del 9 aprile 2018 di approvazione di uno schema tipo di Regolamento dei Corsi di Laurea a Laurea Magistrale;
VISTO il Decreto ministeriale di accreditamento n. 922 del 19 luglio 2021;
VISTO il Decreto Rettorale repertorio 1130/2021, protocollo 87203 del 23 luglio 2021 di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo con l'istituzione del corso in oggetto;
ESAMINATA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica n. 4/2021/4.3 del 24 marzo 2021;
ESAMINATA la comunicazione del Direttore del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa prot 3065 del 25 ottobre 2021co la quale si comunica che la ratifica del Regolamento in oggetto sarà deliberata nel Consiglio di Dipartimento del prossimo 27 ottobre 2021, e inviata all'amministrazione centrale comunque entro la seduta del Consiglio di Amministrazione prevista per il 5 novembre prossimo;
ESAMINATA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali n. 14/2021/210 del 22 settembre 2021;
ESAMINATA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 9/2021/5.1.1. del 30 settembre 2021;
VISTO il parere espresso da Presidio di Qualità con nota n. 126142 del 28 ottobre 2021
VALUTATO ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Si esprime parere favorevole relativo all'emanazione del Regolamento del nuovo Corso di Studio interdipartimentale in "**Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile**" (GASS) –classe L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura- afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica per l'anno accademico 2021/2022.

2. L'allegato è estratto dal gestionale di organizzazione della didattica di Ateneo.

3. Ai sensi del regolamento Didattico di Ateneo, il Senato Accademico valuterà la conformità dei contenuti dei presenti regolamenti con il Regolamento Didattico di Ateneo.

4. Dalla delibera non discendono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio di Ateneo

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

7.4 Parere per regolamenti didattici dei corsi di studio – Dipartimento di Studi Umanistici – Corso di Laurea Magistrale in Filosofia, Politica e Studi Culturali

12/2021/7.4

Ufficio Ordinamenti Didattici

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
VISTA la Legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, pubblicato nella G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, recante Modifiche al D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
VISTO il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.
VISTO il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea magistrale, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.
ESAMINATO il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 di Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
PRESO ATTO dei documenti ANVUR relativi alle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo;
VISTA la delibera del Senato Accademico n. 3/2018/5.3 del 9 aprile 2018 di approvazione di uno schema tipo di Regolamento dei Corsi di Laurea a Laurea Magistrale;
VISTO il Decreto ministeriale di accreditamento n. 922 del 19 luglio 2021;
VISTO il Decreto Rettorale repertorio 1130/2021, protocollo 87203 del 23 luglio 2021 di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo con l'istituzione del corso in oggetto;
ESAMINATE le delibere del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici n. 9/2021/18 punto B del 24 marzo 2021e la delibera n. 6/2021/33/80 del 8 ottobre 2021;
ESAMINATA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali n. 14/2021/210 del 22 settembre 2021;
VISTO del parere espresso da Presidio di Qualità con nota n. 126140 del 28 ottobre 2021
VALUTATO ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Si esprime parere favorevole relativo all'emanazione del regolamento del nuovo Corso di Laurea Magistrale interclasse interdipartimentale in "**Filosofia politica e studi culturali**" - LM-78 Scienze filosofiche & LM-62 Scienze della politica- afferente al Dipartimento di Studi Umanistici per l'anno accademico 2021/2022:

2. Gli allegati sono estratti dal gestionale di organizzazione della didattica di Ateneo.

3. Ai sensi del regolamento Didattico di Ateneo, il Senato Accademico valuterà la conformità dei contenuti dei presenti regolamenti con il Regolamento Didattico di Ateneo.

4. Dalla delibera non discendono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio di Ateneo.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

8.1 Destinazione d'uso compenso analisi tamponi molecolari
12/2021/8.1
Divisione Risorse – Il Dirigente

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ricordato che, a seguito dello stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in particolare con riferimento alla pandemia COVID-19 dichiarata ufficialmente dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11/03/2020, il Servizio Sanitario Regionale si è attivato affinché si potessero analizzare e processare il maggior numero possibile di tamponi molecolari.

Ricordato che la Regione Piemonte ha potenziato la rete dei laboratori regionali dotandosi di laboratori dedicati alla ricerca molecolare di SARS-COV-2, individuando l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte quale soggetto pubblico idoneo per l'allestimento di nuovi ed avanzati laboratori in grado di eseguire diagnosi molecolare per COVID-19.

Ricordato che la Regione Piemonte ha chiesto all'Università del Piemonte Orientale la disponibilità di allestire un laboratorio per eseguire la ricerca del bios SARS-COV-2 nei tamponi nasofaringei, acquistando al riguardo, strumentazione dedicata per eseguire la diagnosi molecolare per COVID-19.

Dato atto che, per far fronte all'emergenza sanitaria per la pandemia da COVID-19 e fornire un aiuto a livello regionale alle Aziende del Servizio Sanitario presenti sul territorio piemontese, l'Università ha allestito, su espressa richiesta della Regione Piemonte, il laboratorio COVID-19 con sede presso i locali del Centro di Ricerca Traslazionale sulle Malattie Autoimmuni e Allergiche (CAAD) dell'Ateneo.

Preso atto che, per le attività di refertazione dei risultati ottenuti dall'analisi dei tamponi molecolari l'Ateneo ha coinvolto una equipe di personale docente il cui coordinamento è stato affidato al Direttore del CAAD, Prof. Santoro.

Ricordato che nella seduta del 25 giugno 2021 questo spettabile Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alla determinazione del compenso da riconoscere al personale refertatore ed al coordinatore delle attività, rispettivamente pari a 0,50 €/tampone e 0,10 €/tampone.

Preso atto che successivamente è pervenuta la richiesta da parte della Dott.ssa Sarah Gino di poter prevedere che il compenso spettante per l'attività di refertazione o coordinamento possa essere eventualmente destinato, su indicazione degli interessati, su fondi di ricerca anziché quale compenso per attività svolta in conto terzi svolta presso il laboratorio COVID-19.

Visto lo Statuto di Ateneo - D.R. rep. n. 300/2014.

Visto il Regolamento Generale di Ateneo.

Visto il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Visto il D.R. rep. n. 1477/2021 avente ad oggetto: "Regolamento per la gestione delle prestazioni in conto terzi e delle attività assimilate".

Valutato ogni opportuno elemento.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Su richiesta del personale refertatore e del coordinatore del laboratorio COVID-19, il compenso previsto per le attività svolte potrà essere corrisposto anche tramite assegnazione su fondi di ricerca.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

9.1 Convenzione tra AO di Alessandria e UPO per attività di supervisione progettuale – Prof. Leonardo Marchese

12/2021/9.1

Divisione Risorse – Il Dirigente

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato che in data 16/10/2019 si è concluso l'iter per la sottoscrizione della convenzione quadro tra l'Università del Piemonte Orientale e l'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

Preso atto che la convenzione di cui sopra ha come obiettivo quello di regolamentare lo svolgimento delle attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Scuola di Medicina.

Ritenuto che la convenzione quadro possa essere applicata anche per attività svolte da altre strutture dell'Università e che la stessa risulta essere parte integrante dei relativi accordi.

Preso atto che l'Azienda Ospedaliera di Alessandria, con l'istituzione del Dipartimento attività integrate ricerca e innovazione (DAIRI), intende individuare e promuovere sinergie tra ricerca scientifica e attività assistenziale, che va a potenziarsi attraverso sinergia con l'Università del Piemonte Orientale.

Rilevato che l'Azienda di cui sopra deve organizzare l'attività della SSD Laboratori di ricerca attraverso la definizione di un piano della ricerca integrato tra l'Azienda ed il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

Rilevato che l'Azienda Ospedaliera di Alessandria intende avvalersi della collaborazione del Prof. Leonardo Marchese per lo svolgimento di funzioni di coordinamento dell'attività di organizzazione della SSD Laboratori di ricerca secondo quanto indicato nell'accordo.

Visto lo Statuto di Ateneo - D.R. rep. n. 300/2014.

Visto il Regolamento Generale di Ateneo.

Visto il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Valutato ogni opportuno elemento.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il testo dell'accordo tra AO di Alessandria e Università del Piemonte Orientale relativo alla convenzione per attività di supervisione progettuale del Prof. Leonardo Marchese.

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO DI ALESSANDRIA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "A. AVOGADRO" PER ATTIVITA' DI SUPERVISIONE PROGETTUALE – PROF. LEONARDO MARCHESE.

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" con sede legale in Vercelli, Via Duomo 6, C.F. 94021400026, qui rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Gian Carlo Avanzi, domiciliato per la carica ove sopra munito degli occorrenti poteri giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione d'ora in avanti, per brevità, denominata Università

E

l'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria di seguito denominata "Azienda", con sede legale in Alessandria – Via Venezia, 16, C.F. e P.IVA n. 01640560064 - rappresentata dal Direttore Generale dott. Valter Alpe, domiciliato ai fini della seguente convenzione ad Alessandria, Via Venezia 16.

Nel seguito congiuntamente definite "le Parti".

Premesso che in data 16 ottobre 2019 si è concluso l'iter per la sottoscrizione della convenzione quadro tra l'Università del Piemonte Orientale e l'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria per lo svolgimento di attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Scuola di Medicina.

Ritenuto che la convenzione quadro di cui al punto precedente possa essere applicata anche per attività svolte da altre strutture dell'Università e che la stessa è parte integrante del presente accordo.

Premesso che con deliberazione Giunta Regione Piemonte nr. 42-8606 del 22.3.19 è stata definita la candidatura dell'Azienda e dell'ASL AL al riconoscimento quale Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico per patologie ambientali e mesotelioma.

Dato atto che ai sensi dei vigenti atti aziendali delle due Aziende sanitarie è stata disposta la costituzione del Dipartimento attività integrate ricerca ed innovazione, di seguito DAIRI.

Premesso che è finalità di DAIRI operare per l'individuazione e promozione di sinergie tra la ricerca scientifica e l'attività assistenziale, da potenziarsi attraverso la sinergia con

l'Università del Piemonte Orientale.

Dato atto che tra le varie strutture che afferiscono al DAIRI è prevista la SSD Laboratori di ricerca le cui attività, focalizzate sulle patologie ambientali sono svolte in collaborazione con l'Università e i suoi dipartimenti.

Considerato che occorre organizzare l'attività della SSD Laboratori di ricerca attraverso la definizione di un piano della ricerca integrato Azienda – Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT), l'integrazione sul piano amministrativo e lo sviluppo della comunicazione.

Rilevato che in particolare, dovranno prevedersi:

Integrazione fisica

- Accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature
- Spazi comuni

Integrazione organizzativa e produttiva

- Convenzionamento Project Leader
- Oneri, obblighi e responsabilità connesse alle attività svolte
- Modalità di reciproca collaborazione e programmazione risorse umane, strutturali e finanziarie a carico di ciascun ente
- Definizione modello logistico di trasferimento campioni e refertazione da remoto
- Disciplina dei diritti di proprietà intellettuale ed utilizzo dei risultati della ricerca

Piano della ricerca integrata attraverso

- Progetti di ricerca integrata nelle aree individuate
- Condivisione dati
- Supporto metodologico alle attività di ricerca
- Collaborazioni tecnico scientifiche su temi di reciproco interesse
- Partecipazione in partenariato a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali
- Promozione dei tirocini curriculari e maggiore coinvolgimento degli studenti nei progetti
- Organizzazione di convegni, seminari, corsi, ed eventi di digital learning

- Attivazione borse di studio e dottorati di ricerca

Condivisione di modelli e strategie che consentano di:

- rafforzare i rapporti tra i professionisti e promuoverne la collaborazione
- potenziare il legame con il territorio
- promuovere la diffusione della conoscenza e la divulgazione scientifica

Dato atto che il Prof. Leonardo Marchese è professore ordinario DPR 232/2011 tempo pieno classe V - settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche, SSD CHIM/02 – Chimica Fisica.

Considerato che l'Azienda Ospedaliera di Alessandria ritiene di avvalersi della collaborazione del Prof. Leonardo Marchese per lo svolgimento di funzioni di coordinamento dell'attività di organizzazione della SSD Laboratori di ricerca come sopra indicato.

Valutato di poter configurare un rapporto di collaborazione per la gestione dell'attività sopra indicata presso l'A.O. SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le parti contraenti si impegnano a collaborare nell'ambito delle attività inerenti alla gestione delle attività di organizzazione della SSD Laboratori di Ricerca del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione della A.O. SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria attraverso la collaborazione del Prof. Leonardo Marchese che risulta in linea con gli indirizzi del vigente Piano Sanitario Regionale e con le politiche e gli assetti organizzativi definiti nel nuovo piano di organizzazione dell'Atto Aziendale, che costituisce parte integrante del presente atto convenzionale.

Art. 2

Il Prof. Marchese, in servizio presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, concorre alla realizzazione degli obiettivi della presente convenzione assumendo la responsabilità e la gestione del coordinamento dell'attività di organizzazione della SSD Laboratori di ricerca come sopra indicato.

Art. 3

L'attività relativa alla presente convenzione potrà essere svolta dal Prof. Marchese sia presso l'A.O. SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Dipartimento delle Attività Integrate Ricerca e Innovazione, S.S.D. Laboratori di ricerca in qualità di responsabile del coordinamento dell'attività di

organizzazione della SSD Laboratori di ricerca, sia presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale.

L'incarico affidato al Prof. Marchese prevede il riconoscimento di un corrispettivo lordo complessivo di Euro 8.000.

Art. 4

Dell'adempimento degli incarichi affidategli dall'Azienda Ospedaliera, il Prof. Marchese risponde al Direttore Generale dell'Azienda stessa. Le attività relative alla presente convenzione, svolte dal Prof. Marchese, si integrano con i compiti accademici affidategli dall'Università.

L'attività di collaborazione del Prof. Marchese non prevede un impegno orario definito.

Art. 5

La presente convenzione ha durata a decorrere dalla data di sottoscrizione per mesi sei.

E' facoltà delle parti contraenti procedere al rinnovo per pari periodo ovvero alla rescissione anticipata previa disdetta, in tutto o in parte, da comunicarsi almeno un mese prima della scadenza, mediante PEC.

E' in ogni caso fatta salva la possibilità di apportare, su proposta di entrambi i contraenti, ogni eventuale integrazione e modifica che le parti contraenti medesime ritengano utili o necessarie al perseguimento dell'obiettivo di collaborazione di cui all'art. 1

Art. 6

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

In caso contrario, le parti indicano come competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente alla validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione il Foro di Alessandria.

Art. 7

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto.

Le spese relative alla registrazione sono a carico della parte che la richiede.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Azienda Ospedaliera, autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Alessandria AUT. 59283/2014.

Art. 8

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto, nelle date risultanti dalle firme digitali apposte dalle Parti.

Università degli Studi del
Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
Il Rettore
(Prof. Gian Carlo Avanzi)

Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
di Alessandria
Il Direttore Generale
(dott. Valter Alpe)

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.1 Rideterminazione fondo salario accessorio 2020 - Personale tecnico-amministrativo 12/2021/10.1
Divisione Risorse – Il Dirigente

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del giorno 29/01/2020, ha approvato il Fondo disponibile per il finanziamento del trattamento accessorio per l'anno 2020 cat. B-C-D ed EP come da tabelle riportate nella relazione del Dirigente (Tab. 1 Fondo salario accessorio complessivo, Tab. 2 Fondo B-C-D, Tab. 3 Fondo EP, Tab. 4 Somme non ripartibili).

Considerato che nel corso del 2020 è stata effettuata sull'Ateneo, da parte del MEF, una verifica amministrativo contabile che ha dato luogo a diversi rilievi, uno dei quali relativo al sistema premiante non in linea con le previsioni del D.Lgs. 150/2009 e in particolare non è in linea con il principio di selettività.

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, in data 24/09/2021, ha approvato l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il 2019.

Considerato che, alla luce dei rilievi formulati dagli ispettori MEF ed in considerazione del fatto che, nel corso dell'anno 2019, non sono stati definiti i criteri di valutazione dei comportamenti attesi e pertanto non è stato possibile quantificare i risultati raggiunti nell'ambito della performance individuale, è stato deciso di non procedere al pagamento sul CCI 2019 degli importi economici associati alla valutazione del personale.

Considerato che detti importi, non inseriti nel Contratto Collettivo Integrativo 2019, sono stati rinviati al 2020, devono essere inseriti nel Fondo del salario accessorio 2020 quali importi variabili e conseguentemente nel Contratto collettivo Integrativo 2020 quali importi soggetti a valutazione.

Preso atto che gli importi economici associati alla valutazione del personale rinviati al 2020 sono i seguenti:

- Incentivazione alla Performance (parte fissa e parte variabile): € 71.704,70 al lordo degli oneri riflessi (€ 54.035,19 al netto degli oneri riflessi);
- 51% del Fondo Comune di Ateneo quota B, C e D: € 342.665,33 al lordo degli oneri riflessi (€ 258.225,57 al netto degli oneri riflessi);
- 51% del Fondo Comune di Ateneo quota EP: € 21.318,00 al lordo degli oneri riflessi (€ 16.064,81 al netto degli oneri riflessi);
- Indennità di risultato relativa agli incarichi di responsabilità conferiti ai sensi dell'art. 91

comma 2 (esclusi gli Incarichi Speciali) € 10.666,67 al lordo degli oneri riflessi (€ 8.038,18 al netto degli oneri riflessi);

- Indennità di risultato relativa agli incarichi di responsabilità conferiti ai sensi dell'art. 91 comma 3 del C.C.N.L. 16/10/2008 € 47.333,33 al lordo degli oneri riflessi (€ 35.669,43 al netto degli oneri riflessi);
- Retribuzione di risultato della categoria EP: € 42.150,95 al lordo degli oneri riflessi (€ 31.764,09 al netto degli oneri riflessi).

Preso atto che il Fondo del salario accessorio è stato esposto al lordo dipendente (netto oneri carico Ente) in quanto sia il Collegio dei Revisori dei Conti in sede di certificazione del Fondo sia gli ispettori ministeriali durante la verifica amministrativo contabile hanno certificato e hanno verificato il Fondo senza considerare gli oneri a carico Ente.

Considerato che gli oneri a carico Ente (ritenute previdenziali e Irap) da un lato sono applicati direttamente sugli importi erogati secondo aliquote stabilite per Legge e senza alcuna possibilità per l'Ente di determinarne discrezionalmente il quantum, dall'altro perché le loro aliquote sono di ammontare diverso secondo la tipologia del percettore (di ruolo o a tempo determinato) e del trattamento economico erogato e secondo la tipologia del trattamento erogato (ad esempio accessorio, stipendio, progressione economica), come sotto riportato:

Trattamento economico	**Tempo indet.**	**Tempo indet. Giornalisti**	**Tempo det.**
Stipendio	38,38%	37,99%	39,99%
Progressioni economiche*	38,38%	37,99%	39,99%
Accessorio	32,70%	32,31%	34,31%
Straordinario	32,70%	32,31%	34,31%

*sia orizzontali sia verticali

Considerato che la spesa complessiva dipende pertanto dalla tipologia e dalla numerosità di ciascuna tipologia del personale dipendente.

Ritenuto alla luce di quanto sopra evidenziato, di dover prevedere al momento, per la determinazione della spesa complessiva, l'applicazione delle aliquote previste per il personale a tempo indeterminato, numericamente in misura maggiore.

Considerato che, nella fattispecie in esame (con l'applicazione delle aliquote previste per il personale di ruolo):

Totale Fondo disponibile 2020 (lordo dipendente)	€ 1.352.244,76
Oneri previdenziali ed Irap 32,70%	€ 442.184,04
Totale spesa	€ 1.794.428,80
Straordinario	€ 26.375,00

Oneri previdenziali ed Irap 32,70%	€	8.625,00
Totale spesa	€	35.000,00

Totale somme allocate nei capitoli degli stipendi	€	384.988,00
Oneri previdenziali ed Irap 38,38%	€	147.758,00
Totale spesa	€	532.746,00

Considerato che il limite relativo all'ammontare del Fondo del salario accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75, già quantificato in € 858. 438 (comprensivo degli straordinari), non viene modificato.

Visto il CCNL 2016/2018.

Visto lo Statuto dell'Ateneo.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la rideterminazione del Fondo disponibile per il finanziamento del salario accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'anno per l'anno 2020 cat. B, C, D ed EP, come da tabelle sotto riportate ((Tab. 1 Fondo salario accessorio complessivo, Tab. 2 Fondo B-C-D, Tab. 3 Fondo EP, Tab. 4 Somme non ripartibili):

Tabella 1

Fondo salario accessorio 2020 (complessivo)	**Lordo**
Parte Fissa Fondo salario accessorio disponibile 2019	**461.110,69**
Differenziale posizioni economiche cessati 2019 – quota 2020	**13.136,70**
Totale Parte fissa Fondo 2020	**474.247,39**
Differenziale posizioni economiche cessati 2019 – quota 2019 CdA 29/01/2021	4.496,87
Parte variabile Fondo EP incarichi aggiuntivi esterni – introiti anno 2019 CdA 29/01/2021	3.766,39
Quota conto terzi, progetti europei e master	465.936,84
Rinviato dal 2019 incentivazione performance organizzativa	54.035,19
Rinviato dal 2019 risultato resp. Ex art. 91 comma 2	8.038,18
Rinviato dal 2019 risultato resp. Ex art. 91 comma 3	35.669,43
Rinviato dal 2019 51% Fondo comune di Ateneo cat. B-C-D	258.225,57
Rinviato dal 2019 Retribuzione di risultato	31.764,09
Rinviato dal 51% Fondo comune di Ateneo cat. EP	16.064,81
Totale Parte variabile	**877.997,37**
Totale complessivo Fondo disponibile	**1.352.244,76**
Somme allocate nei capitoli degli stipendi	**384.988,00**

Tabella 2

Fondo salario accessorio 2020 cat. B-C-D	**Lordo**
Parte fissa	**340.528,50**
Differenziale posizioni economiche cessati 2019 – quota 2020	**13.136,70**
Totale Parte fissa 2020	**353.665,20**
Differenziale posizioni economiche cessati 2019 – quota 2019 CdA 29/01/2021	4.496,87
Rinviato dal 2019 incentivazione performance organizzativa	54.035,19
Rinviato dal 2019 risultato resp. Ex art. 91 comma 2	8.038,18
Rinviato dal 2019 risultato resp. Ex art. 91 comma 3	35.669,43
Rinviato dal 2019 51% Fondo comune di Ateneo cat. B-C-D	258.225,57
Totale Parte variabile	**360.465,24**
Totale complessivo Fondo 2020 cat. B-C-D	**714.130,44**
Somme allocate nei capitoli degli stipendi	**366.486,00**

Tabella 3

Fondo salario accessorio 2020 cat. EP	**Lordo**
Parte fissa	**120.582,19**
Parte variabile Fondo EP incarichi aggiuntivi esterni – introiti anno 2019 CdA 29/01/2021	3.766,39
Rinviato dal 2019 Retribuzione di risultato	31.764,09
Rinviato dal 2019 51% Fondo comune di Ateneo cat. EP	16.064,81
Totale Parte variabile	**51.595,29**
Totale complessivo Fondo 2020 cat. EP	**172.177,48**
Somme allocate nei capitoli degli stipendi	**18.502,00**

Tabella 4

Somme non ripartibili 2020	**465.936,84**
Totale Fondo disponibile 2020 (quadratura)	**1.352.244,76**
Totale somme allocate nei capitoli degli stipendi	**384.988,00**

Totale Fondo disponibile 2020 (lordo dipendente)	€ 1.352.244,76
Oneri previdenziali ed Irap 32,70%	€ 442.184,04
Totale spesa	€ 1.794.428,80
Straordinario	€ 26.375,00
Oneri previdenziali ed Irap 32,70%	€ 8.625,00
Totale spesa	€ 35.000,00
Totale somme allocate nei capitoli degli stipendi	€ 384.988,00
Oneri previdenziali ed Irap 38,38%	€ 147.758,00
Totale spesa	€ 532.746,00

2. Di confermare nuovamente per il 2020 l'importo di Euro 35.000,00 comprensivi di oneri a carico Ente (importo lordo € 26.375) da destinare alle prestazioni per il lavoro straordinario.
3. La spesa complessiva di Euro 1.829.428,80 (Euro 1.794.428,80 + Euro 35.000,00) comprensivi delle quote a carico Ente è da imputare sui fondi accantonati al conto PP2.1.01.02.004 Fondo per la contrattazione integrativa P.T.A. – CCI Unità Previsionali di Base (UPB) AILsruACCESSORI_PTA

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

10.2 Approvazione Contratto Collettivo Integrativo per la destinazione del salario accessorio 2020 per il personale tecnico ed amministrativo

12/2021/10.2

Divisione Risorse – Il Dirigente

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/11/2021, è stato rideterminato il Fondo del salario accessorio 2020 e sono state quantificate le risorse di cui agli artt. 63 e 65 del C.C.N.L. 2016/2018, per l'anno 2020 (tutti gli importi sono riportati al netto degli oneri riflessi):

a) Fondo B, C e D (art. 63 C.C.N.L. 2016/2018) per un totale di €. 714.130,44 di cui €. 353.665,20 per la parte fissa e €. 360.465,24 per la parte variabile;
b) Fondo EP (art. 65 C.C.N.L. 2016/2018) per un totale di €. 172.177,48 di cui €. 120.582,19 per la parte fissa e €. 51.195,29 per la parte variabile.

Preso atto che, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1/2021/9.10 del 29/01/2021, è stato quantificato il Fondo Comune di Ateneo al 31/12/2019 (quota di accessorio derivante da risorse esterne che confluisce nel salario accessorio 2020), per un totale di €. 618.298,19 al lordo degli oneri riflessi (€. 465.936,84 al netto degli oneri riflessi), riportati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/11/2021, di rideterminazione del Fondo per il salario accessorio 2021, quali somme al momento non ripartibili.

Preso atto che il Fondo Comune di Ateneo è stato poi ripartito, in sede di contrattazione integrativa, poi come di seguito indicato:

a) Fondo cat. B-C-D	€ 444.611,90 al netto degli oneri riflessi
b) Fondo cat. EP	€ 21.324,94 al netto degli oneri riflessi
TOTALE	**€. 465.936,84**

Preso atto pertanto che le risorse di cui sopra ammontano complessivamente ad € 1.352.244,76 al netto degli oneri riflessi, oltre a € 26.375,28 al netto degli oneri riflessi per lavoro straordinario.

Considerato che la spesa complessiva, comprese le quote a carico Ente (oneri riflessi) ammonta a € 1.829.428,80 (€ 1.794.428,80 + € 35.000,00).

Considerato che il suddetto Fondo è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 3/2021 del 4 novembre 2021.

Considerato che nel periodo dal 07/10/2020 al 04/12/2020 presso l'Amministrazione è stata effettuata dal MEF una verifica amministrativo-contabile.

Considerato che in relazione a tale verifica sono pervenuti all'Ateneo dei rilievi relativamente alla *"Contrattazione integrativa – modalità di costituzione ed utilizzazione dei fondi"* in merito a:

- indennità di responsabilità categoria C-D di cui all'art. 91 del C.C.N.L. del 16/10/2008, in quanto non apparivano distinti gli incarichi previsti dal comma 2 dagli specifici e qualificati incarichi di responsabilità previsti dal comma 3 destinati al personale di categoria D, per i quali il comma 4 dell'art. 91 prevede che l'importo dell'indennità sia compreso tra un minimo di Euro 1.033 e un massimo di Euro 5.165, di cui un terzo corrisposto a seguito di verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente;
- trattamento economico del personale della categoria EP che è composto dall'indennità di Ateneo, dalla retribuzione di posizione, articolata al massimo su tre fasce, compresa la minima e dalla retribuzione di risultato;
- sistema premiante non in linea con le previsioni del D. Lgs. n. 150/2009 ed in particolare con l'art. 18, che prevede di promuovere il merito e il miglioramento della Performance organizzativa e individuale anche attraverso l'utilizzo di strumenti premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

Considerato che, alla luce di quanto precisato, il Contratto Collettivo Integrativo per la destinazione del salario accessorio 2020 per il personale tecnico amministrativo, in modo analogo a quello già approvato per il 2019, prevede:

- **indennità di responsabilità e di risultato del personale di categoria B-C-D**: gli incarichi di responsabilità sono stati dettagliati nelle Tabelle B1 e B2 in relazione alla loro attribuzione ai sensi dell'art. 91 comma 2 o comma 3 del C.C.N.L. 16/10/2008 ed è stato specificato che una quota pari a un terzo della somma da attribuire viene legata al risultato quale indicatore della performance in relazione al raggiungimento di determinati obiettivi assegnati dal Direttore Generale, da rilevarsi con un'apposita scheda di valutazione;
- **retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP**: il trattamento accessorio è composto, come previsto dagli artt. 66 comma 1 lettera a) e 67 comma 3 del C.C.N.L. 19/04/2018 dall'indennità di Ateneo, dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, come indicato nella Tabella B3. La retribuzione è stata articolata su tre fasce, la prima fascia è stata ulteriormente suddivisa a seconda che il personale sia o meno titolare di incarico;
- **sistema di valutazione della performance 2020**: nell'ipotesi di CCI 2020 è stata prevista la valutazione del personale secondo quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020.

Considerato che nell'ipotesi di contratto, all'art. 5 le Parti hanno concordato di non attivare, anche per l'anno 2020, le procedure relative alle Progressioni Economiche Orizzontali (c.d. PEO) (ex artt. 87 e 88 C.C.N.L. del 16.10.2008) in considerazione del fatto che non è possibile attivare PEO con decorrenza anteriore al 1° gennaio dell'anno in cui vengono espletate. L'importo di Euro 7.384,07 (al netto degli oneri riflessi) pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B-C-D e l'importo di Euro 689,31 (al netto degli oneri riflessi) pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale della categoria EP, con destinazione vincolata alle progressioni

economiche (art. 63 comma 2 lettera f) e art. 65 comma 2 lettera e) del C.C.N.L. 2016/2018), verranno erogati con i criteri di cui all'art. 13 dell'ipotesi di contratto (stessi criteri utilizzati per la quantificazione dell'indennità di Ateneo e dell'indennità di cui al D.P.R. 567/1987 art. 20 comma 5).

Vista l'ipotesi di CCI 2020 dove è stata inoltre prevista l'erogazione delle seguenti indennità:

- Indennità che comportano oneri, rischi, disagi e disponibilità
  a) Indennità di responsabilità/retribuzione di posizione;
  b) indennità di turno;
  c) indennità di disagio orario;
  d) indennità di disponibilità;
  e) indennità di Front Office;
  f) indennità di guida personale autista;
  g) indennità di reperibilità;
  h) indennità di rischio.
- Indennità accessoria mensile di cui all'art. 41 del C.C.N.L. 2002/2005;
- Fondo Comune di Ateneo (49% da ripartire sulla base dei criteri indicati all'art. 13 del CCI 2020).

Vista la tabella allegata all'ipotesi di CCI 2020, dove sono riportate le indicazioni, per ciascun istituto contrattuale, della tipologia di finanziamento (se parte fissa, parte variabile del Fondo e se Fondo comune di Ateneo).

Considerato che le voci relative alle indennità che comportano oneri, rischi, disagi e disponibilità sono state imputate sulla parte variabile del salario accessorio (Fondo comune di Ateneo), in quanto l'art. 64 del C.C.N.L. 2016/2018 ha previsto al comma 3 la possibilità di destinare alle indennità correlate alle condizioni di lavoro, in particolare al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità e ad obiettive situazioni di disagio, una quota della parte variabile del salario accessorio.

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 3/2021 in data 4 novembre 2021 ha effettuato la prescritta certificazione. Il contratto, unitamente alla Relazione illustrativa e alla Relazione tecnico finanziaria, dovrà essere inviato all'A.R.A.N. e al C.N.E.L. per l'effettuazione dei necessari controlli sulla contrattazione integrativa.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, allegata alla presente, per la destinazione del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2020.
2. Di disporre l'invio dell'ipotesi di accordo di cui al punto 1) all'A.R.A.N. e al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).
3. La spesa complessiva di Euro 1.829.428,80 (Euro 1.794.428,80 + Euro 35.000,00) comprensivi

delle quote a carico Ente è da imputare sui fondi accantonati al conto PP2.1.01.02.004 Fondo per la contrattazione integrativa P.T.A. – CCI Unità Previsionali di Base (UPB) AILsruACCESSORI_PTA

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.3 Individuazione e nomina della Dott.ssa Loredana Segreto, Direttrice Generale dell'Ateneo, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.

12/2021/10.3

Ufficio Affari generali e Servizi Legali

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA	la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO	il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO	il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo delle legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTA	la delibera ANAC del 2 ottobre 2018, n. 840, con cui l'Autorità ha fornito richieste di parere sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
VISTA	la delibera ANAC del 13 novembre 2019, n. 1064, con cui è stato approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e che nella stessa, alla parte IV si tratta in dettaglio della figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dai criteri di scelta alla condotta integerrima, dai compiti previsti dalla normativa vigente alla responsabilità;
CONSIDERATO	che collegato *ex lege* al suddetto incarico, è l'incarico di "Responsabile dell'Anagrafe Stazione Appaltante (RASA)".
VISTO	il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente, ed in particolare l'art. 16;
CONSIDERATO	che il dott. Paolo Pasquini, Dirigente di ruolo dell'Ateneo della Divisione Risorse, era stato nominato in data 18/12/2015, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2015/8.1, quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
CONSIDERATO	che, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2/2017/8.5 del 10/03/2017 era stato attribuito al Dott. Pasquini l'incarico di Responsabile dell'Anagrafe Stazione Appaltante (RASA);
CONSIDERATO	che, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2021/12.4 in data

	25/06/2021 erano stati prorogati in capo al Dott. Pasquini i suddetti incarichi fino al 30/09/2021;
CONSIDERATO	che il Dott. Paolo Pasquini ha rivestito tali ruoli in prorogatio dal 1/10/2021 e fino al 15/11/2021;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla individuazione e nomina, tra i dirigenti di ruolo in servizio dell'Ateneo, del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del nuovo Responsabile dell'Anagrafe Stazione Appaltante;
VISTA	la disponibilità della Dott.ssa Loredana Segreto, Direttrice Generale dell'Ateneo a rivestire gli incarichi suddetti;
ESAMINATO	ogni ulteriore ed opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

di individuare e nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e quale Responsabile dell'Anagrafe Stazione Appaltante la Dott.ssa Loredana Segreto, Direttrice Generale dell'Ateneo a far data dal 16/11/2021 e fino a nuove, diverse disposizioni.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.4 Incarico di Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)
12/2021/10.4
Ufficio Affari generali e Servizi Legali

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.D.G. rep. n. 757 del 24.05.2021 con il quale il dott. Paolo Pasquini è stato nominato Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.);
Considerato che successivamente il dott. Paolo Pasquini è cessato dal servizio in via anticipata alla data del 31.05.2021 e che, con delibera n. 10.7 del 14.05.2021, il Consiglio di Amministrazione gli ha conferito, a titolo gratuito ai sensi dell'art. 5 comma 9 del DL 06/07/2012 n. 95 conv. Legge 07.08.2012 n. 135, l'incarico dirigenziale a tempo determinato quale responsabile della Divisione Risorse per il periodo dal 01.06.2021 al 31.05.2022;
Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato rep. n. 49/2021 del 31.05.2021 stipulato dal dott. Pasquini con decorrenza 01.06.2021 e scadenza al 31.05.2022, nel ruolo di dirigente di II fascia, quale responsabile della Divisione Risorse;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2021/12.4 del 25.06.2021 con la quale si è prorogato fino al 30.09.2021 l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) attribuito al dott. Paolo Pasquini;
Considerato pertanto che l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) attribuito al dott. Paolo Pasquini è scaduto il 30.09.2021;
Preso atto della disponibilità del dott. Paolo Pasquini all'assunzione del medesimo incarico fino al 31.05.2022;
Ritenuto di dover procedere con l'attribuzione dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) al dott. Paolo Pasquini;
Visto lo Statuto dell'Ateneo

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di attribuire al dott. Paolo Pasquini fino al 31.05.2022 l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.).
2. La composizione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari risulta pertanto essere la seguente:
   - Dott. Paolo Pasquini - Dirigente della Divisione Risorse – con funzioni di Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;
   - Dott.ssa Annalisa Barbale – Responsabile del Settore Risorse Umane;
   - Dott. Luca Brancato - Responsabile dell'Ufficio Affari Generali e Servizi Legali;
   - Dott. Luciano Pugliese – Responsabile del Settore Amministrazione del DIGPSES.

   Sono individuati quali componenti supplenti in caso di incompatibilità e in caso di impedimento dei componenti effettivi:

- La Direttrice Generale, in sostituzione del Responsabile dell'U.P.D. Dott. Paolo Pasquini;
- Il Dott. Francesco Cellerino – Responsabile del Settore Amministrazione dei Dipartimenti di Area Medica, in sostituzione del Dott. Luciano Pugliese;
- La Dott.ssa Elisabetta Zemignani, Dirigente della Divisione Didattica e Studenti e della Divisione Risorse Finanziarie, in sostituzione di uno dei restanti componenti dell'U.P.D.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.5 Deleghe del Rettore - aggiornamento indennità
12/2021/10.5
Divisione Risorse – Il Dirigente

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del giorno 30/11/2018, aveva deliberato di attribuire, ai seguenti delegati, un'indennità annuale di € 7.000 oltre oneri a carico Ente:

a) Prof. Gianluca Gaidano delega per le Relazioni internazionali di carattere scientifico e per la Commissione per l'internazionalizzazione della CRUI;

b) Prof. Edoardo Tortarolo delega per le Relazioni internazionali di carattere umanistico e alla Presidenza della Commissione Relazioni internazionali di Ateneo;

c) Prof. Emanuele Albano delega per la Ricerca scientifica;

d) Prof.ssa Roberta Lombardi delega per l'Inclusione sociale degli studenti e in particolare per la disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento;

e) Prof.ssa Cristina Meini delega alle Biblioteche;

f) Prof.ssa Chiara Morelli delega per Orientamento, Job Placement e Almalaurea;

g) Prof. Marco Krengli delega ai rapporti con le Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Considerato che il Rettore ha comunicato di aver aggiornato alcune deleghe e di avere ampliato il numero dei delegati.

Considerato che le deleghe attualmente attribuite sono le seguenti:

a) Prof. Gianluca Gaidano delega per la Ricerca scientifica dal 01/12/2021;

b) Prof. Edoardo Tortarolo delega per le Relazioni Internazionali dal 01/12/2021;

c) Prof. Emanuele Albano delega per la Ricerca scientifica fino al 30/11/2021;

d) Prof.ssa Roberta Lombardi delega per l'Inclusione sociale degli studenti, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e materie relative alle Pari Opportunità;

e) Prof.ssa Cristina Meini delega alle Biblioteche;

f) Prof.ssa Chiara Morelli delega alle tematiche relative all'orientamento, tutorato, Job Placement e Almalaurea;

g) Prof. Marco Krengli delega rapporti con in Servizio sanitario Nazionale (SSN);

h) Prof. Andrea Turolla delega alla didattica;

i) Prof. Davide Porporato delega per il Diritto alla Studio;

j) Prof.ssa Lucrezia Songini delega per la Terza Missione;

k) Prof.ssa Fabrizia Santini delega ai Rapporti istituzionali e Relazioni sindacali;

l) Prof.ssa Carmen Aina delega per la Rete dell'Università Sostenibile;

Considerato che ai Proff. Turolla, Porporato, Songini, Santini e Aina sono state attribuite nuove deleghe.

Ritenuto opportuno evidenziare che la normativa e lo Statuto attribuiscono allo stesso Rettore delicati e importanti compiti, quali in particolare il coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità, la vigilanza sul funzionamento delle Strutture e dei servizi dell'Ateneo e l'assicurazione sull'osservanza della normativa vigente.

Ritenuto trattarsi di attività che necessita di un consistente dispiego di energie in quanto i compiti degli Atenei sono molteplici e la loro organizzazione è particolarmente complessa.

Considerato che il Rettore può svolgere questi compiti direttamente ovvero avvalendosi di "Delegati".

Considerato che l'istituto della delega era già previsto dall'art. 8 del Testo Unico delle Leggi sull'istruzione superiore approvato con R.D. 31/8/1933 n. 1592.

Considerato che, sia la C.R.U.I. sia l'A.N.V.U.R., richiedono spesso di interloquire con specifici delegati che si occupino di determinate materie, in modo tale da poter entrare con loro in aspetti di dettaglio anche operativi, aspetti che con il solo Rettore non sarebbe possibile affrontare per tutte le materie di interesse del sistema universitario.

Preso atto che le figure sopra indicate, in molti Atenei, sono state chiamate "Vice Rettori".

Considerato che, prima dell'entrata in vigore della Legge di riforma del sistema universitario, erano presenti nell'Ateneo ben 18 soggetti titolari di indennità di carica (n. 6 Presidi di Facoltà e 12 Direttori di Dipartimento), cui il Rettore poteva rivolgersi e attribuire incarichi di varia natura in ambiti determinati.

Considerato che oggi i soggetti titolari di indennità di carica, a parte Rettore e Pro Rettore, si sono ridotti a sette, numero insufficiente in considerazione della complessità delle attività e dell'organizzazione delle Università.

Visto l'art. 41 comma 1 dello Statuto che stabilisce che alcune figure accademiche (Rettore, Pro-Rettore e Direttori di Dipartimento, fruiscono di un'indennità di carica determinata dal Consiglio di Amministrazione. A questi si sono infatti aggiunti i Delegati e i componenti del Presidio di Qualità.

Visto l'art. 41 comma 2 dello Statuto dove viene previsto che "*Sono altresì configurabili indennità relative al lavoro organizzativo svolto da altri docenti, a eccezione della partecipazione alle commissioni. La determinazione del relativo ammontare è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, anche su proposta dei Consigli di Dipartimento per quanto di loro competenza.*"

Visto lo Statuto dell'Ateneo

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di attribuire ai seguenti delegati, con le decorrenze di seguito indicate, un'indennità annuale di € 7.000 oltre oneri a carico Ente:
   a) Prof. Andrea Turolla delega alla didattica, con decorrenza dal 01/10/2021;
   b) Prof. Davide Porporato delega per il Diritto alla Studio, con decorrenza dal 01/11/2021;
   c) Prof.ssa Lucrezia Songini delega per la Terza Missione, con decorrenza dal 01/11/2021;
   d) Prof.ssa Fabrizia Santini delega ai Rapporti istituzionali e Relazioni sindacali, con decorrenza dal 01/11/2021;
   e) Prof.ssa Carmen Aina delega per la Rete dell'Università Sostenibile, con decorrenza dal 01/11/2021.
2. La spesa complessiva annuale ammonta ad € 46.500,00.
3. La spesa complessiva per il 2021 ammonta ad € 8.600,00 da imputare sui fondi del bilancio Unità Previsionale di Base AILsruORGANI cn. 1.02.11

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.6 Prof. Giovanni Battista RAMELLO e Prof.ssa Federica Daniela VIGNA TAGLIANTI - Scambio contestuale di Professori e Ricercatori tra due sedi universitarie consenzienti ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge 30.12.2010, n. 240. Autorizzazione alla mobilità

12/2021/10.6

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l'art. 7, comma 3;
VISTA la nota ministeriale prot. n. 1242 del 02.08.2011;
VISTA la richiesta contestuale con la quale i Professori Giovanni Battista RAMELLO (Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 13/A4 ECONOMIA APPLICATA - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale) e Federica Daniela VIGNA TAGLIANTI (Professore di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA - Settore Scientifico Disciplinare MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Biologiche dell'Università degli Studi di Torino) hanno chiesto l'avvio della procedura di scambio contestuale ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, art. 7, comma 3;
VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale, ha espresso parere favorevole allo scambio contestuale dei Professori Giovanni Battista RAMELLO (Professore di prima fascia) e Federica Daniela VIGNA TAGLIANTI (Professoressa di seconda fascia), nella seduta del 23.07.2021;
VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale, ha espresso parere favorevole allo stesso scambio contestuale, nella seduta del 30.09.2021;
VISTA la delibera del Nucleo di Valutazione dell'Università del Piemonte Orientale, con la quale è stato espresso parere favorevole al suddetto scambio contestuale nella seduta dell'08.10.2021;
VISTA la delibera del Senato Accademico 10/2021/7.1 del 25.10.2021, con la quale è stato espresso parere favorevole allo scambio contestuale;
VISTA la relazione del Settore Risorse Umane - Docenti e Ricercatori;
VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, a decorrere dalla prima data utile, lo scambio contestuale dei sotto indicati Professori ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, art. 7, comma 3:

   - Prof. Giovanni Battista RAMELLO, Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 13/A4 ECONOMIA APPLICATA - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali

dell'Università del Piemonte Orientale inquadrato, a decorrere dal 03.02.2019, come Professore Ordinario Legge 240/2010 - tempo pieno - classe 1

in scambio con

- Prof.ssa Federica Daniela VIGNA TAGLIANTI, Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA - Settore Scientifico Disciplinare MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Biologiche dell'Università degli Studi di Torino inquadrata, a decorrere dal 01.09.2019, nel ruolo di Professore Associato - tempo pieno - classe 1.

2. Di prendere atto del parere favorevole e vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione dell'Università del Piemonte Orientale concernente l'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai Corsi di Studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2021/2022.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.7 Prof. Salvatore RIZZELLO e Prof.ssa Federico LUCARINI - Scambio contestuale di Professori e Ricercatori tra due sedi universitarie consenzienti ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge 30.12.2010, n. 240. Autorizzazione alla mobilità

12/2021/10.7

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l'art. 7, comma 3;
VISTA la nota ministeriale prot. n. 1242 del 02.08.2011;
VISTA la richiesta contestuale con la quale i Professori Salvatore RIZZELLO (Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 13/A1 ECONOMIA POLITICA - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale) e Federico LUCARINI (Professore di prima fascia, nel Settore Concorsuale 14/B1 STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE - Settore Scientifico Disciplinare SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE, in servizio presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento) hanno chiesto l'avvio della procedura di scambio contestuale ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, art. 7, comma 3;
VISTA la delibera del 22.09.2021 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale, ha espresso parere favorevole allo scambio contestuale dei Professori Salvatore RIZZELLO e Federico LUCARINI;
VISTA la delibera del Nucleo di Valutazione dell'Università del Piemonte Orientale, con la quale è stato espresso parere favorevole al suddetto scambio contestuale nella seduta dell'08.10.2021;
VISTA la delibera 10/2021/7.1 del 25.10.2021 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole al suddetto scambio;
VISTA la relazione del Settore Risorse Umane - Docenti e Ricercatori;
VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, a decorrere dalla prima data utile, lo scambio contestuale dei sotto indicati Professori ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, art. 7, comma 3:

- Prof. Salvatore RIZZELLO, Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 13/A1 ECONOMIA POLITICA – Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale a decorrere dal 01.11.2002, come Professore Ordinario D.P.R. 232/11 art. 2 - tempo pieno - classe 5

in scambio con

- Prof. Federico LUCARINI, Professore di prima fascia, nel Settore Concorsuale 14/B1 STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE – Settore Scientifico Disciplinare SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE, in servizio presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento inquadrato, nel ruolo di Professore Ordinario D.P.R. 232/11 art. 2 – colonna C - classe 0 – II anno a decorrere dal 21.12.2017.

2. Di prendere atto del parere favorevole e vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione dell'Università del Piemonte Orientale concernente l'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai Corsi di Studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2021/2022.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.8 Proposta di chiamata della Dott.ssa Silvia FAZZO, idonea all'esito della procedura valutativa diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010, n. 240, nel ruolo di Professore di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 11/C5 STORIA DELLA FILOSOFIA e S.S.D. M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA per il Dipartimento di Studi Umanistici

12/2021/10.8

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30.12.2010. n. 240;

VISTO il D.R. Rep. n. 602/2019 del 08.05.2019 di emanazione del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240*";

VISTA la delibera del 26.05.2021 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici ha proposto la valutazione della Dott.ssa Silvia FAZZO, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010 nel terzo anno del contratto in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professoressa di seconda fascia;

VISTO il D.R. Rep. n. 1112/2021 del 19.07.2021 di avvio della procedura e nomina della Commissione per la valutazione della Dott.ssa Silvia FAZZO, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 Lettera B Legge n. 240/2010, per la chiamata nel ruolo di Professoressa di seconda fascia nel Settore Concorsuale 11/C5 STORIA DELLA FILOSOFIA e S.S.D. M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA presso il Dipartimento di Studi Umanistici;

VISTO il D.R. Rep. n. 1383/2021 del 29.09.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura valutativa in oggetto e con il quale la Dott.ssa Silvia FAZZO, è stata giudicata idonea a ricoprire il ruolo di Professoressa di seconda fascia;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici in data 08.10.2021 ha deliberato positivamente in merito alla chiamata della Dott.ssa Silvia FAZZO;

CONSIDERATO che il contratto della Dott.ssa Silvia FAZZO, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, scade il giorno 26.12.2021 (ultimo giorno lavorato);

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Silvia FAZZO nel ruolo di Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 11/C5 STORIA DELLA FILOSOFIA e S.S.D. M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA per il Dipartimento di Studi Umanistici a decorrere dal giorno 27.12.2021.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.9 Proposta di chiamata della Dott.ssa Stefania FERRARI, idonea all'esito della procedura valutativa diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010, n. 240, nel ruolo di Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA e S.S.D. L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE per il Dipartimento di Studi Umanistici

12/2021/10.9

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30.12.2010. n. 240;

VISTO il D.R. Rep. n. 602/2019 del 08.05.2019 di emanazione del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240*";

VISTA la delibera del 26.05.2021 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici ha proposto la valutazione della Dott.ssa Stefania FERRARI, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010 nel terzo anno del contratto in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professoressa di seconda fascia;

VISTO il D.R. Rep. n. 956/2021 del 25.06.2021 di avvio della procedura e nomina della Commissione per la valutazione della Dott.ssa Stefania FERRARI, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 Lettera B Legge n. 240/2010, per la chiamata nel ruolo di Professoressa di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA e S.S.D. L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE presso il Dipartimento di Studi Umanistici;

VISTO il D.R. Rep. n. 1333/2021 del 21.09.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura valutativa in oggetto e con il quale la Dott.ssa Stefania FERRARI, è stata giudicata idonea a ricoprire il ruolo di Professoressa di seconda fascia;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici in data 08.10.2021 ha deliberato positivamente in merito alla chiamata della Dott.ssa Stefania FERRARI;

CONSIDERATO che il contratto della Dott.ssa Stefania FERRARI, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, scade il giorno 02.12.2021 (ultimo giorno lavorato);

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Stefania FERRARI nel ruolo di Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 10/G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA e S.S.D. L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE per il Dipartimento di Studi Umanistici a decorrere dal giorno 03.12.2021.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.10 Proposta di chiamata della Dott.ssa Ludovica MACONI, idonea all'esito della procedura valutativa diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010, n. 240, nel ruolo di Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA e S.S.D. L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA per il Dipartimento di Studi Umanistici

12/2021/10.10

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30.12.2010. n. 240;

VISTO il D.R. Rep. n. 602/2019 del 08.05.2019 di emanazione del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240*";

VISTA la delibera del 26.05.2021 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici ha proposto la valutazione della Dott.ssa Ludovica MACONI, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010 nel terzo anno del contratto in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professoressa di seconda fascia;

VISTO il D.R. Rep. n. 959/2021 del 25.06.2021 di avvio della procedura e nomina della Commissione per la valutazione della Dott.ssa Ludovica MACONI, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 Lettera B Legge n. 240/2010, per la chiamata nel ruolo di Professoressa di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA e S.S.D. L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA presso il Dipartimento di Studi Umanistici;

VISTO il D.R. Rep. n. 1235/2021 del 26.08.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura valutativa in oggetto e con il quale la Dott.ssa Ludovica MACONI, è stata giudicata idonea a ricoprire il ruolo di Professoressa di seconda fascia;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici in data 15.09.2021 ha deliberato positivamente in merito alla chiamata della Dott.ssa Ludovica MACONI;

CONSIDERATO che il contratto della Dott.ssa Ludovica MACONI, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, scade il giorno 02.12.2021 (ultimo giorno lavorato);

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Ludovica MACONI nel ruolo di Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA e S.S.D. L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA per il Dipartimento di Studi Umanistici a decorrere dal giorno 03.12.2021.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE	IL RETTORE-PRESIDENTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)	(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.11 Proposta di chiamata della Dott.ssa Daniela LALLI, idonea all'esito della procedura valutativa diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010, n. 240, nel ruolo di Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 03/B1 FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI e S.S.D. CHIM/03 CHIMICA GENERALE ED INORGANICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

12/2021/10.11

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30.12.2010. n. 240;

VISTO il D.R. Rep. n. 602/2019 del 08.05.2019 di emanazione del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240*";

VISTA la delibera del 01.06.2021 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha proposto la valutazione della Dott.ssa Daniela LALLI, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010 nel terzo anno del contratto in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professoressa di seconda fascia;

VISTO il D.R. Rep. n. 957/2021 del 25.06.2021 di avvio della procedura e nomina della Commissione per la valutazione della Dott.ssa Daniela LALLI, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 Lettera B Legge n. 240/2010, per la chiamata nel ruolo di Professoressa di seconda fascia nel Settore Concorsuale 03/B1 FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI e S.S.D. CHIM/03 CHIMICA GENERALE ED INORGANICA presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;

VISTO il D.R. Rep. n. 1252/2021 del 02.09.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura valutativa in oggetto e con il quale la Dott.ssa Daniela LALLI è stata giudicata idonea a ricoprire il ruolo di Professoressa di seconda fascia;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica in data 06.10.2021 ha deliberato positivamente in merito alla chiamata della Dott.sa Daniela LALLI;

CONSIDERATO che il contratto della Dott.ssa Daniela LALLI, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, scade il giorno 26.12.2021 (ultimo giorno lavorato);

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Daniella LALLI nel ruolo di Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 03/B1 FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI e S.S.D. CHIM/03 CHIMICA GENERALE ED INORGANICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica a decorrere dal giorno 27.12.2021.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.12 Proposta di chiamata del Dott. Giorgio LEONARDI, idoneo all'esito della procedura valutativa diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010, n. 240, nel ruolo di Professore di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

12/2021/10.12

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30.12.2010. n. 240;

VISTO il D.R. Rep. n. 602/2019 del 08.05.2019 di emanazione del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240*";

VISTA la delibera del 01.06.2021 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha proposto la valutazione del Dott. Giorgio LEONARDI, Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010 nel terzo anno del contratto in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia;

VISTO il D.R. Rep. n. 958/2021 del 25.06.2021 di avvio della procedura e nomina della Commissione per la valutazione del Dott. Giorgio LEONARDI, Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 Lettera B Legge n. 240/2010, per la chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;

VISTO il D.R. Rep. n. 1407/2021 del 01.10.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura valutativa in oggetto e con il quale il Dott. Giorgio LEONARDI è stato giudicato idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di seconda fascia;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica in data 06.10.2021 ha deliberato positivamente in merito alla chiamata del Dott. Giorgio LEONARDI;

CONSIDERATO che il contratto del Dott. Giorgio LEONARDI, Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, scade il giorno 02.12.2021 (ultimo giorno lavorato);

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la proposta di chiamata del Dott. Giorgio LEONARDI nel ruolo di Professore di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 01/B1 INFORMATICA e S.S.D. INF/01 INFORMATICA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica a decorrere dal giorno 03.12.2021.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.13 Proposta di chiamata del Dott. Elia RANZATO, idoneo all'esito della procedura valutativa diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010, n. 240, nel ruolo di Professore di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 05/B2 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA e S.S.D. BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

12/2021/10.13

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30.12.2010. n. 240;

VISTO il D.R. Rep. n. 602/2019 del 08.05.2019 di emanazione del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240*";

VISTA la delibera del 01.06.2021 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha proposto la valutazione del Dott. Elia RANZATO, Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010 nel terzo anno del contratto in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia;

VISTO il D.R. Rep. n. 1113/2021 del 19.07.2021 di avvio della procedura e nomina della Commissione per la valutazione del Dott. Elia RANZATO, Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 Lettera B Legge n. 240/2010, per la chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 05/B2 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA e S.S.D. BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;

VISTO il D.R. Rep. n. 1382/2021 del 29.09.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura valutativa in oggetto e con il quale il Dott. Elia RANZATO è stato giudicato idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di seconda fascia;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica in data 06.10.2021 ha deliberato positivamente in merito alla chiamata del Dott. Elia RANZATO;

CONSIDERATO che il contratto del Dott. Elia RANZATO, Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, scade il giorno 02.12.2021 (ultimo giorno lavorato);

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la proposta di chiamata del Dott. Elia RANZATO nel ruolo di Professore di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 05/B2 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA e S.S.D. BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica a decorrere dal giorno 03.12.2021.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.14 Proposta di chiamata della Dott.ssa Monica LOCATELLI, idonea all'esito della procedura valutativa diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010, n. 240, nel ruolo di Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 03/D1 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO ALIMENTARI e S.S.D. CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI per il Dipartimento di Scienze del Farmaco

12/2021/10.14

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30.12.2010. n. 240;

VISTO il D.R. Rep. n. 602/2019 del 08.05.2019 di emanazione del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240*";

VISTA la delibera del 12.03.2021 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco ha proposto la valutazione della Dott.ssa Monica LOCATELLI, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010 nel terzo anno del contratto in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professoressa di seconda fascia;

VISTO il D.R. Rep. n. 715/2021 del 18.05.2021 di avvio della procedura e nomina della Commissione per la valutazione della Dott.ssa Monica LOCATELLI, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 Lettera B Legge n. 240/2010, per la chiamata nel ruolo di Professoressa di seconda fascia nel Settore Concorsuale 03/D1 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO ALIMENTARI e S.S.D. CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco;

VISTO il D.R. Rep. n. 1234/2021 del 26.08.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura valutativa in oggetto e con il quale la Dott.ssa Monica LOCATELLI, è stata giudicata idonea a ricoprire il ruolo di Professoressa di seconda fascia;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco in data 23.09.2021 ha deliberato positivamente in merito alla chiamata della Dott.ssa Monica LOCATELLI;

CONSIDERATO che il contratto della Dott.ssa Monica LOCATELLI, Ricercatrice a tempo determinato art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, scade il giorno 26.12.2021 (ultimo giorno lavorato);

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Monica LOCATELLI nel ruolo di Professoressa di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 03/D1 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO ALIMENTARI e S.S.D. CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI per il Dipartimento di Scienze del Farmaco a decorrere dal giorno 27.12.2021.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.15 Proposta di chiamata del Dott. Vito RUBINO, idoneo all'esito della procedura valutativa, da svolgersi ai sensi dell'art. 24 comma 6 Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 12/E4 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA e S.S.D. IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale 2019)

12/2021/10.15

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 e in particolare l'art. 24, comma 6;
VISTO il Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 e dell'art. 24 comma 6, L. 30.12.2010 n. 240 emanato con D.R. Rep. n. 1007 del 03/08/2018;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.2 del 24/07/2020 con la quale è stato approvato l'elenco dei S.S.D. eleggibili per i Piani Straordinari 2019 e 2020;
VISTA la delibera n. 7 del 16/12/2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa ha proposto l'attivazione di una procedura valutativa, da svolgersi ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 12/E4 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA e S.S.D. IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (Piano Straordinario 2019 per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale);
CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1/2021/9.2 del 29/01/2021 ha approvato la suddetta proposta di attivazione;
VISTO il D.R. Rep. n. 796/2021 del 28/05/2021 di avvio di una procedura valutativa, da svolgersi ai sensi dell'art. 24 comma 6 Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 12/E4 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA e S.S.D. IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (Piano Straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale 2019);
VISTO il D.R. Rep. n. 1159/2021 del 28/07/2021 di nomina della Commissione giudicatrice per la procedura valutativa comparativa interna suddetta;
VISTO il D.R. Rep. n. 1360/2021 del 24/09/2021 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura e con il quale il Dott. Vito RUBINO è stato dichiarato idoneo;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Studi per l'Economia e l'impresa, con delibera n. 10/2021/C.6.1. del 27/10/2021, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Vito RUBINO a decorrere dalla prima data utile;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata del Dott. Vito RUBINO, idoneo all'esito della procedura valutativa, da svolgersi ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 12/E4 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA e S.S.D. IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'impresa, a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto succitato graverà sulle risorse del Piano Straordinario 2019 per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale.

3. La spesa per il posto succitato deve essere imputata sul bilancio dell'Università conto CN 1.1.01 PROFESSORI – RETRIBUZIONI FISSE e CN 2.4.01.01 IRAP, UPB AILSRUSTIPENDI.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.16 Proposta di chiamata del Prof. Luca VIGANò, idoneo all'esito della una procedura di chiamata, da svolgersi ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 06/C1 CHIRURGIA GENERALE e S.S.D. MED/18 CHIRURGIA GENERALE presso il Dipartimento di Scienze della Salute per le esigenze relative all'accreditamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale

12/2021/10.16

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 e in particolare l'art. 18;
VISTO il "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 e dell'art. 24 comma 6 della Legge 30.12.2010 n. 240";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 di "Ripartizione dei Punti Organico 2019 e Piano straordinario 2020 per il reclutamento dei ricercatori di tipo B";
VISTO il D.R.U. Rep. n. 462/2021 del 06/04/2021 di approvazione della proposta di attivazione di una procedura di chiamata, da svolgersi ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 06/C1 CHIRURGIA GENERALE e S.S.D. MED/18 CHIRURGIA GENERALE presso il Dipartimento di Scienze della Salute, per le esigenze relative all'accreditamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale;
VISTO il D.R. Rep. n. 487/2021 del 12/04/2021 con il quale è stata indetta la succitata procedura di chiamata;
VISTO il D.R. Rep. n. 1430/2021 del 04/10/2021 con cui sono stati approvati gli atti della procedura ed è stato dichiarato idoneo il Prof. Luca VIGANÒ;
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute, con delibera del 14/10/2021, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Luca VIGANÒ a decorrere dalla prima data utile;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata del Prof. Luca VIGANÒ, idoneo all'esito della procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge n. 240/2010, a n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia, nel Settore Concorsuale 06/C1 CHIRURGIA GENERALE e S.S.D. MED/18 CHIRURGIA GENERALE presso il Dipartimento di Scienze della Salute, per le esigenze relative all'accreditamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale, a decorrere dalla prima data utile.

2. Il posto graverà sui punti organico a disposizione per la programmazione del Dipartimento di Scienze della Salute.

3. La spesa per il posto succitato deve essere imputata sul bilancio dell'Università conto CN 1.1.01 PROFESSORI – RETRIBUZIONI FISSE e CN 2.4.01.01 IRAP, UPB AILSRUSTIPENDI.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.17 Proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo deerminato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010 nel Settore Concorsuale 05/G1 FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA e S.S.D. BIO/14 FARMACOLOGIA per il Dipartimento di Scienze della Salute ("Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010" indetto con D.M. 856 del 16/11/2020)

12/2021/10.17

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 e in particolare l'art. 24, comma 3, lettera B;
VISTO il DR Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021 di emanazione del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240";
VISTO il D.M. 856 del 16/11/2020 di indizione del "Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, in seduta Straordinaria, n. 4/2021/2 del 16/04/2021 di "Ripartizione dei Punti Organico 2020, ripartizione anticipata dei Punti organico 2021 e Secondo Piano Straordinario per il reclutamento dei Ricercatori di tipo B";
VISTA la delibera del 09/09/2021 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010 nel Settore Concorsuale 05/G1 FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA e S.S.D. BIO/14 FARMACOLOGIA;
CONSIDERATO che il posto suddetto è imputato sulle risorse assegnate dal "Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera B) della Legge n. 240/2010" di cui al D.M. n. 856 del 16/11/2020;
CONSIDERATO che la ripartizione delle risorse relative al suddetto Piano Straordinario era stata definita con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta Straordinaria n. 4/2021/2 del 16/04/2021;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24, comma 3, lettera B Legge 240/2010 nel Settore Concorsuale 05/G1 FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA e S.S.D. BIO/14 FARMACOLOGIA per il Dipartimento di Scienze della Salute.

2. Il posto succitato è imputato sulle risorse assegnate dal “Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera B) della Legge n. 240/2010” di cui al D.M. n. 856 del 16/11/2020.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.18 Proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 06/L1 ANESTESIOLOGIA e S.S.D. MED/41 ANESTESIOLOGIA per il Dipartimento di Medicina Traslazionale – Progetto di ricerca Nightingale - Horizon 2020

12/2021/10.18

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 e in particolare l'art. 24 comma 3 lettera A;
VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240" attualmente vigente;
VISTA la delibera n. 9.2.2 del 27/07/2021 del Dipartimento di Medicina Traslazionale di approvazione del progetto di ricerca dell'UE Horizon 2020 - NIGHTINGALE, n. 101021957, dal titolo "*Novel Integrated Toolkit for enhanced pre-Hospital life support and Triage in challenging and Large Emergencies"* del Dott. Luca Ragazzoni;
VISTA la delibera del 15/10/2021 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale ha proposto l'attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 06/L1 ANESTESIOLOGIA e S.S.D. MED/41 ANESTESIOLOGIA;
CONSIDERATO che il posto è finanziato dai fondi del Progetto europeo Horizon 2020 - NIGHTINGALE, n. 101021957, dal titolo "*Novel InteGrated Toolkit for enhanced pre-Hospital life support and Triage in challenging and Large Emergencies"* del Dott. Luca Ragazzoni;
CONSIDERATO che il periodo di riferimento del progetto di Ricerca dell'U.E. Horizon 2020 - NIGHTINGALE è di 36 mesi: dal 01/10/2021 al 30/09/2024;
CONSIDERATO che l'importo complessivo del finanziamento assegnato al Progetto europeo Horizon 2020 - NIGHTINGALE è di € 347.125,00, di cui spese di personale € 233.700,00 e € 69.425,00 come costi indiretti;
CONSIDERATO sono destinati alla copertura dei costi del contratto € 150.000,00;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 06/L1 ANESTESIOLOGIA e S.S.D. MED/41 ANESTESIOLOGIA per il Dipartimento di Medicina Traslazionale.

2. I costi del suddetto posto gravano sui fondi del Progetto UE Horizon 2020 - NIGHTINGALE, n.

101021957, dal titolo "*Novel Integrated Toolkit for enhanced pre-Hospital life support and Triage in challenging and Large Emergencies",* Responsabile Scientifico Dott. Luca Ragazzoni.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

10.19 Proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE e S.S.D. SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali (fondi del Dipartimento per la Ricerca)

12/2021/10.19

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 e in particolare l'art. 24 comma 3 lettera A;
VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240";
VISTA la delibera del 15/07/2021 con la quale il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE e S.S.D. SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE;
PRESO ATTO che la richiesta è motivata dalla necessità di sostituire la Dott.ssa Rosalba ALTOPIEDI che ha risolto anticipatamente il contratto di Ricercatrice a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, per l'erogazione della didattica per il Corso di Laurea triennale in Sevizio Sociale presso la sede formativa di Asti;
CONSIDERATO che il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali aveva già stanziato, ai fini della proroga del contratto della Dott.ssa Rosalba ALTOPIEDI, in scadenza al 01/08/2021, la somma di Euro 100.000 (U.P.B.RIEdigspASTISS_RICERCATORET.D.20-22), su fondi della Convenzione stipulata con ASTISS a.r.l. (A.A. 2020-22) per il funzionamento del Corso di Laurea in Servizio Sociale, con sede formativa ad Asti;
CONSIDERATO che per la copertura dei costi del contratto sono disponibili le seguenti risorse:

- Euro 2.720,87, residuo dei fondi stanziati dalla precedente convenzione Astiss derivanti dal recesso anticipato della Dott.ssa Rosalba ALTOPIEDI (RIEdigspASTISS_RICERCATORE17-21);
- Euro 28.797,00 dal fondo RIEfavrettoaPRIN2017 "*Migrant children's participation and identity construction in education and healthcare)*" (Voce A.2: Personale su progetto);
- Euro 19.673,47 dal fondo RIEfavrettoaPRIN2017 ("*Migrant children's participation and identity construction in education and healthcare)*" (Voce B. spese generali);

RITENUTO quindi di poter procedere alla richiesta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE e S.S.D. SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE e S.S.D. SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali.

2. Il suddetto posto è finanziato come segue:
   - Euro 100.000,00 (U.P.B.*RIEdigspASTISS_RICERCATORET.D.20-22*), su fondi della Convenzione stipulata con ASTISS a.r.l. (A.A. 2020-22) per il funzionamento del Corso di Laurea in Servizio Sociale, con sede formativa ad Asti;
   - Euro 2.720,87 residuo dei fondi stanziati dalla precedente convenzione ASTISS per il recesso anticipato della Dott.ssa Rosalba ALTOPIEDI (RIEdigspASTISS_RICERCATORE17-21);
   - Euro 28.797,00 dal fondo RIEfavrettoaPRIN2017 *"Migrant children's participation and identity construction in education and healthcare)"* (Voce A.2: Personale su progetto);
   - Euro 19.673,47 dal fondo RIEfavrettoaPRIN2017 (*"Migrant children's participation and identity construction in education and healthcare)"* (Voce B. spese generali).

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.20 Proposta di attivazione della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 05/C1 ECOLOGIA e S.S.D. BIO/07 ECOLOGIA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica. Progetto Europeo SCENARIOS. Grant agreement ID: 101037509 – Horizon 2020-EU.3.5

12/2021/10.20

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 24 comma 3 lettera A;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240 emanato con D.R. Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021;

VISTA la Legge 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il Grant Agreement H2020-LC-GD-2020/H2020-LC-GD2020-3, sottoscritto in data 31/08/2021 numero 101037509 — SCENARIOS, progetto di ricerca "*Strategies for health protection, pollution Control and Elimination of Next generAtion RefractIve Organic chemicals from the Soil, vadose zone and water",* il cui Responsabile scientifico per il Settore BIO/07 ECOLOGIA è il Prof. Francesco DONDERO;

CONSEDERATO che il succitato Grant Agreement ha durata di 48 mesi, dal 01/11/2021 al 31/10/2025 e prevede un finanziamento di € 1.253.472,50 e che € 150.000 sono da destinare per la copertura dei costi del contratto;

VISTA la delibera del 21/10/2020 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 05/C1 ECOLOGIA e S.S.D. BIO/07 ECOLOGIA;

CONSIDERATO che il costo del posto da Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010 è pari ad € 50.000,00 annui per un costo triennale complessivo di € 150.000;

CONSIDERATO infine che il posto grava interamente su fondi esterni e non comporta l'impegno di Punti Organico;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 05/C1 ECOLOGIA e S.S.D.

BIO/07 ECOLOGIA per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

2. Il posto suddetto è finanziato dal Grant Agreement H2020-LC-GD-2020/H2020-LC-GD2020-3, sottoscritto in data 31/08/2021 numero 101037509 — SCENARIOS, progetto di ricerca *"Strategies for health protection, pollution Control and Elimination of Next generAtion RefractIve Organic chemicals from the Soil, vadose zone and water",* il cui Responsabile scientifico per il Settore BIO/07 ECOLOGIA è il Prof. Francesco DONDERO.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.21 Proposta di attivazione della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 03/A2 MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE e S.S.D. CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, finanziato dai fondi dell'Accordo di Partnership UPO - Buzzi Unicem S.p.a.

12/2021/10.21

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 24 comma 3 lettera A;
VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240" emanato con D.R. Rep. n. 1378/2021 del 28/09/2021;
VISTA la Legge 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
VISTO l'Accordo di Partnership tra l'Università del Piemonte Orientale e Buzzi Unicem S.p.A. stipulato in data 26/10/2018 nel quale si prevede, tra l'altro, anche il finanziamento da parte di Buzzi Unicem S.p.A. di un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 Lettera A Legge n. 240/2010;
VISTA la delibera del 13/10/2021 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha approvato la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 03/A2 MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE e S.S.D. CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI;
CONSIDERATO che l'Accordo di Partnership tra UPO e Buzzi Unicem S.p.A. prevede l'impegno da parte di Buzzi a finanziare un posto di Ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010 per un costo lordo/annuo pari ad € 50.000,00, per un totale di € 150.000,00;
CONSIDERATO infine che il posto graverà interamente su fondi esterni e non comporta l'impegno di Punti Organico;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, art. 24 comma 3 lettera A Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 03/A2 MODELLI E METODOLOGIE PER LE

SCIENZE CHIMICHE e S.S.D. CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

2. Il posto sarà imputato sui fondi derivanti dall'Accordo di *Partnership* stipulato tra l'Università del Piemonte Orientale e Buzzi Unicem S.p.A.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.22 Proposta di attivazione di una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge 240/2010 a n. 1 posto di professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 13/B1 ECONOMIA AZIENDALE e S.S.D. SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco

12/2021/10.22

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 e in particolare l'art. 18 comma 1;
VISTO D.R. Rep. n. 1158/2021 del 28/07/2021 di emanazione del "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della Legge 240/2010";
VISTA la delibera n. 9/2020/2.1 del 06/07/2020 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Modifica delle Linee Guida per la formulazione di proposte per l'utilizzo di Punti Organico da parte dei Dipartimenti";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 di "Ripartizione dei Punti Organico 2019 e Piano straordinario 2020 per il reclutamento dei ricercatori di tipo B";
VISTA altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione, in seduta Straordinaria, n. 4/2021/2 del 16/04/2021 di "Ripartizione dei Punti Organico 2020, ripartizione anticipata dei Punti organico 2021 e Secondo Piano Straordinario per il reclutamento dei Ricercatori di tipo B";
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco, con delibera n. 8/2021 del 26/07/2021, ha proposto l'attivazione di una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, Legge 240/2010 a n. 1 posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 13/B1 ECONOMIA AZIENDALE e S.S.D. SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE;
CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24/09/2021, ha rinviato l'approvazione della suddetta proposta per effettuare ulteriori verifiche e approfondimenti;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco del 08/10/2021 di aggiornamento del progetto triennale per l'utilizzo dei Punti Organico assegnati al Dipartimento di Scienze del Farmaco;
CONSIDERATO che nella medesima delibera è stata richiesta l'attivazione di una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, Legge 240/2010 a n. 1 posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 13/B1 ECONOMIA AZIENDALE e S.S.D. SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE;
CONSIDERATO che l'attivazione della posizione di Professore di prima fascia "peserebbe" 1 PO a fronte degli 0,5 preventivati nel Piano triennale;
CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze del Farmaco propone di utilizzare ora 0,5 PO posticipando la chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia B nel S.S.D. CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO nel primo anno del futuro piano di utilizzo dei Punti Organico;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, Legge 240/2010 a n. 1 posto di Professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 13/B1 ECONOMIA AZIENDALE e S.S.D. SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco.

2. Il Punto Organico necessario per la copertura del posto, graverà per 0,50 sui PO disponibili per la programmazione già assegnati al Dipartimento e per 0,5 su PO da utilizzare a seguito del posticipo della chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia B nel S.S.D. CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO nel primo anno del futuro piano di utilizzo dei Punti Organico.

3. La spesa è imputata sul bilancio dell'Università conto CN 1.1.01 PROFESSORI – RETRIBUZIONI FISSE e CN 2.4.01.01 IRAP.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

10.23 Proposta di attivazione di una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma. 1 Legge 240/2010 a n. 1 posto di professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA e S.S.D. MED/01 STATISTICA MEDICA presso il Dipartimento di Scienze della Salute

12/2021/10.23

Settore Risorse Umane

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 e in particolare l'art. 18 comma 1;
VISTO il D.R. Rep. n. 1158/2021 di emanazione del "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi della Legge 240/2010";
VISTA la delibera 8/2020/10.6 del 26/06/2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alla "Revisione algoritmo per la distribuzione dei punti organico";
VISTA la delibera n. 9/2020/2.1 del 06/07/2020 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Modifica delle Linee Guida per la formulazione di proposte per l'utilizzo di Punti Organico da parte dei Dipartimenti";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 di "Ripartizione dei Punti Organico 2019 e Piano straordinario 2020 per il reclutamento dei ricercatori di tipo B";
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, in seduta Straordinaria, n. 4/2021/2 del 16/04/2021 di "Ripartizione dei Punti Organico 2020, ripartizione anticipata dei Punti organico 2021 e Secondo Piano Straordinario per il reclutamento dei Ricercatori di tipo B";
CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute aveva approvato, con delibera del 14/07/2021, la proposta di attivazione di una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, Legge 240/2010 a n. 1 posto di professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA e S.S.D. MED/01 STATISTICA MEDICA;
PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24/09/2021, ha rinviato l'approvazione della proposta di attivazione di una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge 240/2010 a n. 1 posto di professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA e S.S.D. MED/01 STATISTICA MEDICA presso il Dipartimento di Scienze della Salute in quanto non conforme alla programmazione triennale del Dipartimento;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 05/10/2021 di aggiornamento del progetto triennale per l'utilizzo dei Punti Organico nella quale si motiva la richiesta di attivazione di una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, Legge 240/2010 a n. 1 posto di professore di prima fascia nel S.S.D. MED/01 STATISTICA MEDICA per la sopraggiunta attivazione della BIOBANCA UPO-BIOBANK che richiede il reclutamento di personale a più alta qualificazione scientifica;
CONSIDERATO che il posto di professore di prima fascia sarà imputato, per 0,7 PO, sulle risorse disponibili per la programmazione a disposizione del Rettore (per il Dipartimento di Scienze della

Salute) secondo quanto contenuto nelle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 e n. 4/2021/2 del 16/04/2021;
CONSIDERATO che saranno inoltre utilizzati 0,2 PO del Dipartimento di Scienze della Salute che non vengono più trasferiti al Dipartimento di Medicina Traslazionale e 0,1 PO anticipati dal Dipartimento di Scienze della Salute per l'attivazione di tale procedura;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di attivazione di una procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, Legge 240/2010 a n. 1 posto di professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA e S.S.D. MED/01 STATISTICA MEDICA presso il Dipartimento di Scienze della Salute.

2. Di imputare il suddetto posto, per 0,7 PO, sulle risorse disponibili per la programmazione a disposizione del Rettore (per il Dipartimento di Scienze della Salute) secondo quanto contenuto nelle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 10/2020/10.1 del 24/07/2020 e n. 4/2021/2 del 16/04/2021; saranno inoltre utilizzati 0,2 PO del Dipartimento di Scienze della Salute che non vengono più trasferiti al Dipartimento di Medicina Traslazionale e 0,1 PO anticipati dal Dipartimento di Scienze della Salute per l'attivazione di tale procedura.

3. La spesa è imputata sul bilancio dell'Università conto CN 1.1.01 PROFESSORI – RETRIBUZIONI FISSE e CN 2.4.01.01 IRAP.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

12.1 Attivazione delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, ai sensi del decreto interministeriale 13 giugno 2017 n. 402 e decreto interministeriale n. 716 del 16/9/2016 per l'a.a. 2020/2021

12/2021/12.1

Dipartimenti e Scuola di Area Medica – Settore Amministrazione

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute n. 68 del 4 febbraio 2015 "Riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute n. 716 del 16/9/2019 "Riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria cui possono accedere soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute n. 402 del 13 giugno 2017 "Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria ai sensi dell'art. 3 comma 3, del Decreto Interministeriale n. 68/2015";

PRESO ATTO che con nota del Ministero Università e Ricerca prot. n. 1090 del 18/1/2021 è stata aperta la banca dati dell'Offerta Formativa delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria ad accesso riservato ai medici per l'a.a. 2020/2021;

PRESO ATTO che con note del Rettore prot.n. 441, 442 e 443 del 01/03/2021 e prot. n. 1700 del 28/4/2021, sono stati trasmessi al Ministero Università e Ricerca rispettivamente gli ordinamenti didattici, gli standard e i requisiti della rete formativa delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;

VISTO il Decreto Direttoriale n° 1811 del 19/07/2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2011 del 6/8/2021 di approvazione dell'integrazione del regolamento didattico d'ateneo per quanto riguarda il riordino della scuola di specializzazione in Patologia clinica e biochimica clinica dell'area sanitaria ad accesso riservato ai non medici;

VISTO il Decreto Direttoriale n° 30994 del 23/12/2016, relativo all'autorizzazione all'istituzione della Scuola di Specializzazione in Patologia clinica e biochimica clinica (Ordinamento D.I. 716/2016 riservato ai non medici);

PRESO ATTO del parere favorevole d del Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale del 30/09/2021 e del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute del 5/10/2021;

PRESO ATTO che il Senato Accademico nella seduta del 25 ottobre 2021 ha espresso il parere favorevole;

VISTO dello Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- Di **Attivare** a seguito di accreditamento per l'a.a. 2020/2021 le seguenti Scuole di Specializzazione:

Anatomia patologica
Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore
Chirurgia Generale
Ematologia
Endocrinologia e malattie del metabolismo
Ginecologia ed Ostetricia
Igiene e medicina preventiva
Malattie dell'apparato cardiovascolare
Medicina d'emergenza-urgenza
Medicina interna
Neurologia
Otorinolaringoiatria
Patologia Clinica e Biochimica Clinica, con ordinamento riservato a medici (ai sensi del D.M. 68/2015);
Pediatria
Psichiatria
Radiodiagnostica
Radioterapia

- Di **Attivare** a seguito dell'accreditamento per l'a.a. 2020/2021 la scuola di Specializzazione in *Patologia clinica e biochimica clinica* con ordinamento riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia (ai sensi del D.I. 716 del 16/9/2016), fino all'approvazione del decreto di cui all'art. 3, c. 2 del decreto interministeriale 16/9/2016 n. 716, concernente i requisiti e gli standard per ogni tipologia di scuola, nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa ai fini dell'attivazione della scuola;

- Di **Attivare** a seguito di accreditamento **provvisorio** per l'a.a. 2020/2021, le seguenti scuole di Specializzazione:

  Medicina fisica e riabilitativa
  Nefrologia

- Di **Attivare** la **rete formativa** della Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, come riportato nell'all. 1

- Di autorizzare il Rettore all'emanazione del Decreto Rettorale di integrazione del Regolamento

Didattico di Ateneo

- non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo.

ALLEGATO N. 1 – RETE FORMATIVA

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE ACCREDITATE

- **Pediatria**

STABILIMENTO OSPEDALIERO CASTELLI - PEDIATRIA 3902 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - PEDIATRIA 3901 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

ISTITUTO S.S. TRINITÀ - BORGOMANERO - PEDIATRIA 3901 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

PRESIDIO OSP. CARDINAL G. MASSAIA - PEDIATRIA 3901 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SANT'ANDREA - PEDIATRIA 3901 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. INFANTILE C.ARRIGO - PEDIATRIA 3905 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Endocrinologia e malattie del metabolismo**

OSP.CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO - MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E NUTRIZ 1903 – Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - S.C.D.U. Endocrinologia 1906 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

PRESIDIO OSP. CARDINAL G. MASSAIA - S.O.C. Diabetologia 0000 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Medicina interna**

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - MEDICINA GENERALE 2601 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - MEDICINA GENERALE 2602 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SANT'ANDREA - MEDICINA GENERALE 2601 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Radiodiagnostica**

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - S.C.D.U. Radiodiagnostica S3SV - Favorevole all'accreditamento (in quanto

aderente al raggiungimento standard)

ISTITUTO S.S. TRINITÀ - BORGOMANERO - S.C. Radiodiagnostica S3SV - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Malattie dell'apparato cardiovascolare**

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - Dipartimento cardiologico - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore**

OSPEDALE MONS. GIOVANNI GALLIANO - ACQUI TERME - TERAPIA INTENSIVA 4910 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE DEGLI INFERMI - TERAPIA INTENSIVA 4901 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - TERAPIA INTENSIVA 4903 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SAN BIAGIO - TERAPIA INTENSIVA 4901 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

STABILIMENTO OSPEDALIERO CASTELLI - TERAPIA INTENSIVA 4902 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

ISTITUTO S.S. TRINITÀ - BORGOMANERO - TERAPIA INTENSIVA 4901 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SANT'ANDREA - TERAPIA INTENSIVA 4901 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. INFANTILE C.ARRIGO - TERAPIA INTENSIVA 4902 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SANTO SPIRITO CASALE MONFERRATO - TERAPIA INTENSIVA 4902 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SS. ANTONIO E MARGHERITA TORTONA - TERAPIA INTENSIVA 4909 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SAN GIACOMO - NOVI LIGURE - TERAPIA INTENSIVA 4911 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - S.C. Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri 9901 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP.CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO - Terapia intensiva - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Anatomia patologica**

OSP.CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO - Anatomia patologica SBSV - Favorevole all'accreditamento (in quanto

aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - S.C.D.U. Anatomia istologia patologica 0301 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

AZ. OSPEDAL. S. CROCE E CARLE - Anatomia Patologica 0301 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

PRESIDIO OSP. CARDINAL G. MASSAIA - anatomia patologica SBSV - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE CIVILE DI IVREA - anatomia patologica SBSV - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SANT'ANDREA - anatomia patologica SBSV - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

ISTITUTO S.S. TRINITÀ - BORGOMANERO - anatomia patologica SBSV - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

STABILIMENTO OSPEDALIERO CASTELLI - anatomia patologica SBSV - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO - Anatomia patologica 0301 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE G. FORNAROLI MAGENTA - Anatomia patologica 0301 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Psichiatria**

OSP.CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO - PSICHIATRIA 4001 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - PSICHIATRIA 4001 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Radioterapia**

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - RADIOTERAPIA ONCOLOGICA 7401 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP.CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO - Radioterapia S8SV - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Neurologia**

OSPEDALE DEGLI INFERMI - NEUROLOGIA 3201 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SAN BIAGIO - NEUROLOGIA 3201 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - NEUROLOGIA 3201 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al

raggiungimento standard)

ISTITUTO S.S. TRINITÀ - BORGOMANERO - NEUROLOGIA 3201 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP.CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO - NEUROLOGIA 3201 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SANT'ANDREA - NEUROLOGIA 3201 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Medicina d'emergenza-urgenza**

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - Dipartimento emergenza S4SV - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP.CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO - Dipartimento emergenza S4SV - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SANT'ANDREA - Dipartimento emergenza S4SV - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Ematologia**

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - EMATOLOGIA 1801 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP.CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO - EMATOLOGIA 1802 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Patologia Clinica e Biochimica Clinica**

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - dipartimento servizi diagnosi e cura - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

ISTITUTO S.S. TRINITÀ - BORGOMANERO - Centro di produzione e validazione emocomponenti – Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SANT'ANDREA - Dipartimento assistenza ospedaliera e specialistica - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

FONDAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ONCOLOGIA - Laboratorio di analisi 000 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

STABILIMENTO OSPEDALIERO CASTELLI - Laboratorio di analisi 000 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Ginecologia ed Ostetricia**

STABILIMENTO OSPEDALIERO CASTELLI - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3702 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3701 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

ISTITUTO S.S. TRINITÀ - BORGOMANERO - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3701 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP.CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3701 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SANT'ANDREA - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3701 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SS.PIETRO E PAOLO - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3702 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE CLASSIFICATO SACRO CUORE - DON CALABRIA - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3701 – Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Chirurgia Generale**

OSPEDALE DEGLI INFERMI - CHIRURGIA GENERALE 0904 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - CHIRURGIA GENERALE 0902 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

ISTITUTO S.S. TRINITÀ - BORGOMANERO - CHIRURGIA GENERALE 0901 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SANT'ANDREA - CHIRURGIA GENERALE 0901 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - SCDU Chirurgia Generale - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

- **Otorinolaringoiatria**

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - OTORINOLARINGOIATRIA 3801 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SAN BIAGIO - OTORINOLARINGOIATRIA 3801 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

PRESIDIO OSP. CARDINAL G. MASSAIA - OTORINOLARINGOIATRIA 3801 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE SANT'ANDREA - OTORINOLARINGOIATRIA 3801 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP.CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO - OTORINOLARINGOIATRIA 3801 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO - OTORINOLARINGOIATRIA 3801 - Non Favorevole all'accreditamento (non aderente agli standard)

- **Igiene e medicina preventiva**

NOVARA - S.S.D. Governo Clinico e Sviluppo Strategico 0000 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

VERCELLI - Dipartimento di prevenzione 0000 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - EPIDEMIOLOGIA DEI TUMORI 6403 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

NOVARA - Direzione sanitaria d'Azienda 0000 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - S.C. Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri 9901 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

NOVARA - Servizio di epidemiologia 0000 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

NOVARA - Dipartimento di prevenzione 0000 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

VERCELLI - Direzione sanitaria d'Azienda 0000 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

VERCELLI - S.S. Qualità 0000 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

Dipartimento di Medicina Traslazionale - Cattedra di Statistica medica - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

Dipartimento di Medicina Traslazionale - Cattedra di Igiene - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE ACCREDITATE PROVVISORIAMENTE

- Medicina fisica e riabilitativa

OSP. MAGGIORE DELLA CARITA' - RECUPERO E RIABILITAZIONE 5601 (accreditata)

CASA DI CURA CENTRO R.R.F. MONS. LUIGI NOVARESE - RECUPERO E RIABILITAZIONE 5601 (accreditata)

CASA DI CURA L'EREMO DI MIAZZINA - RECUPERO E RIABILITAZIONE 5601 (accreditata)

CENTRO RIABILITATIVO POLIFUNZIONALE T.BORSALINO - Dipartimento di medicina fisica e riabilitazione (accreditata)

- Nefrologia

STABILIMENTO OSPEDALIERO CASTELLI - NEFROLOGIA 2903 (accreditata)

ISTITUTO S.S. TRINITÀ - BORGOMANERO - NEFROLOGIA 2901 (accreditata)

OSP.CIVILE SS.ANTONIO E BIAGIO - NEFROLOGIA 2901 (accreditata)

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

12.2 Istituzione e attivazione della VIII edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Medicina d'urgenza e di area critica per infermieri", presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per l'A.A. 2021/2022

12/2021/12.2

Settore Alta Formazione

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
VISTI	gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 5.4.2 del 30/09/2021, Prot. n. 120184 del 06/10/2021, relativa al corso in oggetto;
VISTO	la delibera del Senato Accademico n. 10/2021/9.2 del 25/10/2021, con cui si esprime parere favorevole sull'istituzione del corso;
CONSIDERATO	il suo valore formativo;
ACCERTATO	che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di istituire e attivare la VIII edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Medicina d'urgenza e di area critica per infermieri", presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per l'A.A. 2021/2022, mediante l'approvazione dell'ordinamento didattico e del piano amministrativo-finanziario di seguito riportati. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

Corso di master di I livello
in
"Medicina d'urgenza e di area critica per infermieri"
(A.A. 2021/2022, VIII ed.)

Ordinamento didattico

Tipologia, durata e denominazione del corso

Si istituisce, per l'A.A. 2021/2022, il Master di I livello di durata annuale in "Medicina d'urgenza e di area critica per infermieri", presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Il Responsabile del procedimento competente per gli adempimenti relativi all'istituzione e attivazione del corso è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile del Settore Amministrazione del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Dott. Francesco Cellerino.

Requisiti di ammissione al Master

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che sono in possesso dei seguenti titoli:

- Diploma di Infermiere Professionale e Diploma di maturità quinquennale;
- Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche;
- Diploma Universitario per Infermiere, Infermiere Pediatrico, Ostetrico;
- Laurea di I livello in Infermieristica, Infermieristica Pediatrica, Ostetricia.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il Master in "Medicina d'urgenza e di area critica per infermieri" è un corso universitario di alta formazione per l'acquisizione di competenze specifiche nell'area critica che permette di soddisfare le richieste assistenziali dell'utenza.

Nell'ambito dell'emergenza-urgenza territoriale ed ospedaliera, fruendo con profitto il master lo studente acquisirà le seguenti competenze:

- Conoscere la normativa nazionale relativa all'emergenza sanitaria.
- Conoscere l'andamento epidemiologico degli eventi di emergenza territoriale.
- Conoscere l'organizzazione dei sistemi di emergenza-urgenza. DEA, Centrale Operativa "118".
- Conoscere le diverse metodologie di programmazione dei mezzi di soccorso, loro caratteristiche, allestimenti, criteri di attivazione.
- Conoscere le responsabilità giuridico/legali nella gestione infermieristica in situazioni di emergenza-urgenza.
- Conoscere ed attuare la valutazione del luogo dell'evento il TRIAGE e la valutazione della persona e i primi presidi terapeutici sul luogo dell'evento utilizzando algoritmi specifici.

- Applicare protocolli e procedure assistenziali in collaborazione ed in autonomia (trattamento infermieristico, terapie, posizionamento, trasporto).
- Conoscere gli aggiornamenti clinici, diagnostici e terapeutici e complicanze nelle fasi di emergenza-urgenza extra ospedaliera nelle principali patologie respiratorie, cardiache, da traumatismo, neurologiche, neurochirurgiche, ginecologiche/ostetriche, pediatriche, avvelenamenti, lesioni da caldo, lesioni da freddo, lesioni da corrente elettrica.
- Conoscere ed utilizzare presidi e tecniche di mobilizzazione.
- Conoscere ed attuare il TRIAGE in Pronto Soccorso: caratteristiche, finalità, la valutazione, definizione dei codici di gravità.
- Conoscere il funzionamento e le finalità d'uso delle apparecchiature elettromedicali dedicate ed identificare alterazioni che agiscono sul mantenimento delle funzioni vitali della persona assistita nell'ambito della medicina d'urgenza e della terapia sub-intensiva.
- Utilizzare i presidi medico/chirurgici e le apparecchiature elettromedicali necessarie al trattamento di emergenza-urgenza e il monitoraggio della persona.
- Conoscere ed applicare i protocolli assistenziali del Pronto Soccorso e delle terapie sub-intensive su emergenza-urgenza traumatologica, cardiologica, medica, neurologica, neurochirurgica, ostetrico-ginecologica, avvelenamenti, lesioni da caldo, lesioni da freddo, lesioni da corrente elettrica.

Nell'ambito dell'assistenza in terapia intensiva e rianimatoria, fruendo con profitto il master lo studente acquisirà le seguenti competenze:

- Conoscere gli aggiornamenti clinici, diagnostici, terapeutici, e complicanze in caso di persona con problemi respiratori, persona con problemi neurologici/neurochirurgici, persona intossicata.
- Preparare ed assistere la persona durante e dopo l'esecuzione di esami diagnostici o trattamenti invasivi secondo i protocolli assistenziali.
- Conoscere il funzionamento e le finalità d'uso delle apparecchiature elettromedicali dedicate ed identificare alterazioni che agiscono sul mantenimento delle funzioni vitali della persona assistita.
- Organizzare la gestione dei programmi terapeutici farmacologi secondo prescrizione medica.
- Conoscere i diversi presidi medici adatti alle diverse tecniche terapeutiche invasive.
- Conoscere e gestire in autonomia e collaborazione con l'equìpe medica i respiratori meccanici.
- Collaborare con l'equipe all'accertamento di morte encefalica della persona.
- Collaborare al mantenimento funzionale del potenziale donatore.
- Sostenere la famiglia nel processo di irreversibilità di morte della persona.

Nell'ambito dell'assistenza in aria critica cardiologia/cardiochirurgica e ambito dialitico, fruendo con profitto il master lo studente acquisirà le seguenti competenze:

- Conoscere gli aggiornamenti clinici, diagnostici e terapeutici e complicanze nelle

maggiori patologie cardiologiche e cardiochirurgiche.

- Accogliere la persona assistita e i suoi famigliari.
- Orientare la persona assistita e la sua famiglia sull'organizzazione e trattamento a cui sarà sottoposto (per ciò che concerne l'ambito infermieristico).
- Valutare tempestivamente attraverso l'esame obiettivo del paziente segni che identificano situazioni a rischio della vita relativi a: stato di coscienza, presenza di polsi periferici, pervietà delle vie aeree, funzionalità respiratoria, colore della cute, dolore toracico, sanguinamenti post intervento.
- Valutare attraverso apparecchiature medicali parametri vitali.
- Preparare ed assistere il paziente durante e dopo l'esecuzione di trattamenti invasivi.
- Preparare ed assistere il paziente durante e dopo l'esecuzione di trattamenti farmacologici d'urgenza.
- Organizzare e pianificare la somministrazione terapeutica farmacologica secondo prescrizione controllando e valutando effetti collaterali e complicanze.
- Conoscere il funzionamento e le finalità d'uso delle apparecchiature elettromedicali dedicate.
- Conoscere gli aggiornamenti clinici, diagnostici e terapeutici e complicanze nelle maggiori patologie nefrologiche.
- Preparare il setting di dialisi.
- Accogliere il paziente in sala dialisi.
- Collegare il paziente al sistema di dialisi.
- Monitorizzare il paziente per tutto il tempo di dialisi ed osservare segni e sintomi durante il trattamento stesso.
- Identificare segni e sintomi premonitori di modificazione delle condizioni generali della persona assistita da correlare a situazioni di criticità (marcato sovraccarico idrico, congestione cardiaca, ipertensione, iperpotassiemia, acidosi metabolica).

Nell'ambito dell'assistenza chirurgia generale/ specialistica e trapianto d'organo, fruendo con profitto il master lo studente acquisirà le seguenti competenze:

- Conoscere gli aggiornamenti clinici, diagnostici, terapeutici, e complicanze in caso di persona con problemi assistenziali di tipo chirurgico in particolar modo nelle branche: chirurgia addominale e generale, ostetricia e ginecologia, chirurgia toracica, ortopedia, neurochirurgia e nella chirurgia dei trapianti di organo.
- Accogliere la persona assistita e i suoi famigliari nei diversi contesti assistenziali chirurgici e trapianto d'organo.
- Assistere la persona prima, durante e dopo l'esecuzione di interventi chirurgici e di trapianto d'organo, con particolare riguardo alle terapie intensive e semi-intensive.
- Applicare le procedure diagnostico/terapeutiche di competenza infermieristica secondo i protocolli.
- Prevenire e controllare l'insorgenza di complicanze collegate ad esami diagnostici strumentali invasivi o trattamenti chirurgici.
- Organizzare la gestione dei programmi terapeutici farmacologi secondo prescrizione medica;

- Utilizzare i presidi medico/ chirurgici e le apparecchiature elettromedicali necessarie al trattamento e monitoraggio della persona in fase post operatoria.

Piano didattico

Il Master è di durata biennale, prevede 1725 ore suddivise tra attività didattica, tirocinio, prova finale e studio individuale e comporta il conseguimento di 69 crediti formativi.

Si sviluppa su n. 5 corsi integrati, suddivisi in insegnamenti ed attività seminariali ad hoc.

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per crediti attribuiti e per ore di impegno, è la seguente:

Denominazione Corso Integrato	***Insegnamenti***	***SSD***	***CFU***	***Ore lezione***	***Ore Studio individuale***	**Totali Moduli**
Elementi di base per l'assistenza in medicina d'urgenza ed area critica	Farmacologia	BIO/14	1	10	**15**	
	Radiologia e diagnostica per immagini	MED/36	1	10	**15**	
	Preparazione dei farmaci	CHIM/08	1	10	**15**	
	Le infezioni ospedaliere in area critica	MED/45	2	20	**30**	
	Assistenza infermieristica I	MED/45	2	20	**30**	
	TOTALE CORSO INTEGRATO I		**7**	**70**	**105**	**175**
Emergenza e Urgenza territoriale	Organizzazione dell'emergenza extra-ospedaliera	MED/45	1	10	**15**	
	Politraumi	MED/41	2	20	**30**	
	Maxiemergenze e medicina dei disastri	MED/41	1	10	**15**	
	BLS/D e ALS	MED/41	2	20	**30**	
	Assistenza Infermieristica II	MED/45	2	20	**30**	
	Urgenze ed emergenze extraospedaliere	MED/09	2	20	**30**	
	TOTALE CORSO INTEGRATO II		**10**	**100**	**150**	**250**
Emergenza e Urgenza ospedaliera	Medicina d'urgenza, pronto soccorso e terapia sub-intensiva	MED/09	2	25	**25**	
	Chirurgia d'urgenza	MED/18	2	20	**30**	
	Ortopedia e Traumatologia	MED/33	2	20	**30**	
	Terapia antalgica	MED/41	1	10	**15**	
	Emergenze ed urgenze ostetrico-ginecologiche	MED/40	1	10	**15**	
	Assistenza infermieristica III	MED/45	2	25	**25**	
	TOTALE CORSO INTEGRATO III		**10**	**110**	**140**	**250**

Denominazione Corso Integrato	*Insegnamenti*	*SSD*	*CFU*	*Ore lezione*	*Ore Studio individuale*	**Totali Moduli**
Assistenza in terapia intensiva	Cardiologia intensiva, emodinamica, ed elettrofisiologia	MED/11	2	25	**25**	
	Cardiochirurgia	MED/23	1	10	**15**	
	Rianimazione e terapia intensive	MED/41	2	25	**25**	
	Terapia intensiva pediatrica e neonatale	MED/38	1	10	**15**	
	Assistenza infermieristica IV	MED/45	2	25	**25**	
	TOTALE CORSO INTEGRATO IV		**8**	**95**	**105**	**200**
Assistenza in area chirurgica, trapianti d'organo e dialisi	Realtà virtuale-simulazione	MED/09	1	10	**15**	
	Chirurgia toracica	MED/21	1	10	**15**	
	Chirurgia vascolare	MED/22	1	10	**15**	
	Urologia	MED/24	1	10	**15**	
	Neurochirurgia	MED/27	1	10	**15**	
	Otorinolaringoiatria	MED/31	1	10	**15**	
	Aspetti medico-legali	MED/43	1	10	**15**	
	Nefrologia-trapianti	MED/14	1	10	**15**	
	Assistenza infermieristica V	MED/45	2	20	**30**	
	TOTALE CORSO INTEGRATO V		**10**	**100**	**150**	**250**
Tirocinio			**20**			**500**
Prova finale			**4**			**100**
MASTER			**69**			**1725**

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti istituzionali vengono svolti all'interno della struttura universitaria, hanno l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche di base e constano di lezioni frontali. Le lezioni sono alternate a discussioni plenarie guidate e lavori di gruppo.

I tirocini sono tenuti all'interno delle strutture sanitarie e gestiti congiuntamente dalla componente universitaria e da quella aziendale.

L'attività di tirocinio nel master in "Medicina d'urgenza e di area critica per infermieri" riveste un ruolo determinante per la preparazione tecnica, gestuale e gestionale del processo assistenziale.

Sono previsti periodi di tirocinio finalizzati a contestualizzare le conoscenze apprese alle lezioni teoriche.

Viene individuato per ogni sede di tirocinio un tutor "affiancatore", con lo scopo di facilitare l'apprendimento clinico e tecnico nelle diverse realtà e situazioni assistenziali,

valutando quindi le capacità apprese dallo studente al termine del percorso formativo pratico.

Modalità di attestazione della frequenza

Le lezioni si terranno indicativamente per tre giorni alla settimana da Marzo 2022 a Dicembre 2023.

La frequenza alle lezioni teoriche dovrà raggiungere il 75% delle ore.

La frequenza del tirocinio dovrà raggiungere il 100% delle ore.

I Coordinatori didattici attesteranno la frequenza previa valutazione del raggiungimento della quota minima desunta dall'analisi delle firme di frequenza.

Modalità di selezione dei partecipanti

Qualora il numero di domande di ammissione al master sia inferiore alle 32 unità si svolgerà una selezione solo per titoli con l'applicazione dei seguenti criteri:

- laurea magistrale e diploma di Master attinenti alla disciplina — massimo 3 punti;
- titoli DAI – IID – DDSI — massimo 3 punti;
- anzianità di servizio (max. 4 punti); — 1 punto ogni 5 anni

Qualora il numero delle domande di ammissione al master sia superiore alle 32 unità si svolgerà una selezione sia per titoli (con i criteri sopraindicati) sia con una prova teorica con quiz a risposta multipla (fino ad un massimo di 20 punti).

A parità di punteggio sarà preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio ed in caso di ulteriore parità verrà preferito il candidato anagraficamente più giovane.

È inoltre prevista l'esenzione totale della quota di iscrizione al Master per i due candidati, dipendenti a tempo indeterminato presso l'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Maggiore della Carità di Novara" che avranno il punteggio più elevato nella selezione sopra indicata.

La Commissione selezionatrice è costituita dal Direttore del Master, da due membri del Consiglio di Master ed un funzionario amministrativo con funzioni di segreteria.

Verifiche intermedie del profitto

Al termine di ogni corso integrato sono previste prove di valutazione, consistenti in esami orali o scritti con valutazione in trentesimi.

Contenuti, caratteristiche e numero di crediti della prova finale

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto ad una prova finale consistente in un esame teorico-pratico individuale. Esso prevedrà una parte teorica con quiz a risposta multipla ed una parte pratica da svolgersi con simulazione. (Prova Finale – 4 CFU).

Titolo di studio rilasciato

Al candidato che abbia conseguito i 45 CFU derivanti dalla frequenza dei singoli moduli e dal superamento delle relative prove intermedie, che abbia inoltre positivamente frequentato i tirocini (20 CFU) e superato la prova finale (4 CFU), verrà rilasciato il titolo di Master Universitario di I livello in "Medicina d'urgenza e di area critica per infermieri" a firma del Rettore dell'Ateneo.

Piano amministrativo-finanziario

Periodo e sede di svolgimento del corso

Il Corso di Master in "Medicina d'urgenza e di area critica per infermieri" si svolgerà nell'A.A. 2021/2022. Le lezioni avranno inizio a partire dal mese di marzo 2022, si concluderanno entro il 31 dicembre 2023 e saranno tenute presso le aule del Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale – sede di Novara.

Numero minimo di studenti

Il Corso di Master non potrà essere svolto se, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di iscrizione, non sarà raggiunto il numero minimo di 15 studenti.

Numero massimo di studenti

Il numero massimo di studenti che potrà prendere iscrizione al corso è fissato in 32 unità.

Quota di iscrizione

Il costo complessivo del corso di Master per ogni studente è di € 2.900,00 da versare in due rate:

- € 1.500,00 al momento della formalizzazione dell'iscrizione al Master;
- € 1.400,00 entro il 28 aprile 2023.

Strutture didattiche a disposizione

Gli insegnamenti istituzionali verranno svolti presso le aule del Dipartimento di Medicina Traslazionale della sede di Novara.

I tirocini verranno ospitati dalle Aziende Sanitarie convenzionate e la loro sede verrà definita in relazione agli obiettivi didattici che ogni corso integrato si propone.

Direttore del Master e Consiglio di Master

Il Direttore del Master è il Prof. Luigi Castello, Professore Associato di Medicina Interna (MED/09).

Il Consiglio di Master è formato dalle seguenti figure:

- il Prof. Luigi Castello, (Professore Associato SSD MED/09) Direttore del Corso;
- il Prof. Francesco Della Corte (Professore Ordinario SSD MED/41);
- la Prof.ssa Rosanna Vaschetto (Professore Associato SSD MED/41);
- due Tutors didattici (individuati mediante apposita procedura selettiva).

Il Consiglio di Master è l'organo individuato per esaminare le proposte degli incarichi di insegnamento e trattare tutti gli argomenti inerenti alla didattica e agli aspetti gestionali – amministrativi. Fino all'insediamento effettivo del Consiglio, rimane in carica quello del Corso di Master degli anni accademici precedenti.

Afferenza amministrativo-contabile

Il Corso di Master afferisce al Dipartimento di Medicina Traslazionale.

Preventivo finanziario

ENTRATE	**Importo**	**SPESE**	
Tasse e contributi (13 studenti iscritti – € 2.900,00 / pax) (D)	€ 37.700,00	*Docenza a contratto* **(A)** (€ 40,00) x 475 ore docenza	€ 19.000,00
Tassa partecipazione selezione (15 studenti x € 50,00) non sono previste esenzioni per il versamento di tale quota di iscrizione	€ 750,00	*Attività dei Tutors didattici* **(B)** (100 h per 24,00 €/h x 2 persone) Attività dei Tutor clinici (C) (35 h a € 24,00 €/h x 3 persone)	€ 4.800,00 € 2.520,00
		Direzione del Master (D)	€ --------
		Spese correnti (materiale didattico, cancelleria, etc.)	€ 1.500,00
		Introito a favore del Bilancio di Ateneo (10% delle entrate previste)	€ 3.845,00
		Introito a favore del Bilancio di Dipartimento di Medicina traslazionale (10% delle entrate previste)	€ 3.845,00

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

ENTRATE	Importo	SPESE	
		Collaborazioni amministrative (di cui il 70% al personale del Settore Amm.ne Dipartimento e Scuola di Area Medica e il 30% al personale dell'Amministrazione Centrale) Totale 150 h * € 18,58 (compreso oneri a carico ente)	€ 2.787,00
		Avanzo del Master da destinare a fondi di ricerca (resp. sc. Prof. L. Castello)	€ 153,00
TOTALE A PAREGGIO	**€ 38.450,00**	**TOTALE A PAREGGIO**	**€ 38.450,00**

(A) Il compenso, compreso di oneri a carico ente, di € 40,00 viene corrisposta per ogni ora di docenza ed è comprensiva di quote a carico ente, con il numero minimo di iscritti rivalutabile fino alla quota di 55,00 €/h al raggiungimento del numero massimo di iscritti.

(B) Il compenso, compreso di oneri a carico ente, di € 2.400,00 con aumento di € 100,00 cadauno per ciascun iscritto oltre il numero minimo definito, (comprensivo di quota carico ente) è relativo a tutte le attività di competenza del Master e sarà percepito dai tutors didattici. Le attività espletate sono:

Attività dei Tutors Didattici

- Incontri sistematici con gli studenti per approfondimenti sui mandati dei singoli moduli.
- Interventi di supporto metodologico per la preparazione alla prova finale.
- Definizione degli obiettivi di apprendimento specifici relativi all'attività pratica condotta nei settori operativi.

Attività dei Tutors Clinici

(C) Il compenso, compreso di oneri a carico ente, di € 840,00 con aumento di € 30,00 cadauno per ciascun iscritto oltre il numero minimo definito, (comprensivo di quota carico ente) è relativo a tutte le attività di competenza del Master e sarà percepito dai tutors clinici. Le attività espletate sono:

- Gestione del tirocinio attraverso contatti diretti con i referenti del tirocinio delle Aziende sanitarie presso le quali gli studenti svolgono l'attività pratica.

(D) Il Direttore svolge la propria attività a titolo gratuito e l'avanzo del master verrà destinato al finanziamento dell'attività di ricerca del Prof. Castello.

(E) Essendo prevista l'esenzione totale dal versamento della quota di iscrizione al Master per n. 2 dipendenti a tempo indeterminato presso l'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Maggiore della Carità di Novara", il preventivo viene prudenzialmente redatto sulla base di n. 13 di tali

quote (anziché n. 15).

La realizzazione del Corso di Master avviene in ogni caso nel rispetto del principio dell'autofinanziamento.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

12.3 Istituzione e attivazione della VI edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l'impresa turistica", presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, in collaborazione con LVG Group, per l'A.A. 2021/2022. Approvazione della relativa convenzione

12/2021/12.3

Settore Alta Formazione

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
VISTI	gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali del 14/10/2021, Prot. n. del 15/10/2021, relativa all'oggetto;
VISTA	la delibera del Senato Accademico n. 10/2021/9.3 del 25/10/2021, con cui si esprime parere favorevole sull'istituzione del corso stesso approvando per quanto di competenza la relativa convenzione con LVG Group, società che si occupa di management per strutture ricettive in Italia e all'estero;
CONSIDERATO	il valore formativo del corso;
SENTITO	il Dipartimento;
ACCERTATO	che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di istituire e attivare la VI edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l'impresa turistica", presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, in collaborazione con LVG Group, per l'A.A. 2021/2022, mediante l'approvazione dell'ordinamento didattico e del piano amministrativo-finanziario di seguito riportati. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

Corso di Master di I livello
in
"Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l'impresa turistica"
(A.A. 2021/2022, VI ed.)

Ordinamento didattico

Tipologia, durata e denominazione del corso

Si propone l'istituzione, per l'A.A. 2021/2022, del corso di Master di I livello in Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l'impresa turistica, presso la Struttura Del Dipartimento DIGSPES dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, ad Alessandria. Il master è organizzato insieme a LVG Group, in base a quanto regolamentato nella convenzione.

Requisiti di ammissione al corso

Possono presentare domanda di ammissione al corso coloro che abbiano conseguito la laurea triennale, magistrale, o titolo equipollente. Costituiranno requisiti preferenziali di ammissione al corso, possedere il diploma di laurea in Promozione e Gestione del Turismo, laurea in Economia Aziendale, laurea in Scienze Politiche. Costituisce titolo preferenziale anche avere esperienza lavorativa nel settore turistico.

Possono presentare domanda anche laureandi che conseguano il titolo entro il termine previsto per l'iscrizione e con il titolo stesso riferito al massimo all'anno accademico 2020/2021.

Non sono necessarie conoscenze aziendali o economiche; eventuali lacune di base possono essere recuperate internamente al master.

Al master possono partecipare, in qualità di uditori, coloro che abbiano conseguito un diploma di scuola secondaria superiore.

Gli uditori non sostengono gli esami e ottengono, al termine del periodo di frequenza del modulo, un attestato di frequenza se hanno frequentato almeno il 75% delle lezioni previste; gli uditori non partecipano allo stage. L'ammissione degli uditori è stabilita dal consiglio di corso, sulla base del curriculum vitae del candidato.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Obiettivo del master è quello di formare persone capaci di comunicare, di pianificare campagne di comunicazione, in particolare utilizzando gli strumenti forniti dal web, di accogliere persone all'interno di realtà turistiche e commerciali, di interagire con i clienti, di conoscere il mondo del turismo e del commercio e la realtà delle imprese.

Il master si propone di:

- fare interagire conoscenza teorica e sapere pratico e quindi di fare sistema con il mondo del lavoro;
- sviluppare l'interazione tra ricerca e formazione, in modo da fornire agli studenti

informazioni aggiornate sulle tendenze del turismo e del consumo e sulle novità a livelli diversi (tecnologia, legge, modelli di comportamento) e stimoli ad innovare e ad adattarsi agli standard più elevati;

- sviluppare una maggiore interdisciplinarità e attenzione agli sviluppi tecnologici, oltre che alla psicologia del consumatore e del turista, in modo da riuscire a seguire, se non anticipare le richieste del mercato.

Il master ha tre indirizzi: "Controllo di gestione e Revenue Management", "Percorsi e promozione del turismo locale", "Economia ed Innovazione dei Servizi". Il primo di propone di fornire di formare figure professionali pronte a gestire in autonomia e con un approccio manageriale qualunque tipologia di struttura ricettiva, rispondendo alla concreta domanda del settore. Il secondo si propone di offrire una visione completa del turismo, a partire dalla scelta del turista, alla prospettiva dell'azienda turistica. Oltre alla visione dei grandi operatori del settore, il master focalizza l'attenzione sulla dimensione locale, collaborativa e diffusa del turismo e sulle prospettive imprenditoriali del settore. Il terzo indirizzo è focalizzato sulle imprese commerciali, sulla grande distribuzione, sul commercio online anche per imprese in settori diversi dal turismo. L'obiettivo è quello di fornire strumenti per svolgere attività di comunicazione e di relazioni esterne, oltre che migliorare la capacità di accogliere e gestire i clienti.

I tre indirizzi si distinguono rispetto al progetto finale e alle attività pratiche proposte.

Piano didattico

Il corso si sviluppa su sette insegnamenti (intesi come discipline che potranno, o meno, essere poi suddivise in moduli, con docenti accademici ed esperti del mondo del lavoro). La formazione è completata da un laboratorio, da una serie di attività pratiche e dalla scrittura di un elaborato finale.

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico-disciplinare, per crediti attribuiti, per ore di impegno è presentata in Tabella 1.

Tabella 1. Insegnamenti

Insegnamento	**SSD**	**CFU**	**Ore di attività didattica**	**Ore di studio individuale**
Economia Politica Modulo 1: introduzione all'economia del turismo Modulo 2: metodologie di calcolo dei costi Modulo 3: la break-even analysis	SECS-P/01	3	24	51
Economia e psicologia del turismo, del commercio e del consumo Modulo 1: il comportamento organizzativo	SECS-P/01	5	40	85

Modulo 2: l'economia del settore digitale Modulo 3: il comportamento del consumatore online e nel punto vendita e la profilazione Modulo 4: il project management Modulo 5: economia dell'esperienza				
Marketing e web marketing Modulo 1: Food & Beverage Management: come costruire la marginalità passo dopo passo Modulo 2: decisioni e strategie di marketing: social network e sito web Modulo 3: Revenue Management Modulo 4: promozione turistica territoriale Modulo 5: il marketing digitale	SECS-P/08	5	40	85
Management e imprenditorialità Modulo 1: tecnologia ed innovazione a supporto delle decisioni Modulo 2: analisi degli scostamenti Modulo 3: le figure professionali e la consulenza in ambito ristorativo	SECS-P/08	3	24	51
Strumenti di analisi empirica per le decisioni Modulo 1: statistica, analisi ed interpretazione della performance Modulo 2: stima del valore di una azienda	SECS-S/01	2	16	34
Economia delle decisioni Modulo 1: il ragionamento critico, gli esperimenti e gli errori decisionali Modulo 2: costruire esperimenti in un punto vendita	SECS-P/01	2	16	34
La contabilità e il controllo di gestione dell'azienda (Modulo: la finanza in azienda: sostenibilità aziendale e ottimizzazione della fiscalità)	SECS-P/07	1	8	17
Laboratorio di comunicazione ed ascolto Laboratorio di scrittura Laboratorio di fotografia e video Laboratorio di creazione di podcast		3	24	51

Nota: i moduli sono di 8 ore ciascuno e prevedono mediamente circa 6 ore di registrazione e due in diretta web, per esercizi, domande e interazione.

Tabella 2

	CFU	Ore
Competenze pratiche e aggiuntive	26	650

Tabella 3

	CFU	Ore
Prova finale	10	250

Tabella 4

	CFU	Ore
Totale	60	1.500

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Le lezioni saranno tenute da docenti universitari e da operatori del settore. Le lezioni potranno essere seguite interamente a distanza. Una parte delle lezioni sarà in diretta in modo da interagire e dialogare con i docenti e i compagni. Le lezioni comprenderanno argomenti teorici, e approfondimenti pratici sui temi della scelta turistica, della gestione delle imprese del settore e della soddisfazione del cliente.

Le ore di attività pratiche possono includere stage e tirocini che non sono obbligatori. Esperienze o conoscenze pregresse degli studenti in qualsiasi ambito attinente alle materie del master potranno essere riconosciute e convalidate dal direttore del master, entro i limiti previsti dalla normativa.

Il master prevede 26 crediti per competenze pratiche. In questa voce rientrano molte possibili attività, a partire dagli stage, al riconoscimento di attività lavorative, ad incontri e interazione con i protagonisti del mondo del turismo, del commercio, dell'impresa e della comunicazione. Sono comprese anche esercitazioni e seminari e tutta una serie di attività realizzate internamente al master (scrittura sui social, project management, organizzazione di eventi o esterne.

Gli studenti avranno la possibilità di partecipare a un fine settimana presso l'Hotel Al Mulino (Alessandria) o presso altre strutture del gruppo, per conoscere la vita e il funzionamento di un albergo. Le ore relative fanno parte delle attività pratiche.

Gli studenti avranno a disposizione alcune ore di tutorato, a cura di LVG e degli altri partner del master. L'obiettivo è quello di orientare al mondo del lavoro e alla crescita professionale.

Nel corso del master sono utilizzati materiali didattici e software *opensource*. In questo modo si elimina il costo dei libri e si insegna agli studenti a reperire on line materiale affidabile.

Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza alle lezioni è verificata attraverso le modalità garantite dalla piattaforma DIR. *Per ottenere il conseguimento del titolo è necessario frequentare almeno il 75% delle lezioni.*

Modalità di selezione dei partecipanti

La selezione avviene a cura del direttore del Master (aiutato dal consiglio di corso di studi) che accetta i candidati previa valutazione del curriculum e della lettera di motivazione. Eventualmente può convocare i candidati per un colloquio. La selezione mira a individuare studenti motivati e in grado di partecipare attivamente e con profitto alle attività didattiche.

Verifiche intermedie del profitto

Il master prevede verifiche intermedie per ciascun insegnamento, definite dal direttore del master. Non c'è un voto ma una idoneità.

Contenuti, caratteristiche ed eventuale numero di crediti della prova finale

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto a una prova finale consistente nella presentazione di una tesina attinente ai temi del master. La prova finale garantisce una valutazione su un totale di 30 ed è valutata da una commissione composta dal direttore del master e da altri due docenti del master.

Titolo/attestato rilasciato

Al candidato che abbia rispettato l'obbligo di frequenza, abbia superato le verifiche intermedie del profitto oltreché la prova finale verrà rilasciato il titolo di Master Universitario di I livello. La valutazione finale è su un totale di centodieci punti, e dipende dal progetto finale e dalla partecipazione generale ai lavori.

Gli uditori ricevono un attestato di frequenza, posto che abbiano frequentato almeno il 75% delle attività.

Responsabili dei procedimenti

Il Responsabile del Procedimento competente per gli adempimenti relativi all'istituzione e attivazione del corso è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del Procedimento competente per la fase di selezione dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile del Settore Amministrazione del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Dott. Luciano Pugliese.

Piano Amministrativo-Finanziario

Periodo e sede di svolgimento del corso

Il corso di Master in Economia, Innovazione, Comunicazione e Accoglienza per l'Impresa turistica, si svolgerà nell'anno accademico 2021/2022. Le lezioni si svolgeranno presso la sede DIGSPES ad Alessandria o presso le sedi dei partner, se si rendessero necessari a partire da febbraio 2022. Il master terminerà entro dicembre 2022.

Numero minimo di studenti

Il master verrà effettivamente svolto se si iscriveranno almeno 20 studenti.

Quota di iscrizione

La quota di iscrizione è fissata in € 1.400,00 da versare in due rate. La prima rata pari a € 700,00 va versata entro il termine previsto per l'iscrizione, la seconda rata è pari a € 700,00 e va versata entro il 30 maggio 2022. All'importo della prima rata verrà aggiunto il valore della marca da bollo da assolversi virtualmente (€ 16,00).

La quota d'iscrizione per gli uditori è pari a € 700,00 da versare entro il termine previsto per l'iscrizione e comprende tutte le lezioni. All'importo verrà aggiunto il valore della marca da bollo da assolversi virtualmente (€ 16,00).

Sede

Il master si avvale delle strutture del DIGSPES e di quelle degli enti che collaborano al master, se necessario.

Consiglio di Corso di Studi

Il direttore del corso è il Professor Marco Novarese. Il consiglio è inoltre composto dalla professoressa Quattrocolo e da due persone indicate da LVG Group. Il Consiglio del Corso progetta il Master e sovraintende alla sua gestione.

Afferenza amministrativa

Il master afferisce al DIGSPES.

Piano preventivo

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

COSTI		INTROITI	
Docenza	€ 50/h* n. 192 ore di docenza (comprensivi di oneri carico ente: Irap, INPS, Inail/IVA) **€ 9.600,00**	**Tasse e contributi (incasso delle quote di iscrizione effettuato dall'Amministrazione centrale)**	Quote iscrizione: 1) n. 20* € 1.400,00= € 28.000,00; **€ 28.000,00**
Tutorato Didattico	€ 50/h*n.40 (comprensivi di oneri carico ente: Irap, INPS, INAIL/IVA) **€ 2.000,00**		
Progettazione	€ 50/h*n. 80,4 ore di attività progettuale **€ 4.020,00**		
Direzione e coordinamento di supporto alla didattica	Direzione € 50/h *n.28 di attività di direzione (max 5% € 28.000,00): **€ 1.400,00**		
Missioni	Spese per 1 residenza studenti master € 115 * n.20 (studenti) [2]**€ 2.300,00**		
Comunicazione	Spese di orientamento **€ 2.000,00**		
Spese per collaborazioni amministrative PTA	Collaborazioni amministrative, di cui il 70% al personale T.A. del Settore Amministrazione del Dipartimento (€364) e il 30% al personale dell'Amministrazione Centrale (€156). Totale ore disponibilità n. 27,98 ore circa a € 18,58 (comprensivi di oneri carico ente) **€ 520,00**		
Introito a favore del bilancio di Ateneo	10% introiti effettivi di € 28.000,00) **€ 2.800,00**		
Quota a favore del DiGSPES	12% introiti effettivi di € 28.000,00) [1] **€ 3.360,00**		
TOTALE COSTI	**€ 28.000,00**	**TOTALE INTROITI**	**€ 28.000,00**

[1]Applicazione Delibera 98 CdD 5/2020 Digspes del 27/05/2020 che portava l'aliquota regolamentare dall'8% al 12% favore del dipartimento.

[2] Si evidenzia che tale importo riflette le "spese di residenza studenti master" calibrato sul numero minimo di cui all'art. "Numero minimo di studenti". Qualora questo fosse superiore a 20, grazie alle maggiori entrate, si provvederà a integrare la spesa di € 200,00 per ogni unità in più.

2. Di approvare la convenzione relativa al corso di cui al punto precedente, secondo il testo di seguito riportato, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione, oltreché ad apportare gli aggiustamenti non sostanziali eventualmente necessari. Non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Ateneo.

Convenzione per la realizzazione del corso di master universitario di I livello in Master in Economia, Innovazione, Comunicazione e Accoglienza per l'impresa turistica, A.A.2021/2022

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO", con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, codice fiscale 94021400026, da qui in avanti denominata "Università", rappresentata dal Rettore pro-tempore Professor Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO), il 13.07.1954

E

LVG Group con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi n. 104, P.IVA 10683980964, rappresentata dall'amministratore Claudio Lavagna nato a ****

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto della presente Convenzione

L'Università istituisce e attiva, per l'A.A. 2021/2022, il corso di master di I livello, in "Master in Economia, Innovazione, Comunicazione e Accoglienza per l'impresa turistica," (il "Corso").

Con la presente Convenzione le Parti definiscono le modalità e i termini di collaborazione per la realizzazione del Corso stesso.

Art. 2 Incarichi

L'università definisce i contenuti del master, in collaborazione con LVG Group. LVG Group partecipa alla progettazione e alla gestione del master.

Gestisce un incontro formativo presso le proprie strutture con una quota relativa nel budget. Si occupa di una parte della didattica, in accordo con il direttore. Si occupa di una parte delle ore di tutorato, secondo quanto previsto nel budget.

Art 3. Consiglio di corso

Il Consiglio di Corso è l'organo che sovrintende alla realizzazione del Corso stesso. In riferimento a quest'ultimo, tale organo delibera, conformemente alla normativa dell'Università.

Il Consiglio di Corso è composto da due docenti dell'Università e da due rappresentanti indicati da LVG.

Art. 4. Gestione economica

LVG Group riceverà una quota delle entrate in riferimento a:

1) € 4.400,00 (IVA inclusa) per il supporto e contributo alla didattica e all'organizzazione di attività formative pari a 11 moduli da 8 ore per un importo orario pari € 50,00;
2) € 2.000,00 (IVA inclusa) per il tutorato, per l'organizzazione di una attività presso una delle proprie strutture pari a n. 40 ore con un importo orario di € 50,00;
3) € 2.000,00 (IVA inclusa) per la comunicazione/orientamento come copertura delle spese vive, offrendo il lavoro e la progettazione;
4) € 2.300,00 (IVA inclusa) a titolo di spese per 1 giorno di residenza di 20 studenti;
5) Eventuali altri incarichi possono essere assegnati durante l'anno.

Il preventivo finanziario del Corso è allegato alla presente Convenzione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni costo è sostenuto nei limiti delle risorse del Corso stesso, per il quale è prescritto l'autofinanziamento.

L'Università è competente per l'incasso delle quote d'iscrizione studentesca e di ogni altro

eventuale contributo destinato al corso. L'Università stessa trasferirà a LVG Group gli importi a quest'ultimo spettanti.

Art. 5 Gestione amministrativa

L'Università pubblica il bando di partecipazione relativo al Corso; raccoglie le candidature degli interessati e le domande di iscrizione; cura le carriere degli studenti.

Art. 6. Assicurazioni

UPO garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione.
LVG Group garantisce analoga copertura per il proprio personale.

Art. 7 Sicurezza

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro gravano sulla Parte ospitante per quanto riguarda il personale, compresi gli studenti, che si trovino presso di essa nell'espletamento di attività connesse al Corso. Tutto il personale, compresi gli studenti, è tenuto a osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dalla Parte ospitante. Sarà cura della Parte stessa fornire la formazione, l'informazione e tutti i mezzi necessari per l'espletamento degli obblighi di legge sulla sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.

Art. 8 Durata e recesso

La presente Convenzione ha validità dal momento della sottoscrizione sino all'estinzione di tutte le obbligazioni dalla stessa derivanti.
Ogni Parte ha la facoltà di recedere. Il recesso è da esercitarsi mediante comunicazione scritta all'altra Parte entro 60 giorni dal previsto inizio delle attività didattiche del Corso.

Art. 9 Responsabilità delle Parti

Ogni Parte è sollevata da responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'altra durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ogni Parte esonera e tiene indenne l'altra da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano a essa provenire, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente Convenzione a opera del proprio personale dipendente.

Art. 10 Controversie

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti accettano la competenza esclusiva del Foro di Alessandria.

Art. 11 Privacy

Le Parti acconsentono, ai sensi del "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente Convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa

Art. 12 Registrazione e imposta di bollo

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione è altresì soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine. L'imposta di bollo della presente convenzione verrà assolta in modalità virtuale dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte – Sezione Staccata di Vercelli protocollo n.ro 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni

Art. 13 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si applica la vigente normativa.

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi art. 15, comma 2 bis della Legge 7/8/1990 n. 241.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

IL RETTORE
Prof. Gian Carlo Avanzi

LVG Group

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

12.4 Istituzione e attivazione della V edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Infermieristica di famiglia e comunità", presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per l'A.A. 2021/2022

12/2021/12.4

Settore Alta Formazione

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
VISTI	gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 5.4.4 del 30/09/2021, Prot. n. 121817 dell'11/10/2021, relativa al corso in oggetto;
VISTA	la delibera del Senato Accademico n. 10/2021/9.4 del 25/10/2021, con cui si esprime parere favorevole circa l'istituzione del corso stesso;
CONSIDERATO	il valore formativo di quest'ultimo, teso alla formazione della figura dell'"infermiere di famiglia";
ACCERTATO	che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di istituire e attivare la V edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Infermieristica di famiglia e di comunità", presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per l'A.A. 2021/2022, mediante l'approvazione dell'ordinamento didattico e del piano amministrativo-finanziario di seguito riportati. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

Corso di Master Universitario di I livello
in
"Infermieristica di famiglia e di comunità"
(A.A. 2021/2022, V ed.)

Ordinamento didattico

Tipologia, durata e denominazione del corso

Si propone l'istituzione della V edizione del Master di I° livello "Infermieristica di famiglia e di comunità" per l'A.A. 2021/22, presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale (DiMET) – Università del Piemonte Orientale.

Requisiti di ammissione al Master

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che sono in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- Diploma Universitario per Infermiere, Infermiere Pediatrico e Diplomi equivalenti ai sensi della Legge 1/2002 con obbligo del possesso di Diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale;
- Laurea di I° livello in Infermieristica e Infermieristica Pediatrica.

NB. La Commissione si riserva di valutare eventuali domande presentate da candidati in possesso di altri titoli accademici, anche in base ai Decreti ministeriali di equipollenza.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Al termine del Master in "Infermieristica di famiglia e di comunità" lo studente che ne abbia proficuamente seguito le attività sarà in grado di:

Obiettivi formativi (Conoscenza e comprensione)

- Descrivere il contesto socio-sanitario;
- Descrivere i modelli di organizzazione integrata dei servizi socio-sanitari;
- Descrivere i modelli concettuali dell'infermieristica di famiglia e comunità;
- Descrivere i modelli assistenziali impiegabili nell'infermieristica di famiglia e comunità;
- Descrivere i PDTA per le principali patologie croniche;
- Descrivere le tipologie di ricerca utilizzate in infermieristica e la metodologia per la ricerca degli interventi efficaci;
- Descrivere il processo educativo al paziente affetto da cronicità, alla famiglia e alla comunità.

Obiettivi formativi (Capacità di applicare conoscenza e comprensione)

- Pianificare l'assistenza al paziente cronico e fragile secondo interventi di provata efficacia;
- Pianificare interventi informativi ed educativi rivolti ai singoli, alle famiglie e alle comunità, atti a promuovere modificazioni degli stili di vita e migliore aderenza ai piani terapeutici e riabilitativi;
- Pianificare interventi di prevenzione.

Obiettivi formativi (Autonomia di giudizio)

- Decidere quali interventi assistenziali siano più utili al paziente affetto da cronicità;
- Decidere quali interventi sia opportuno delegare/attribuire;
- Prevedere gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità;
- Promuovere iniziative atte a favorire la salute degli individui e delle famiglie.

Obiettivi formativi (Abilità comunicative)

- Condurre colloqui interpersonali con utenti/famiglie e con operatori, esercitando adeguata capacità di ascolto, adattandoli ai contesti, alla natura dei problemi affrontati e agli obiettivi da raggiungere;
- Esporre il proprio pensiero, in forma scritta e orale, in modo argomentato e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti;
- Condurre relazioni negoziali con efficacia comunicativa, rigore metodologico e argomentazioni convincenti.

Obiettivi formativi (Capacità di apprendimento)

- Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare;
- Adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione.

Sbocchi occupazionali: l'infermiere di famiglia ha un ruolo fondamentale durante tutto il continuum assistenziale, compresa la promozione della salute, la prevenzione della malattia, la riabilitazione e l'assistenza ai malati ed ai morenti. Anche se il titolo di Infermiere di famiglia fa supporre che oggetto dell'assistenza siano soltanto i membri delle famiglie così come comunemente intese, in effetti il ruolo è molto più ampio, comprendendo tutte le persone della comunità, sia che vivano con altri in una casa, sia si tratti di persone senza dimora e/o in qualche modo emarginate, nonché la comunità stessa. L'infermiere di famiglia gioca inoltre un ruolo importante nel potenziamento delle comunità e nel lavoro congiunto con queste per incrementarne le risorse ed i potenziali e perché queste riescano a trovare soluzioni proprie ai loro problemi.

Piano didattico

Il Master prevede 1500 ore suddivise tra attività didattica, tirocinio e studio individuale e comporta il conseguimento di 60 crediti formativi.

Si sviluppa su n. 6 moduli strutturati come corsi integrati (vedere allegato 1).

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti istituzionali vengono svolti all'interno delle strutture universitarie/sanitarie, hanno l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche e abilità pratiche e metodologiche di base e constano di lezioni frontali e di attività integrative. Le lezioni sono alternate a discussioni plenarie guidate e lavori di gruppo.

I tirocini sono tenuti all'interno delle strutture sanitarie e gestiti congiuntamente dalla componente universitaria e da quella aziendale.

Verranno individuati dei tutors per facilitare l'apprendimento nelle diverse realtà e situazioni assistenziali.

Modalità di attestazione della frequenza

Le lezioni si terranno indicativamente per tre giorni alla settimana.

La frequenza alle lezioni teoriche dovrà raggiungere almeno il 75% delle ore di cui si compone il modulo.

La frequenza del tirocinio dovrà raggiungere il 100% delle ore di cui si compone il tirocinio.

La frequenza sarà attestata previa valutazione del raggiungimento della quota minima desunta dall'analisi delle firme di frequenza.

Modalità di selezione dei partecipanti

Verrà effettuata una selezione che consisterà nella valutazione del curriculum vitae.

L'ammissione alla selezione del master è determinata da una graduatoria derivante dalla valutazione della griglia allegata (vedere allegato 2).

A parità di punteggio sarà preferito il candidato con la minore età anagrafica.

La Commissione selezionatrice sarà nominata con successivo provvedimento.

Verifiche intermedie del profitto

Al termine di ogni corso integrato sono previste prove di valutazione, consistenti in esami orali o scritti. Gli esami potranno esitare in idoneità o in una valutazione in trentesimi.

Contenuti, caratteristiche e numero di crediti della prova finale

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto ad una prova finale consistente nella produzione e discussione su argomenti specifici predefiniti dai lavori di ricerca

effettuati (Tesi di master – 5 CFU).

Titolo di studio rilasciato

Al candidato che abbia conseguito i 40 CFU provenienti dalla frequenza dei singoli moduli, avendo superato positivamente le prove di valutazione a conclusione di ciascun modulo, che abbia riportato l'idonea frequenza dei tirocini (15 CFU) e abbia superato la prova finale (5 CFU), verrà rilasciato il titolo di Master Universitario di I livello in "Infermieristica di famiglia e di comunità" a firma del Rettore dell'Ateneo e sottoscritto dal Direttore del Corso di Master.

Piano amministrativo-finanziario

Periodo e sede di svolgimento del corso

Il Corso di Master in "Infermieristica di famiglia e di comunità" si svolgerà nell'A.A. 2021-2022. Le lezioni avranno inizio a partire dal mese di marzo 2022, si concluderanno indicativamente nel mese di gennaio 2024 e saranno tenute presso strutture rese disponibili all'Università del Piemonte Orientale presso l'Istituto S. Giuseppe, Piazza S. Eusebio – Vercelli.

Numero minimo di studenti

Il Corso di Master non potrà essere svolto se, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di iscrizione, non sarà raggiunto il numero minimo di 20 studenti.

Numero massimo di studenti

Il numero massimo di studenti che si potrà iscrivere al corso è fissato in 32 unità.

Quota di iscrizione

Il costo complessivo del corso di Master per ogni studente è di € 2.000,00 da versare in due rate:

- € 1.000,00 al momento della formalizzazione dell'iscrizione al Master;
- € 1.000,00 entro il 30 novembre 2022.

È prevista l'esenzione dal versamento della seconda rata di iscrizione al Master per i candidati collocati nelle prime 12 posizioni della graduatoria di ammissione.

Tale esenzione è incompatibile con borse di studio e/o agevolazioni economiche, di qualsiasi importo, eventualmente riconosciute ai candidati da Enti Pubblici o Privati.

All'atto dell'immatricolazione i candidati dovranno dichiarare di non fruire di borse di studio e/o agevolazioni economiche, di qualsiasi importo, come sopra indicato.

In carenza di tale dichiarazione si provvederà ad addebitare l'intera quota di partecipazione al Master e si procederà ad assegnare l'esenzione ai candidati utilmente collocati in graduatoria.

Strutture didattiche a disposizione

Gli insegnamenti istituzionali verranno svolti presso le strutture rese disponibili all'Università del Piemonte Orientale. I tirocini verranno ospitati dalle aziende sanitarie e socio-sanitarie e la loro sede verrà definita in relazione agli obiettivi didattici che ogni modulo si propone.

Direttore del Master e Consiglio di Master
Figure di supporto per l'attività didattica

Il Direttore del Master è il Prof. Fabrizio Faggiano, professore ordinario di Igiene Generale e Applicata.

Il Consiglio di Master è formato dalle seguenti figure:

- Prof. Fabrizio Faggiano;
- Prof. Alberto dal Molin;
- Prof. Gianluca Aimaretti;
- il tutor didattico individuato mediante apposita procedura selettiva.

Il Consiglio di Master è l'organo individuato per esaminare le proposte degli incarichi di insegnamento e trattare tutti gli argomenti inerenti alla didattica e agli aspetti gestionali – amministrativi.

Il tutor didattico svolgerà le seguenti attività:

- Incontri sistematici con gli studenti per approfondimenti sui mandati dei singoli moduli.
- Interventi di supporto metodologico per la preparazione alla prova finale.
- Definizione degli obiettivi di apprendimento specifici relativi all'attività pratica condotta nei settori operativi.

I 2 tutors clinici svolgeranno le seguenti attività:

- Gestione del tirocinio attraverso contatti diretti con i referenti del tirocinio delle Aziende sanitarie presso le quali gli studenti svolgono l'attività pratica.

Afferenza amministrativo-contabile

Il Corso di Master afferisce al Dipartimento di Medicina Traslazionale – Università degli

Studi del Piemonte Orientale, Via Solaroli 17 – 28100 – Novara.

Responsabili dei procedimenti

Il Responsabile del Procedimento competente per gli adempimenti relativi all'istituzione e attivazione del corso è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del Procedimento competente per la fase di selezione dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile del Settore Amministrazione del Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Dott. Francesco Cellerino.

Preventivo finanziario

Entrate					**Uscite**			
	Importo	**Num**	**Importo**			**Costo orario**	**Num**	**Importo**
Iscrizioni quota piena	€ 2.000,00	8	€ 16.000,00		Docenza			
Iscrizione quota ridotta	€ 1.000,00	12	€ 12.000,00		Attività di docenza frontale	€ 75,00	232	€ 17.400,00
					Attività di didattica integrativa (di cui 32 in copresenza)	€ 75,00	120	€ 9.000,00
Avanzo della precedente edizione del Master di Infermieristica di Famiglia e Comunità (A.A. 2018/19) Pre Impegno di budget 55884/2021			€ 5.000,00					
Contributo Progetto di Eccellenza Aging Pre Impegno di budget 55887/2021			€ 15.000,00		(A) Tutor didattico (€ 50,00 *100 h di attività)			€ 5.000,00
					(B) Tutors clicnici (€ 40,00 * 25 h) n. 2 posizioni			€ 2.000,00
					Collaborazioni amministrative (di cui il 70% al personale del Settore Amm.ne Dipartimento e Scuola di Area Medica e il 30% al personale dell'Amministrazione Centrale) Totale 140 h. * € 18,58 (compreso oneri a carico ente)	€ 18,58	140	€ 2.601,20
					Altre spese (spese per convegno di apertura)			€ 3.000,00
					Introito a favore del Bilancio di Ateneo UPO (10% delle entrate previste)			€ 4.800,00
					Introito a favore del Diparimento (10% entrate applicato solo sulla contribuzione studentesca)			€ 2.800,00
					Avanzo di gestione			€ 1.398,80
Totale			**€ 48.000,00**		**Totale**			**€ 48.000,00**

Tutti i compensi indicati si intendono comprensivi degli oneri a carico ente.

(A) Il compenso, compreso di oneri a carico ente, di € 5.000,00 (comprensivo di quota carico ente) è relativo a tutte le attività di competenza del Master e sarà percepito dal tutor didattico. Le attività espletate sono:

Attività del Tutor Didattico

- Incontri sistematici con gli studenti per approfondimenti sui mandati dei singoli moduli.
- Interventi di supporto metodologico per la preparazione alla prova finale.
- Definizione degli obiettivi di apprendimento specifici relativi all'attività pratica condotta nei settori operativi.

Attività dei Tutors Clinici

(B) Il compenso, compreso di oneri a carico ente, di € 1.000,00 (comprensivo di quota carico ente) è relativo a tutte le attività di competenza del Master e sarà percepito dai tutors

clinici. Le attività espletate sono:

- Gestione del tirocinio attraverso contatti diretti con i referenti del tirocinio delle Aziende sanitarie presso le quali gli studenti svolgono l'attività pratica.

Allegato 1

Modulo 1. Il contesto sociosanitario						
SSD	**Insegnamenti**	**CFU**	**Ore lezioni frontali**	**Ore attività integrative**	**Ore studio individuale**	**Totale**
MED/42	Analisi dei bisogni di salute (mod. A)	1	8		17	25
MED/42	Analisi dei bisogni di salute (mod. B)	1	8		17	25
SPS/07	L'analisi del contesto sociale e delle offerte del territorio	1	8		17	25
MED/42	Modelli di organizzazione integrata dei servizi sociosanitari.	1	8		17	25
MED/42	La normativa del territorio: PNRR, PNC, PNP	1	8		17	25
		5	**40**		**85**	**125**
MED/45	Attività Integrativa: Confronto di modelli di organizzazione del territorio (*)	1		8	17	25
MED/42	Laboratorio: Stimare i bisogni di salute associati all'invecchiamento e alle malattie croniche (esercitazione)	1		8	17	25
		2		**16**	**34**	**50**

Modulo 2. Infermieristica di famiglia e di comunità (IFeC)						
SSD	**Insegnamenti**	**CFU**	**Ore lezioni frontali**	**Ore attività integrative**	**Ore studio individuale**	**Totale**
MED/45	Modelli concettuali dell'Infermieristica di famiglia e di comunità	2	16		34	50
MED/45	Scenari nazionali ed internazionali dell'infermieristica di famiglia e di comunità	1	8		17	25

MED/45	Modelli assistenziali per l'infermieristica di famiglia e di comunità	1	8		17	25
M-FIL/03	Etica nell'assistenza territoriale	1	8		17	25
		5	**40**		**85**	**125**
MED/45	Dalle case della salute alle case della comunità (*)	2		16	34	50
		2		**16**	**34**	**50**

Modulo 3. La gestione delle malattie croniche nella continuità ospedale-territorio						
SSD	**Insegnamenti**	**CFU**	**Ore lezioni frontali**	**Ore attività integrative**	**Ore studio individuale**	**Totale**
MED/42	L'organizzazione della sanità territoriale e la continuità ospedale-territorio	2	16		34	50
MED/08	PDTA e problemi rilevanti della gestione delle malattie oncologiche	1	8		17	25
MED/26	PDTA e problemi rilevanti della gestione delle vasculopatia cerebrale e demenze.	1	8		17	25
MED/08	PDTA e problemi rilevanti della gestione delle cure palliative	1	8		17	25
		5	**40**		**85**	**125**
MED/45	Attività Integrativa: Focus sul ruolo dell'IFeC nei PDTA	1		8	17	25
MED/45	Le comunità post pandemia e commissione di vigilanza (*)	1		8	17	25
		2		**16**	**34**	**50**

Modulo 4. Infermieristica basata sulle prove di efficacia						
SSD	**Insegnamenti**	**CFU**	**Ore lezioni frontali**	**Ore attività integrative**	**Ore studio individuale**	**Totale**
MED/01	Statistica per la ricerca	1	8		17	25
MED/45	Ricerca qualitativa	1	8		17	25

MED/42	Ricerca quantitativa	1	8		17	25
MED/45	Metodologia EBN per la ricerca degli interventi efficaci	1	8		17	25
MED/42	Repositori e cruscotti per la programmazione della prevenzione	1	8		17	25
		5	**40**		**85**	**125**
MED/45	Attività Integrativa: La tesi di Master	1		8	17	25
MED/45	Laboratorio: ricerca delle evidenze di efficacia di interventi per l'IFEC	1		8	17	25
		2		**16**	**34**	**50**

Modulo 5. La promozione e l'educazione della salute						
SSD	**Insegnamenti**	**CFU**	**Ore lezioni frontali**	**Ore attività integrative**	**Ore studio individuale**	**Totale**
M-PSI/07	Counselling e processi comunicativi	1	8		17	25
MED/42	Modelli di progettazione di interventi di prevenzione	1	8		17	25
MED/45	Assistenza infermieristica educativa	1	8		17	25
M-PSI/07	Strategie educative e preventive per la persona e la comunità	1	8		17	25
		4	**32**		**68**	**100**
MED/42	Attività Integrativa: Elaborazione di un progetto di promozione della salute	1		8	17	25
		1		**8**	**17**	**25**

Modulo 6. Valutazione della persona, gruppo, comunità e interventi assistenziali						
SSD	**Insegnamenti**	**CFU**	**Ore lezioni frontali**	**Ore attività integrative**	**Ore studio individuale**	**Totale**
MED/45	Strumenti per la valutazione dei bisogni di salute della famiglia e della comunità.	1	8		17	25

M-PSI/01	Strumenti della psicologia per la valutazione dei bisogni della persona assistita, della famiglia.	1	8		17	25
M-PSI/01	Comunicazione e coinvolgimento del paziente	1	8		17	25
MED/36	Telemedicina e telemonitoraggio	1	8		17	25
MED/45	La valutazione della fragilità e cronicità	1	8		17	25
		5	**40**		**85**	**125**
MED/45	*Attività Integrativa*: Pianifichiamo un'attività di IFeC con un direttore di distretto	1		8	17	25
MED/45	*Laboratorio:* La valutazione dei bisogni di salute della persona e della famiglia (role play)	1		8	17	25
		2		**16**	**34**	**50**

Totale CFU		**40**	**232**	**88**	**680**	**1000**

Tirocinio		**15**				**375**
Tesi		**5**				**125**
Totale		**60**				**1500**

(*) Attività integrativa ad elevato contenuto pratico per la quale è prevista la copresenza di n. 2 docenti.

Allegato 2

Punteggio massimo: 40 pt

1. Titoli di studio accademici e professionali: max 5 pt

Titoli supplementari

- Laurea magistrale SIO o IID/DAI/DDSI: 2 punti
- Master o altre certificazioni ante master (es. AFD): 1 punto
- Altre lauree: 1 punto

- Attestati Corsi di perfezionamento Universitari: 0,5 punti

2. Attività professionale: max 25 pt

- Per ogni di anno di attività lavorativa: 1 punto

3. Attività didattica in ambito universitario: max 10 pt

- 1 punto per ogni affidamento didattico

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

12.5 Istituzione e attivazione della II edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Data management e coordinamento delle sperimentazioni cliniche", presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera "SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria, per l'A.A. 2021/2022. Approvazione della relativa convenzione

12/2021/12.5

Settore Alta Formazione

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
VISTI	gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
VISTA	la delibera del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica n. 4.9 del 06/10/2021, Prot. n. 122360 del 13/10/2021, relativa all'oggetto;
SENTITO	il Dipartimento stesso;
VISTA	la delibera del Senato Accademico n. 10/2021/9.5 del 25/10/2021, con cui si esprime parere favorevole circa l'istituzione del corso, approvando per quanto di competenza la relativa convenzione con l'Azienda Ospedaliera "SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria;
CONSIDERATO	il valore formativo del corso, incentrato sulle conoscenze e competenze necessarie alla pianificazione e conduzione di sperimentazioni cliniche, alla raccolta dei dati, all'analisi statistica e alla presentazione dei risultati;
ACCERTATO	che non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di istituire e attivare la II edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Data management e coordinamento delle sperimentazioni cliniche", presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera "SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria, per l'A.A. 2021/2022, mediante l'approvazione dell'ordinamento didattico e del piano amministrativo-finanziario di seguito riportati. Non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Ateneo.

Corso di master di I livello
in
“Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche”
(A.A. 2021/2022, II ed.)

Ordinamento didattico

Tipologia, durata e denominazione del corso

Si istituisce, per l’A.A. 2021/2022, il Master di I livello di durata annuale in “**Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche**”, presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT), con l’Azienda Ospedaliera “SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo”, Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione (DAIRI).

Il corso è patrocinato dal Gruppo Italiano Data Manager (GIDM) – Coordinatori di Ricerca Clinica. Sono possibili collaborazioni ulteriori.

Requisiti di ammissione al Master

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che abbiano conseguito uno dei seguenti titoli:

- L-2 Biotecnologie;
- L-13 Scienze biologiche;
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche;
- L-27 Scienze e tecnologie chimiche;
- L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche;
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche;
- L-32 Scienze e tecnologie per l’ambiente e la natura;
- L-41 Statistica;
- L/SNT1 – Professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica;
- L/SNT4 – Professioni sanitarie della prevenzione;
- LM-41 Medicina e chirurgia.

Possono altresì partecipare i possessori di una laurea equivalente conseguita sulla base dei previgenti ordinamenti.

La commissione selezionatrice si riserva di valutare le candidature eventualmente presentate da possessori di titoli di laurea/laurea magistrale diversi da quelli sopraelencati, purché attinenti al percorso formativo.

Possono altresì richiedere l’iscrizione a singoli insegnamenti, ma solo esclusivamente in veste di uditori, coloro i quali siano in possesso di almeno un diploma di scuola secondaria superiore.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Inoltre, stante il possesso dei requisiti sopra declinati, a insindacabile giudizio del Consiglio di Corso di Master è possibile ammettere al Corso coloro che, in edizioni passate dello stesso, abbiano maturato i crediti formativi universitari previsti, per intero o parzialmente, e che non abbiano quindi discusso la prova finale conclusiva, nonché coloro che, ancorché non abbiano totalizzato CFU, abbiano tuttavia raggiunto il minimo delle ore di frequenza previste. Di conseguenza, il Consiglio di Corso di Master valuterà nel merito la domanda di riconoscimento crediti formalizzata dal candidato e ne disporrà l'inserimento del relativo esito all'interno della carriera da parte della Segreteria Studenti.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il Master è organizzato in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera "SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo", Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione (Alessandria).

La ricerca clinica richiede un approccio multidisciplinare, pertanto il successo nella conduzione di una sperimentazione clinica è il risultato dell'interazione tra differenti professionalità coinvolte: medici, infermieri, biologi, biostatistici, farmacisti e data manager, o meglio Coordinatore di Ricerca Clinica (CRC). Tale approccio rende, altresì, il centro di ricerca un punto di riferimento sia per le aziende farmaceutiche che possono contare su una disciplina di gestione rigorosa ed efficiente, sia per i pazienti, che in questo modo possono usufruire delle migliori e più innovative terapie.

L'obiettivo del Master è l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie alla pianificazione e conduzione di sperimentazioni cliniche, alla raccolta dei dati, all'analisi statistica e alla presentazione dei risultati.

In particolare, l'obiettivo è quello di integrare l'attività didattica frontale con insegnamenti molto pratici, grazie alle numerose esercitazioni previste.

Il Master fornisce conoscenze e competenze per **Data Manager/Clinical Study Coordinator**, **Clinical Research Associate** (CRA) e **Infermieri di Ricerca.**

Il Data Manager/Clinical Study Coordinator è quella figura che si occupa non solo dei dati clinici, dalla fase di trasferimento dalla cartella clinica alle schede di raccolta dati (CRF) a quella del processo di *cleaning* fino al conclusivo trasferimento ai centri statistici, garantendone accuratezza e verificabilità, ma soprattutto è colui che svolge un ruolo di coordinamento dei vari aspetti della sperimentazione, e costituisce il riferimento sia per l'equipe clinica che per i comitati etici e le autorità regolatorie.

Il Clinical Research Associate provvede al monitoraggio delle sperimentazioni cliniche, in accordo con le norme di *Good Clinical Practice,* verificandone la corretta applicazione dei relativi criteri di qualità.

L'Infermiere di Ricerca opera con un elevato grado di coinvolgimento nel contesto della

ricerca sanitaria, erogando attività infermieristiche di supporto alle sperimentazioni cliniche.

Il fabbisogno delle suddette figure professionali, che tramite il Master si specializzano, si può ritenere in leggero aumento, data la richiesta di questi esperti sia nel settore pubblico sia nel settore privato.

Piano didattico

Il Master si sviluppa in un singolo indirizzo in Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche.

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico disciplinare, per crediti attribuiti e per ore di impegno è la seguente:

INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI	SSD	CFU	ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICA	ORE DI STUDIO INDIVIDUALE	ORE TOTALI
Modelli organizzativi gestionali nell'ambito della ricerca	Fornire un insieme di conoscenze, metodologie e strumenti per la gestione di attività di ricerca	Strutture organizzative, meccanismi operativi (vision, mission, pianificazione, programmazione), processi di produzione (cruscotto indicatori)	ING-IND/35 MED/01 *	2	28	22	50
Metodologia della ricerca clinica	Fornire i fondamenti del processo di sviluppo di un farmaco dalla preclinica alla commercializzazione, fondamenti della ricerca clinica interventistica ed osservazionale	Fase preclinica e clinica, tempi e costi, tipologia degli studi clinici, disegni sperimentali, obiettivi, endpoints, controllo di bias	MED/01	6	44	106	150
Strumenti per ricerche bibliografiche	Fornire gli strumenti operativi di tipo informatico per effettuare ricerche sistematiche della letteratura	Ricerca bibliografica, banche dati primarie e secondarie, costruzione di una strategia di ricerca, capacità pratica di eseguire una ricerca, capacità pratica di costruire una bibliografia attraverso strumenti di References Management	BIO/04 BIO/10*	2	20	30	50

INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI	SSD	CFU	ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICA	ORE DI STUDIO INDIVIDUALE	ORE TOTALI
Project management: pianificazione ed organizzazione di una sperimentazione	Fornire i fondamenti della pianificazione ed organizzazione di un protocollo clinico	Pianificazione di uno studio, linee guida per la redazione di protocolli clinici, budget, monitoraggio, quality assurance, ruolo del Clinical Research Coordinator e dell'Infermiere di Ricerca, i registri nella ricerca clinica	MED/01	6	44	106	150
Statistica applicata alla ricerca clinica: progettazione, campionamento, analisi dati	Introdurre i concetti di base della statistica descrittiva ed inferenziale, fornire gli elementi di base per una corretta pianificazione ed analisi	Nozione di campione, sezione statistica del protocollo, dimensione campionaria, statistica descrittiva ed inferenziale, popolazioni di analisi, tecniche di analisi dei dati, analisi ad-interim	MED/01	5	40	85	125
Aspetti etici nella progettazione di uno studio clinico	Fornire nozioni teoriche e competenze etiche utili nella costruzione di un disegno di ricerca sperimentale	Standard internazionale di etica e qualità scientifica (ICH-GCP), foglio informativo e consenso informato	MED/43	2	14	36	50
Aspetti regolatori per avvio e conduzione degli studi clinici	Fornire i fondamenti sulle normative vigenti, sul monitoraggio	Quadro normativo per studi sperimentali e osservazionali (Decreto lgs. 211 e decreti attuativi, decreto CTA, decreto no-profit, determinazione AIFA per studi di fase 1, uso compassionevole, Regolamento 2014, Legge 3/2018 e DL 52 maggio 2019, Regolamento Europeo dispositivi medici, linee guida studi IA), allestimento dossier per approvazione etica, Osservatorio italiano del farmaco e portale unico europeo, monitoraggio degli	MED/43	6	44	106	150

INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI	SSD	CFU	ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICA	ORE DI STUDIO INDIVIDUALE	ORE TOTALI
		studi, Trial Master File)					
Aspetti legali: contratti, privacy e proprietà dei dati	Fornire nozioni teoriche necessarie alla negoziazione delle convenzioni in termini di privacy e proprietà dei dati	Tipologie di contratti nella ricerca clinica, Regolamento Europeo Privacy (GDPR)	IUS/10	1	8	17	25
Strumenti informatici per la ricerca clinica	Fornire i fondamenti operativi di tipo informatico per la gestione dei dati	Utilizzo e realizzazione di database in ricerca	INF/01	3	20	55	75
Data management: raccolta, data entry, verifica dei dati di studi clinici	Fornire i fondamenti operativi per la gestione dei dati clinici dall'implementazione degli strumenti per la raccolta dei dati alla validazione e chiusura del database	Strumenti per il disegno delle schede raccolta dei dati (CRF, eCRF), compilazione CRF tramite data entry, queries e risoluzione, gestione dei campioni biologici	MED/01	8	72	128	200
La gestione del farmaco sperimentale, farmacovigilanza	Fornire i fondamenti sul ruolo della farmacia a supporto della sperimentazione	Gestione e conservazione del farmaco sperimentale, eventi avversi, codifica eventi avversi	BIO/14	2	12	38	50
Comunicazione degli esiti di uno studio clinico	Fornire gli strumenti per l'elaborazione e la comunicazione dei risultati	Linee guida per il reporting degli studi clinici randomizzati ed osservazionali, presentazione dei risultati	MED/01	2	10	40	50
Terapie o procedure sperimentali		Attività seminariali nell'ambito della ricerca	MED/15	1	12	13	25
TOTALE				**46**	**368**	**782**	**1150**

	CFU	NUMERO DI ORE
APPRENDIMENTO PRATICO (tirocini, stage, etc.)		
Stage (interno o esterno all'Università/Azienda Ospedaliera/DAIRI)	**12**	**300**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

	CFU	NUMERO DI ORE
PROVA FINALE	**2**	**50**

	CFU	NUMERO DI ORE
TOTALE COMPLESSIVO	**60**	**1500**

* I valori di CFU e di ore sono da ritenersi equamente ripartiti tra i due SSD.

Gli insegnamenti si svolgeranno solitamente il venerdì (orario 9-13 e 14-18) e il sabato (orario 9-13 o, occasionalmente, 9-16 o 9-18).

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Il piano didattico comprende le seguenti attività: lezioni in modalità blended (ovvero mista, in presenza e in streaming), attività pratiche quali esercitazioni e stage o laboratori interni all'Università o al Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione.

Al sopravvenire di cause di forza maggiore le attività potranno subire delle riorganizzazioni.

Per coloro che lavorano in un settore attinente all'ambito del corso di Master esiste la possibilità di chiedere il riconoscimento dell'attività lavorativa come stage. La domanda, deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Per coloro che lavorano in un settore non pertinente al proprio percorso formativo e che per ragioni di conflitto non hanno la possibilità di svolgere lo stage, c'è l'opportunità di convertire quest'ultimo in un'attività differente coerente con il percorso formativo che verrà decisa dal Consiglio di corso di Master. La domanda deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria con un minimo del 75% di presenze ed è condizione necessaria per il conseguimento del titolo agli iscritti al Master. L'iscrizione al Master è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio Universitari per lo stesso anno accademico. L'idoneità di iscrizione al Master dà diritto ad ottenere la sospensione di altri corsi di laurea in corso.

Modalità di selezione dei partecipanti

La selezione avverrà sulla base del *curriculum vitae* (attinenza della laurea alla specificità del corso, voto di laurea, titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al Master); nel caso di candidati con più titoli di laurea, verrà a essere preso in esame il voto più favorevole al candidato.

In caso di ex-aequo, all'ultimo posto disponibile in graduatoria, verrà data precedenza al candidato più giovane di età.

Inoltre, in caso pervengano candidature particolarmente rilevanti in numero superiore al massimo sopraindicato, la commissione selezionatrice si riserva la facoltà di incrementare tale numero.

La commissione stessa verrà nominata con successivo decreto del Direttore di Dipartimento.

Il numero massimo di iscritti agli insegnamenti è fissato in totale per 5 unità complessive.

Verifiche intermedie del profitto

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte degli iscritti di apposite verifiche in itinere al termine di ogni insegnamento consistenti in questionari a scelta multipla o domande aperte mirate all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite.

Contenuti e caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nell'elaborazione e discussione di una tesi di Master.

Titolo di studio rilasciato

Al candidato che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato le prove intermedie, terminato lo stage con esito positivo oltreché superata la prova finale, verrà rilasciato il titolo di Master universitario di I livello in "Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche" a firma del Rettore dell'Università del Piemonte Orientale.

All'iscritto a singoli insegnamenti che ne abbia frequentato le attività, sarà fornita apposita attestazione di partecipazione.

Responsabili del procedimento

Il Responsabile del procedimento competente per gli adempimenti relativi all'istituzione e attivazione del corso è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del procedimento competente per la fase di iscrizione ai singoli insegnamenti è individuato nel Responsabile del Settore Amministrazione del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica Dott.ssa Sabrina Olivieri.

Piano amministrativo-finanziario

Periodo e sede di svolgimento del corso

Il corso di Master di I livello di durata annuale in "Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche", si svolgerà nell'A.A. 2021/2022. Le lezioni avranno inizio a partire da aprile 2022, si concluderanno indicativamente nel mese di giugno 2023 e saranno tenute in modalità streaming attraverso l'utilizzo di sistemi di videoconferenza e in presenza presso le aule dell'Azienda Ospedaliera, Via Santa Caterina 30, Alessandria e del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT), Viale Teresa Michel 11, Alessandria.

Numero minimo di studenti

Il corso di Master non potrà essere svolto se, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di iscrizione, non sarà raggiunto il numero minimo di 10 studenti.

Numero massimo di studenti

Il numero massimo degli iscritti al corso di Master è fissato in 35 unità complessive.

Quota di iscrizione

La quota di iscrizione al corso ammonta complessivamente a € 1.850,00, da versarsi in due rate:

- € 1.000,00 entro il termine previsto per l'iscrizione;
- € 850,00 entro il 1° ottobre 2022.

Finanziamenti esterni

È possibile che vi saranno contributi esterni per l'organizzazione del Master la cui entità non è al momento quantificabile e per eventuali esenzioni parziali della quota di iscrizione.

Strutture didattiche e laboratori a disposizione

Sono a disposizione aule didattiche e laboratori del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Azienda Ospedaliera.

Consiglio di corso di Master

Il Direttore del Master è il Prof. Roberto Barbato.

Il Consiglio di corso di Master è costituito da:

Prof. Roberto Barbato, Direttore del Master (UPO);
Dr.ssa Marta Betti, Vicedirettore del Master (AO AL – DAIRI);

Dr.ssa Daniela Ferrante (UPO);
Dr.ssa Carolina Pelazza (AO AL – DAIRI).

Il Consiglio di corso di Master è l'organo individuato per esaminare le proposte degli incarichi di insegnamento e trattare tutti gli argomenti inerenti alla didattica e gli aspetti gestionali-amministrativi.

Comitato Scientifico

Il Master afferisce amministrativamente e contabilmente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Afferenza amministrativo-contabile

Il Master afferisce amministrativamente e contabilmente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Preventivo finanziario del corso di Master

Costi	***Dettaglio***	***Importo***	***Introiti***	***Dettaglio***	***Importo***
Docenza			Tasse di iscrizione	€ 1.850,00 per minimo n. 10 studenti	€ 18.500,00
Importo orario docenza (oneri ente a carico inclusi)	54,00 €/h per 368 h	€ 19.872,00			
Spese correnti			Utili da edizione precedente (UPB DIVbarbato MASTER_DataMan)		€ 24.952,00
Materiale consumabile		€ 1.333,44			
Tutor didattico	12,00 €/h per 840 h	€ 10.080,00			
Quota AO AL (10%)		€ 4.345,20			
Quota (10%) a favore dell'Amministrazione centrale		€ 4.345,20			
Quota (8%) a favore del Dipartimento		€ 3.476,16			
Totale		**€ 43.452,00**	**Totale**		**€ 43.452,00**

2. Di approvare la convenzione relativa al corso di cui al punto precedente, secondo il testo di seguito riportato, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione, nonché ad apportare gli aggiustamenti non sostanziali eventualmente necessari. Non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Ateneo.

Convenzione per la realizzazione del corso di master universitario in "Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche" di I livello, della durata di un anno, A.A. 2021/2022.

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO", con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, codice fiscale 94021400026, da qui in avanti denominata "UPO", rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO), il 13.07.1954, autorizzato alla stipula del presente atto con Deliberazioni del Senato Accademico n. … del … e del Consiglio di Amministrazione n. … del …;

E

L'AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO, con sede in Alessandria, Via Venezia n. 16, codice fiscale 01640560064, da qui in avanti denominata "AO AL", rappresentata dal Direttore Generale Dott. Valter Alpe, nato a Torino (TO), il 01.09.1963, autorizzato alla stipula del presente atto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 19-3301 del 28.05.2021;

PREMESSO CHE

- L'Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologiche (DISIT) dell'Università del Piemonte Orientale di cui alla delibera n. 575 del 23.12.2020 relativamente a rapporti di collaborazione e cooperazione nel campo della formazione di studenti nonché allo svolgimento di attività di didattica, di consulenza scientifica e di ricerca.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto della presente Convenzione

UPO istituisce e attiva, per l'A.A. 2021/2022, il corso di master di I livello, di durata annuale, in "**Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche"** di seguito per brevità denominato il "Corso", avvalendosi della collaborazione di AO AL – Dipartimento Attività Integrate Ricerca Innovazione (DAIRI).
Con la presente Convenzione, le Parti definiscono le modalità e i termini di collaborazione per la realizzazione del Corso stesso.

Art. 3 Contenuti del Corso

Le Parti concertano i contenuti scientifici del Corso, con particolare riferimento al piano didattico (All. 1).

Art. 4 Consiglio di Corso

Il Consiglio di Corso è l'organo che sovrintende alla realizzazione del Corso stesso. In riferimento a quest'ultimo, tale organo delibera, conformemente alla normativa di UPO.
Il Consiglio di Corso è composto da:

Prof. Roberto Barbato, Direttore del Master (UPO);
Dr.ssa Marta Betti, Vicedirettore del Master (AO AL – DAIRI);
Dr.ssa Daniela Ferrante (UPO);
Dr.ssa Carolina Pelazza (AO AL – DAIRI).

Art. 5 Gestione amministrativa

UPO pubblica il bando di partecipazione relativo al Corso; raccoglie le candidature degli interessati e le domande di iscrizione; cura le carriere degli studenti.

Art. 6 Gestione finanziaria

Il preventivo finanziario del Corso è allegato alla presente Convenzione (All. 2), di cui costituisce parte integrante.
Ogni costo è sostenuto nei limiti delle risorse del Corso stesso, per il quale è prescritto l'autofinanziamento.
UPO è competente per l'incasso delle quote d'iscrizione studentesca e ogni altro contributo destinato al Corso. UPO trasferirà ad AO AL le seguenti quote:

- quota destinata ad AO AL da preventivo finanziario;
- eventuali quote per la remunerazione di dipendenti di AO AL incaricati da UPO di svolgere un incarico didattico/seminariale nell'ambito del Corso.

Art. 7 Tutor didattico

Per la realizzazione del Corso, le Parti possono avvalersi di uno o più tutor didattici.

Art. 8 Promozione

Le Parti promuovono il Corso attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione, conformemente a quanto previsto nell'ordinamento didattico e nel piano amministrativo-finanziario del Corso stesso.

Art. 9 Sedi di svolgimento e attività previste

UPO rende disponibili le proprie strutture e strumenti di videoconferenza per lo svolgimento delle lezioni nell'ambito del Corso. Rende inoltre disponibile la piattaforma informatica MOODLE per la

condivisione del materiale didattico relativo al Corso.
AO AL rende disponibili i propri locali per lo svolgimento del Corso. L'eventuale svolgimento di attività didattiche nelle giornate di sabato avverrà in modalità streaming o presso AO AL.

Art. 10 Didattica

Le Parti collaborano alla realizzazione del Corso rendendo disponibili le competenze del proprio personale.
UPO attribuisce gli incarichi di docenza (affidamenti interni, affidamenti esterni, contratti), nonché gli eventuali incarichi seminariali a tal fine avvalendosi anche di personale di AO AL, intendendosi quest'ultimo autorizzato in virtù della presente convenzione. Di tali incarichi, UPO liquida i relativi compensi. Le risorse necessarie sono comprese nel limite del preventivo finanziario del Corso.

Art. 11 Attestazione finale

Alla conclusione del Corso, agli iscritti che abbiano svolto le attività e adempiuto agli obblighi previsti, sarà rilasciato da UPO il titolo di Master di I livello in "**Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni Cliniche**", ai sensi della vigente normativa.
All'iscritto a singoli insegnamenti che ne abbia frequentato le attività, sarà fornita apposita attestazione di partecipazione.

Art. 12 Assicurazioni

UPO garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione.
AO AL garantisce analoga copertura per il proprio personale.

Art. 13 Sicurezza

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro gravano sulla Parte ospitante per quanto riguarda il personale, compresi gli studenti, che si trovino presso di essa nell'espletamento di attività connesse al Corso. Tutto il personale, compresi gli studenti, è tenuto a osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dalla Parte ospitante. Sarà cura della Parte stessa fornire la formazione, l'informazione e tutti i mezzi necessari per l'espletamento degli obblighi di legge sulla sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.

Art. 14 Durata e recesso

La presente Convenzione ha validità dal momento della sottoscrizione sino all'estinzione di tutte le obbligazioni dalla stessa derivanti.
Ogni Parte ha la facoltà di recedere. Il recesso è da esercitarsi mediante comunicazione scritta all'altra Parte entro 60 giorni dal previsto inizio delle attività didattiche del Corso.

Art. 15 Responsabilità delle Parti

Ogni Parte è sollevata da responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'altra durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ogni Parte esonera e tiene indenne l'altra da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano a essa provenire, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente Convenzione a opera del proprio personale dipendente.

Art. 16 Controversie

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti accettano la competenza esclusiva del Foro di Alessandria.

Art. 17 Privacy

Le Parti acconsentono, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente Convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa.

Art. 18 Registrazione e imposta di bollo

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.
La presente Convenzione è altresì soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine. L'imposta di bollo della presente convenzione verrà assolta in modalità virtuale dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte – Sezione Staccata di Vercelli protocollo n.ro 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni.

Art. 19 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si applica la vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi art. 15, comma 2 bis della Legge 7/8/1990 n. 241.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"	**AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO**
IL RETTORE	IL DIRETTORE GENERALE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Prof. Gian Carlo Avanzi

Dott. Valter Alpe

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

12.6 Approvazione dei contratti tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, in riferimento ai Piani Formativi "CHANGE – Formare al cambiamento", "IN-FORM – Investiamo in formazione" e "SME 4.0: Formazione per PMI smart" (seconde parti)

12/2021/12.6

Settore Alta Formazione

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;

CONSIDERATO che APRO Formazione SCARL è un'agenzia accreditata dalla Regione Piemonte, attiva nell'ambito di tutte le filiere della Formazione Professionale (iniziale, superiore e continua), dei servizi al lavoro, dei programmi comunitari;

CONSIDERATO che, con APRO, l'Ateneo collabora ormai da oltre un quinquennio, nell'ambito di accordi di carattere generale;

CONSIDERATO che gli accordi in questione rimandano la regolazione dei rapporti tra i partner per le singole attività ad atti successivi, attività che principalmente consistono in iniziative didattiche denominate "piani formativi", da candidarsi per il finanziamento agli appositi avvisi emanati da Fondimpresa (Fondo interprofessionale per la formazione continua) e da erogarsi in favore del personale delle aziende aderenti;

CONSIDERATO che numerose iniziative di tale genere sono già state realizzate con esito positivo;

CONSIDERATO che nella fattispecie, si tratta di regolare contrattualmente i rapporti tra l'Ateneo e APRO in riferimento ai piani formativi in oggetto, per i quali l'Ateneo stesso è coinvolto nella progettazione di dettaglio, con elaborazione di materiali didattici multimediali;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo, per la cui attività, a carattere istituzionale, sono anzi previsti trasferimenti fondi da parte di APRO per un importo complessivamente pari a € 12.560,87;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, in riferimento al Piano Formativo "CHANGE – Formare al cambiamento" (seconda parte), come da documentazione allegata (All. 1), approvando contestualmente il preventivo del

progetto di seguito riportato. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

ENTRATE			
Descrizione			*Totale*
Contributo			**€ 5.203,91**

SPESE			
Descrizione	*Importo orario lordo oneri inclusi*	*N. ore*	*Totale*
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali*	€/h 85,31	50	€ 4.265,50
Amministrazione Centrale (10% Entrate)			€ 520,39
Settore Alta Formazione (8% Entrate)			€ 416,31
Avanzo			€ 1,71
Totale			**€ 5.203,91**

* L'attività compete al Prof. Luigi Portinale e al Prof. Graziano Abrate. La remunerazione avverrà sulla base delle ore svolte da ciascuno e conformemente alle disposizioni di Ateneo.

2. Di approvare il contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, in riferimento al Piano Formativo "IN-FORM – Investiamo in formazione" (seconda parte), come da documentazione allegata (All. 2), approvando contestualmente il preventivo del progetto di seguito riportato. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

ENTRATE			
Descrizione			*Totale*
Contributo			**€ 5.356,80**

SPESE			
Descrizione	*Importo orario lordo oneri inclusi*	*N. ore*	*Totale*
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali*	€/h 86,40	50	€ 4.320,00
Amministrazione Centrale (10% Entrate)			€ 535,58
Settore Alta Formazione (8% Entrate)			€ 428,54
Avanzo			€ 72,58

Totale			**€ 5.356,80**

* L'attività compete al Prof. Luigi Portinale e al Prof. Graziano Abrate. La remunerazione avverrà sulla base delle ore svolte da ciascuno e conformemente alle disposizioni di Ateneo.

3. Di approvare il contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, in riferimento al Piano Formativo "SME 4.0: Formazione per PMI smart" (seconda parte), come da documentazione allegata, approvando contestualmente il preventivo del progetto di seguito riportato. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

ENTRATE			
Descrizione			*Totale*
Contributo			**€ 2.000,16**

SPESE			
Descrizione	*Importo orario lordo oneri inclusi*	*N. ore*	*Totale*
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali*	€/h 83,34	19	€ 1.583,46
Amministrazione Centrale (10% Entrate)			€ 200,02
Settore Alta Formazione (8% Entrate)			€ 160,01
Avanzo			€ 56,67
Totale			**€ 2.000,16**

* L'attività compete al Prof. Luigi Portinale, al Dott. Luca Piovesan e al Dott. Giorgio Leonardi. La remunerazione avverrà sulla base delle ore svolte da ciascuno e conformemente alle disposizioni di Ateneo.

In allegato Contratti UPO – APRO Formazione SCARL

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

13.1 Rinnovo accordo di collaborazione tra l'Università e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA

12/2021/13.1

Settore Ricerca

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il Dipartimento di Scienze Innovazione Tecnologica ha proposto di rinnovare l'accordo di collaborazione tra l'Università e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA in vigore dal 2014 e già rinnovato nel 2018;

PRESO ATTO che le parti concordano sui proficui risultati raggiunti dall'accordo precedente;

CONSIDERATO che l'accordo prevede di dare continuità alla collaborazione fra le parti, attraverso la realizzazione di una collaborazione didattica e scientifica, anche mediante la presentazione di progetti di ricerca congiunta, in settori disciplinari specifici che saranno definiti mediante convenzioni operative, sentiti i propri Centri e Strutture interessati;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del Bilancio di Ateneo;

CONSIDERATO che le singole attività ed iniziative saranno oggetto di specifici e successivi accordi tra le parti;

PRESO ATTO che quanto richiesto dall'art. 17 non potrà trovare applicazione nello svolgimento dell'accordo, in quanto il D.Lgs. 231/2020 che prevede l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo oggetto dell'articolo non si applica alle università;

PRESO ATTO che l'eliminazione dell'articolo non è stata possibile in quanto trattasi di schema tipo adottato da Crea che non permette modifiche;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Innovazione Tecnologica del 22/07/2021;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 25/10/2021;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione tra l'Università e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA di seguito riportato;
2. di dare mandato al Rettore di valutare, con il supporto dei Settori competenti, modifiche del testo che si rendessero necessarie prima della sottoscrizione.

ACCORDO QUADRO

tra

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

e

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)

TRA

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", (di seguito denominata "Università") con sede legale in Vercelli, via Duomo 6, CF. 94021400026, P. IVA 01943490027, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino il 13.07.1954, domiciliato per la carica presso la sede in via Duomo 6, Vercelli.

E

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), con sede legale in Roma, Via Po 14, C.F. 97231970589, P. IVA 08183101008, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Prof. Carlo GAUDIO, nato il 18.09.1957, a Cosenza, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

PREMESSO CHE

A) UPO - "AMEDEO AVOGADRO" (in prosieguo: **UPO)**

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con varie sedi in Piemonte, tra le quali a Vercelli, diffonde e valorizza attività didattica e di ricerca nei principali settori delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale del Paese in campo agricolo, agroalimentare, ambientale biotecnologico e territoriale, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie innovative anche attraverso accordi di collaborazioni e programmi integrati con altri Enti di ricerca, altre Università ed imprese a livello Nazionale ed Internazionale.

l'Università è persona giuridica di diritto pubblico, avente tra le proprie finalità istituzionali la didattica e la ricerca, promossa e coordinata, in particolare, dai Dipartimenti e dai Centri di ricerca dell'Ateneo;

B) Il **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria** (in prosieguo: **CREA**)

- è l'Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione nel settore agroalimentare, che valorizza e promuove la ricerca scientifica di base e applicata e l'innovazione, anche attraverso progetti e impianti pilota, al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile; individua processi produttivi e tecniche di gestione innovativi anche attraverso il miglioramento genetico e l'applicazione e lo sviluppo delle biotecnologie;
- fornisce consulenza ai Ministeri, alle Regioni e Province Autonome, nell'ambito della normativa vigente e favorisce il processo di trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese;
- è organizzato in Centri di ricerca che operano, con missioni specifiche, nell'ambito di linee definite nel Piano triennale di attività;
- sviluppa percorsi di innovazione tecnologica, sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agroalimentari e agroindustriali, favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale, esegue ricerche a favore di imprese del settore agricolo, ittico, forestale e agroindustriale;
- opera in raccordo con le Università, con gli altri enti pubblici di ricerca e con le stazioni sperimentali per l'industria, anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa, accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri.

UPO e **CREA** ritengono:

- di comune interesse sviluppare la collaborazione nell'attività didattica e scientifica;
- che le attività di ricerca e di didattica oggetto del presente Accordo Quadro assumono la connotazione di collaborazioni scientifiche;
- che tali attività di ricerca sono comunque congruenti con le attività didattiche istituzionalmente svolte presso le aule, i laboratori e gli istituti dell'Università e le strutture del CREA.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

(*Valore delle premesse*)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

Oggetto del presente Accordo Quadro è quello di realizzare una collaborazione didattica e scientifica, anche mediante la presentazione di progetti di ricerca in collaborazione.

Art. 3

(T*ipologia delle azioni programmatiche)*

UPO e **CREA** realizzeranno tale collaborazione in settori disciplinari specifici che saranno definiti mediante convenzioni operative, sentiti i propri Centri e Strutture interessati.

Nella realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo Quadro, **UPO** e **CREA** potranno, d'intesa, utilizzare le attrezzature e i servizi di ciascun Ente al fine di svolgere attività scientifica ed attività didattiche complementari alla formazione culturale di studenti, laureandi e laureati, nonché alla formazione didattico scientifica dei candidati ammessi al conseguimento del Dottorato di Ricerca, tirocini, scuole di Specializzazione, Corsi di perfezionamento ed altri corsi attivati presso l'Università.

Art. 4

(Comitato di indirizzo strategico)

È istituito, con atto immediatamente successivo alla stipula del presente Accordo, un Comitato di indirizzo strategico, con il compito monitorare e di implementare le azioni programmatiche oggetto della collaborazione.

Il Comitato di indirizzo strategico sarà composto da 2 componenti per la **UPO** e 2 per il **CREA**; le rispettive indicazioni e sostituzioni dei componenti dello stesso potranno essere eventualmente modificate tramite comunicazione scritta tra le Parti.

Il Comitato avrà il compito di definire i temi programmatici sui quali concentrare la collaborazione tra le Parti, nonché la definizione di progetti congiunti, eventualmente anche con altri soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.

Il Comitato di indirizzo strategico potrà avvalersi per le fasi operative del presente Accordo, per quanto concerne il **CREA**, del supporto dei propri Centri di ricerca con il proprio personale e consulenti, anche per la stipula di apposite convenzioni attuative; per quanto concerne la **UPO**, della rete dei propri collaboratori, attraverso i Comitati consultivi e Gruppi tematici di lavoro appositamente costituiti.

Il Comitato di indirizzo strategico alla scadenza di ogni anno predisporrà una relazione conoscitiva sullo stato di attuazione del presente Accordo Quadro, che sarà inviata a ciascuno dei firmatari.

La partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo strategico è da intendersi a titolo gratuito.

Art.5

(Attivazione delle azioni programmatiche)

Il Comitato di indirizzo strategico, al fine di dare attuazione al presente Accordo Quadro, per ciascuna delle azioni programmatiche individuate, predispone un rapporto che, tra l'altro, include:

a. le fasi in cui si sviluppa l'azione;
b. le procedure attuative;
c. i tempi di esecuzione ed i costi di ciascuna fase;
d. l'individuazione delle fonti di finanziamento a cui si intende fare riferimento;
    1. i soggetti interessati all'attuazione dell'azione;
    2. i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci tra le parti e gli altri eventuali soggetti interessati.

Le Parti, sulla base della proposta di cui all'articolo 4 e al precedente comma, promuovono la sottoscrizione di convenzioni attuative da parte degli eventuali soggetti interessati alla realizzazione della singola azione programmatica che si intende intraprendere.

Art.6

(*Proprietà e utilizzazione dei risultati*)

La pubblicazione dei risultati scientifici ottenuti nell'ambito del presente Accordo Quadro verrà effettuata previo accordo tra le Parti. L'ordine degli autori verrà stabilito tenendo conto dell'effettivo contributo dato al lavoro in questione. Questi accordi non devono comunque ritardare la pubblicazione dei risultati scientifici.

Art. 7

(*Tirocini sperimentali & tesi di Laurea e dottorato*)

Gli studenti della UPO iscritti ai relativi corsi universitari potranno partecipare alle attività oggetto del presente Accordo Quadro, ai fini del tirocinio sperimentale e della preparazione delle relative tesi di laurea e di dottorato.

Art. 8

(Norme comportamentali)

Il personale di una delle due Parti che si rechi presso le strutture dell'altra per l'esecuzione delle attività del presente Accordo Quadro è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso le strutture della Parte ospitante.

Art. 9

(Norme per il personale)

Per il personale della UPO e del CREA impegnato nell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo Quadro, l'attività svolta non costituisce, ad alcun titolo, presupposto o titolo per futuri rapporti di lavoro e/o di consulenza con alcuno degli Enti ospitanti.

Art. 10

(*Entrata in vigore e durata*)

Il presente Accordo Quadro ha validità 4 (quattro) anni a partire dalla data della sottoscrizione e verrà rinnovato previo espresso accordo tra le Parti. Le Parti possono risolvere l'accordo nei casi di inadempimento grave e/o ritardi non sanati entro 30 giorni dalla ricezione della diffida ad adempiere da trasmettersi a mezzo raccomandata a/r o comunicazione telematica equivalente.

Trascorso il termine sopra indicato, la risoluzione del contratto opererà di diritto ai sensi dell'art. 1454 c.c.

Art. 11

(*Modifiche dell'accordo*)

Qualsiasi modifica del presente Accordo Quadro dovrà essere concordata per iscritto tra UPO e CREA ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe le parti.

Art. 12

(Oneri finanziari)

L'attuazione del presente Accordo Quadro non comporta per il CREA e per la UPO alcun onere finanziario.

L'attuazione del presente Accordo Quadro sarà disciplinata mediante specifiche Convenzioni operative o esecutive nelle quali sarà anche regolata la materia relativa alla protezione e

riservatezza dei dati trattati in rapporto alle specifiche aree disciplinari e di attività condivise.

Art. 13

(Controversie)

UPO e CREA convengono che tutte le controversie che dovessero insorgere sull'interpretazione, esecuzione e validità del presente Accordo Quadro, non definite a livello di accordo bonario siano devolute alla competenza del Foro di Roma.

Art. 14

(Oneri fiscali)

Le Parti danno atto che il presente Accordo redatto in singola copia e sottoscritto con firma digitale, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.
L'imposta di bollo relativa al presente atto (complessivi euro 16,00) è assolta dalla Parte proponente.

Art. 15

(IVA)

Il presente Accordo Quadro è esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 punto 20.

Art. 16

(Tutela dei dati personali)

Le parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente Accordo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dell'Accordo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le parti si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati "GDPR" n. 679/2016.

Inoltre, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Accordo, delle modalità e delle finalità relative al trattamento dei dati personali per l'esecuzione dell'Accordo medesimo.

Nell'eventualità che la gestione e la tutela di codesti dati dovesse richiedere un'ulteriore disciplina, essa dovrà essere definita attraverso un successivo e specifico accordo di contitolarità, atto a regolarizzare i rapporti tra i rispettivi titolari di ciascuna delle Parti.

In conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 (Codice della privacy) così come modificato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale le Parti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza che i rispettivi dati personali saranno utilizzati ai fini di legge ed al fine di adempiere agli obblighi previsti nel presente Accordo. Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate – oralmente e prima della sottoscrizione del presente Accordo – le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto.

Pertanto, con la formalizzazione dell'Accordo, le parti intendono anche esprimere esplicitamente il proprio consenso ai trattamenti sopra descritti e nei limiti delle finalità sopra citate.

Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Art. 17

(*Responsabilità amministrative*)

La UPO dichiara di aver adottato idoneo modello organizzativo conformemente a quanto previsto dal paragrafo precedente. A tale fine, CREA dichiara di conoscere ed accettare il contenuto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall'Università (consultabile sul sito internet: https://www.uniupo.it/it) per prevenire le fattispecie connesse alle specifiche aree di rischio.

CREA dichiara di aver adottato idoneo modello organizzativo conformemente a quanto previsto dai paragrafi precedenti. A tale fine, la UPO dichiara di conoscere ed accettare il contenuto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal CREA (consultabile sul sito internet: www.crea.gov.it) per prevenire le fattispecie connesse alle specifiche aree di rischio.

Art. 18

(Norme finali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice civile, le Parti approvano specificamente la disposizione di cui agli art. 11, 12, 14, 16,17.

Letto, approvato e sottoscritto in , il

Per l'Università degli Studi del Piemonte orientale "Amedeo Avogadro" Prof. Gian Carlo Avanzi	Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria CREA Prof. Carlo Gaudio

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE (Dott.ssa Loredana SEGRETO)	IL RETTORE-PRESIDENTE (Prof. Gian Carlo AVANZI)

13.2 Rinnovo convenzione tra l'Università e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM)
12/2021/13.2
Settore Ricerca

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che dal 2013 è attiva una convenzione tra l'Università e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM) avente allo scopo di promuovere la ricerca scientifica e l'alta formazione nelle discipline matematiche ed ospitare presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica un'Unità di Ricerca INdAM;

CONSIDERATO che la convenzione sopra citata è giunta a scadenza e che le parti intendo procedere al suo rinnovo;

CONSIDERATO che all'atto del rinnovo verrà attivata una Unità di Ricerca presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (Direttore prof. Alberto Ferrero);

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica del 28/04/2021;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 25/10/2021;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare il rinnovo della convenzione l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM);
2) di dare mandato al Rettore di valutare, con il supporto dei Settori competenti, modifiche del testo che si rendessero necessarie prima della sottoscrizione.

CONVENZIONE

TRA

L'ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA "FRANCESCO SEVERI"

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

- Premesso che l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (di seguito denominata "Università") è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca, finanziati in tutto o in parte dallo Stato, ed organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- Premesso che, in base all'art. 2 della L. 11/02/92 n.153 e all'art. 1 dello Statuto dell'INdAM, approvato dal Ministro con nota n. 581 dell'11/4/2011 - comunicato MIUR 11A05241 sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19/4/2011, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (di seguito denominato INdAM) ha il compito:
- di promuovere sul piano nazionale, internazionale e comunitario la formazione ed il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- di svolgere e favorire le ricerche di matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;
- di procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito della Comunità Europea;
- Ritenuta di interesse per l'Università l'attività di ricerca svolta e promossa dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi";
- Tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" ha ravvisato l'opportunità di istituire le "Unità di Ricerca" per rafforzare la propria azione, sul territorio nazionale, mediante una diffusione ed un decentramento in varie sedi di alcune sue attività istituzionali;
- Tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" intende organizzare periodicamente a Alessandria/Novara/Vercelli e presso altre sedi bimestri e trimestri tematici ed intensivi di ricerca, convegni ed altre attività di studio e ricerca;
- Tenuto conto che docenti e ricercatori delle università italiane partecipano all'INdAM in qualità di aderenti ai gruppi nazionali di ricerca;
- Tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" intende rafforzare la promozione di attività formative, con particolare riguardo al dottorato di ricerca e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate (eventualmente anche con il sostegno all'istituzione di "master" in matematica applicata) e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;
- Considerato che le attività dell'Università nel campo della matematica sono svolte anche presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, e che a tal fine è auspicabile una collaborazione tra le due Istituzioni relativamente allo svolgimento e coordinamento di ricerche ed altre attività scientifiche ed applicative nel settore della Matematica, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di Università e di altri Enti di Ricerca ed Industrie, ed alla formazione e al perfezionamento di ricercatori di matematica;

- Considerata la delibera del CdA dell'INdAM (n. 217 del 13/12/2017) che prevede, di norma, una sola unità di ricerca per ogni ateneo;
- Visto l'art. 4 (Dottorato di Ricerca), comma 4, della legge n. 210 del 3 luglio 1998 così come modificato dall'art. 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*

Tutto ciò premesso

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", CF 94021400026, rappresentata dal Rettore, Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino il 13.07.1954, domiciliato per la carica in Via Duomo 6 – 13100 Vercelli

e

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", C.F.80126810581, rappresentato dal suo Presidente, Prof. Giorgio Patrizio, nato a Chieti il 12.06.1956, domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro 5 (città universitaria) - 00185, Roma

convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 -Oggetto

L'Università, allo scopo di promuovere la ricerca scientifica e l'alta formazione nelle discipline matematiche, collabora con l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" e ne ospita una unità di ricerca con le modalità previste dalla presente convenzione; questa unità di ricerca viene localizzata negli spazi delineati nella piantina allegata al presente accordo.

ART. 3 - Responsabili

L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università, al Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica o ad un suo delegato; per quanto riguarda l'Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", al suo Direttore nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi".

ART. 4 - Unità di ricerca

L'Università rende disponibili all'Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" i locali di cui all'art. 2 per la durata della presente convenzione. L'INdAM comunicherà annualmente all'Università l'elenco dei docenti e ricercatori della sede associati all'attività di ricerca promossa dall'INdAM come aderenti ai gruppi nazionali di ricerca. In considerazione dell'utilizzo degli spazi di cui sopra, l'INdAM potrà corrispondere annualmente

all'Università una somma forfetaria, a sostegno delle spese di gestione, nonché in relazione agli oneri che l'Università sopporta per l'utilizzo degli spazi. Tale somma verrà erogata per lo svolgimento delle attività dell'INdAM preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Le Parti si impegnano a rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro e i Regolamenti interni dell'Università; ogni proposta di modifica alle strutture o alla loro destinazione d'uso deve essere formalmente autorizzata dal Direttore del Dipartimento.

ART. 5 -Attività didattiche e scientifiche

Nella Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" sono predisposti corsi e seminari a livello avanzato, aperti non solo ai borsisti dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica, ma anche agli iscritti ai vari dottorati di ricerca attivati presso l'Università ed altre sedi. A tal fine il Direttore della Unità di Ricerca comunica al Rettore dell'Università e al Direttore del Dipartimento il calendario dei corsi e seminari che verranno svolti presso l'Istituto, nonché i programmi di ricerca che l'Unità di Ricerca intende attivare.

La locale Unità di Ricerca dell'INdAM predispone i programmi di alta formazione e di ricerca da sottoporre all'INdAM. Il Direttore dell'Unità di Ricerca è responsabile dell'attuazione di detti programmi e, a tale scopo, fissa, di intesa con il Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, le modalità di utilizzo delle attrezzature e stabilisce le norme di funzionamento interno dell'Unità di Ricerca.

L'INdAM per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca, consente, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca e formazione, l'uso gratuito delle proprie attrezzature.

Nell'ambito dell'Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" potranno altresì essere attivate tutte le iniziative scientifiche proprie dell'Istituto ed in particolare le iniziative dei Gruppi nazionali di ricerca matematica dell'Istituto.

Attività di ricerca o alta formazione, di interesse comune all'Università e all'INdAM, potranno essere finanziate da ambo le parti, attingendo ognuna alle proprie risorse, e secondo i propri regolamenti.

Il Direttore del Dipartimento potrà anche disporre, sulla base di opportuni accordi suppletivi, di finanziamenti disposti dall'INdAM per attività dell'Unità di Ricerca.

Gli accordi stabiliranno le modalità di rendicontazione delle somme così utilizzate.

ART. 6 - Finanziamenti

I finanziamenti attribuiti dall'INdAM all'Unità di Ricerca saranno vincolati a particolari attività esplicitamente comunicate all'Unità di Ricerca da parte dell'Istituto. Qualora per qualunque motivo essi non vengano spesi, in tutto o in parte, per tali attività le somme non spese andranno restituite all'Istituto o conguagliate con altri finanziamenti dell'Istituto.

ART. 7 – Divieto di decurtazione alla fonte

Le somme trasferite dall'Istituto all'Unità di Ricerca non potranno in alcun caso subire decurtazioni forfetarie e generiche alla fonte.

ART. 8 - Borse di dottorato di ricerca.

In applicazione all'art.4, comma 4, della legge 210/1998 come modificata dall'art.19 della L.240/2010 e del successivo D.M. 45 del 13.02.2013, l'INdAM potrà finanziare - compatibilmente con le proprie disponibilità e in coerenza con i propri programmi - borse di studio o altre forme di supporto per la frequenza ai corsi di Dottorato in discipline matematiche dell'Università.

ART. 9 - Rescissione

Gli Enti di cui al presente atto potranno recedere dalla presente Convenzione qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste, fatto salvo l'obbligo, da parte dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", di corrispondere all'Università le spese eventualmente sostenute per l'attuazione del presente accordo, nei termini previsti dall'art. 4, fino alla data del recesso.

ART.10 – Attuazione

La presente Convenzione, che entra in vigore a partire dalla data della sua sottoscrizione, ha la durata di tre anni e potrà essere rinnovata previa delibera dei competenti organi se una o entrambe le parti non recedano, dandone comunicazione scritta, almeno sei mesi prima dalla scadenza. È ammessa la facoltà di recesso da parte dell'INdAM nel caso in cui non permangano le ragioni per il finanziamento di cui all'art. 6, valutate dallo stesso Istituto in via unilaterale.

ART. 11- Trattamento dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, come novellato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e del Regolamento (UE) generale sul trattamento dei dati n. 679/2016, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità previste dalla normativa vigente. Titolare del trattamento dati è il Direttore dell'Unità di Ricerca dell'INdAM.

I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno della struttura dell'INdAM e del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. È diritto delle parti contraenti di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettifica e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolari del trattamento sono l'INdAM, ed il Direttore dell'Unità di Ricerca.

ART. 12 - Foro competente

In caso di controversie che dovessero sorgere circa l'applicazione del presente atto, le parti provvederanno, inizialmente, a risolverle in via amichevole. In caso contrario il Foro competente è il Foro di Roma.

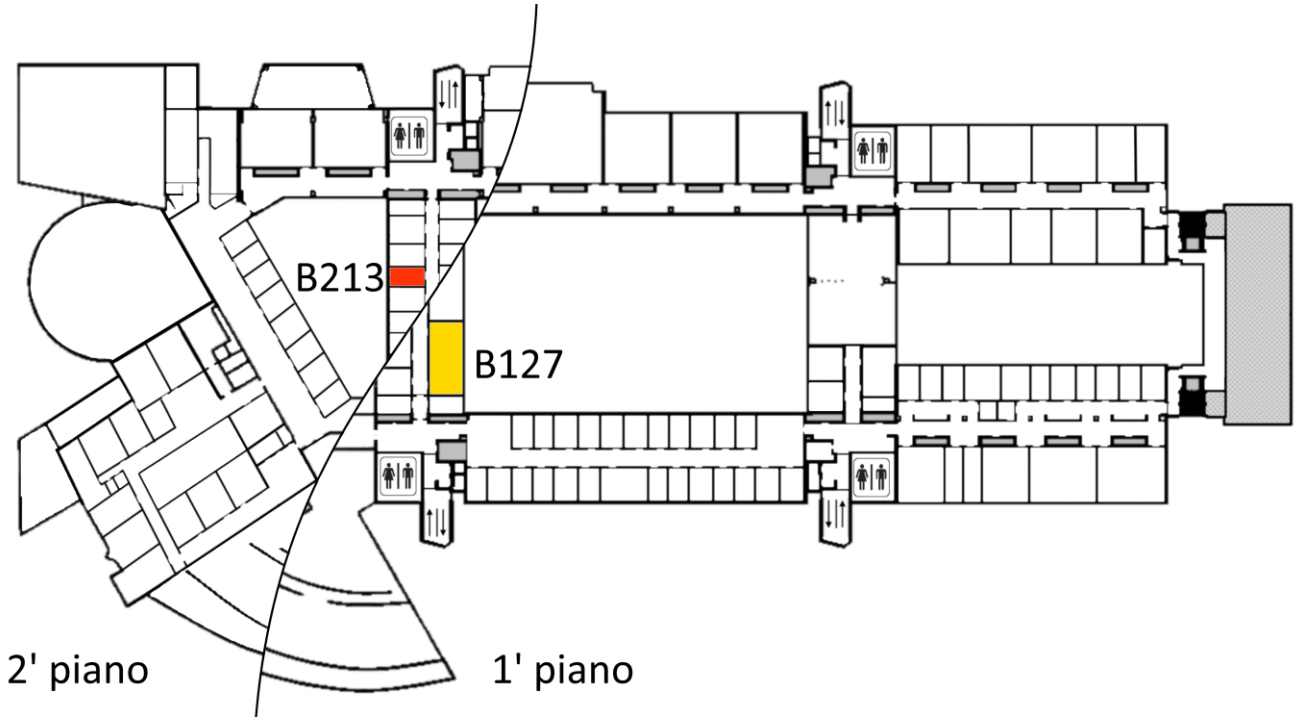
ART. 13 - Spese e registrazione

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972) verrà assolta in modo virtuale dall'Università (autorizzazione dell'Agenzia delle entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni del 20 marzo 2014 e del 12 maggio 2015).

ALLEGATO

Piantina della sede del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (viale Teresa Michel, 11 – 15121 Alessandria. Sono evidenziati gli spazi assegnati all'Unità di ricerca INdAM.



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

13.3 Rinnovo convenzione quadro tra l'Università e il Consiglio Nazionale delle Ricerca (CNR) 12/2021/13.3
Settore Ricerca

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che dal 2001 è in vigore una convenzione quadro con il C.N.R., rinnovata l'ultima volta nel 2016, che regola i rapporti di ricerca, formazione e attività collegate svolte in collaborazione tra i due enti;

PREMESSO che, essendo nuovamente scaduta la convenzione, le parti, valutata l'attività svolta sin qui svolta intendono rinnovare la collaborazione, perdurando l'interesse a continuare e ulteriormente sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse attraverso la collaborazione su progetti ed iniziative comuni;

VALUTATE le finalità della convenzione;

CONSIDERATO che la realizzazione di progetti di ricerca, attività di formazione e alta formazione, iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e ogni altre attività di comune interesse, sarò oggetto di Convenzioni operative che individueranno le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto o iniziativa comune;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del Bilancio di Ateneo;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze della Salute del 5/10/2021;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 25/10/2021;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il rinnovo dell'accordo tra l'Università e il Consiglio Nazionale delle Ricerca (CNR) secondo la bozza di convenzione quadro di seguito riportata;

2. di dare mandato al Rettore di valutare, con il supporto dei Settori competenti, le modifiche del testo che si renderanno necessarie prima della sottoscrizione.

CONVENZIONE QUADRO
TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
E UNIVERSITA'/POLITECNICO

Tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, c.a.p. 00185, C.F. 80054330586, P.I. 02118311006, rappresentato dalla Presidente Prof.ssa Maria Chiara Carrozza (d'ora innanzi denominato "CNR")

e

l'Università degli studi di …… o il Politecnico ……., con sede in …….., Via …… n……, c.a.p……, C.F. …….., P.I……., rappresentata/o dal Rettore Prof. …… (d'ora innanzi denominati Università/Politecnico)

(CNR e Università/Politecnico di seguito congiuntamente denominati Parti)

Premesso che

- in base al decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 ed al suo Statuto, il CNR è Ente pubblico nazionale che, in un quadro di cooperazione e integrazione europea, ha il compito di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese anche attraverso accordi di collaborazione e di programmi integrati;
- il CNR promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori italiani, attraverso l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca, nonché promuovendo e realizzando sulla base di apposite Convenzioni con le Università/Politecnico, corsi di dottorato di ricerca anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale;
- le attività del CNR si articolano in 7 macro aree di ricerca scientifica e tecnologica a carattere interdisciplinare, in ragione di ciascuna delle quali sono state individuate altrettante unità organizzative, denominate Dipartimenti, con compiti di programmazione, coordinamento e controllo dei risultati e articolati in progetti di ricerca individuati per classi di obiettivi omogenei;
- la sua rete scientifica è composta da oltre 100 Istituti che realizzano i programmi ed i progetti di ricerca loro affidati interagendo con il sistema produttivo, con le Università, le altre Istituzioni di ricerca e con gli Enti locali in considerazione dell'articolazione e la diffusione su tutto il territorio nazionale e dell'elevato grado di multidisciplinarietà che lo distingue da

tutti gli altri Enti di ricerca a livello internazionale;

- per singoli progetti a tempo definito i Dipartimenti del CNR, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, possono istituire, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, unità di ricerca presso soggetti pubblici o privati, italiani od esteri (d'ora innanzi denominate "URT"), sulla base di specifiche convenzioni operative secondo le procedure di cui all'art. 26, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, che devono precisare l'oggetto, la durata, diritti ed obblighi delle diverse parti coinvolte;
- he ai sensi dello Statuto emanato il ……l'Università/Politecnico è una comunità che ha come compito…… …….. e che a tal fine esplica ……;

- l'Università/Politecnico è interessata ad avviare nuove collaborazioni e a potenziare quelle già esistenti con enti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca per qualificarsi sempre più come research university, il cui obiettivo fondamentale è l'accrescimento e la trasmissione della conoscenza scientifica, anche con ricadute positive per il territorio;
- che sono tuttora attive collaborazioni tra Istituti del CNR e Dipartimenti dell'Università/Politecnico e che presso tali strutture si sono sviluppate forti interazioni tra ricercatori del CNR e dell'Università/Politecnico che hanno determinato elevate competenze e creato un sinergismo culturale e scientifico che ha dato ricadute notevoli con la creazione di laboratori di ricerca altamente specializzati e qualificati in campo nazionale ed internazionale;
- che è interesse di entrambi gli Enti continuare e ulteriormente sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse attraverso la collaborazione su progetti ed iniziative comuni nell'ambito di quanto previsto dal Decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 e nell'ambito di quanto previsto dall'art. 21, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 127/2003, in materia di mobilità di personale di ricerca del CNR verso l'Università e di professori e ricercatori universitari verso il CNR;
- che è riconosciuta da parte dell'Università/Politecnico l'opportunità di mantenere e incrementare tali forme di collaborazione al fine di arricchire le attività di formazione universitaria con l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata e di contribuire allo sviluppo degli istituti di ricerca anche consentendo, ai sensi dell'art. 55 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 ai professori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso il CNR e al personale di ruolo del CNR di svolgere attività didattica e di ricerca presso l'Università/Politecnico;
- è interesse di entrambi gli Enti favorire l'alta formazione consentendo la partecipazione degli Istituti del CNR convenzionati e dei ricercatori e tecnologi del CNR in essi operanti alla realizzazione dei corsi di dottorato anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale ed inoltre contribuire e collaborare nella realizzazione e attivazione di corsi di dottorato presso il CNR, sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Università dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica in data 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante

modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

- che è riconosciuta, altresì, da parte del CNR l'opportunità di consolidare le collaborazioni esistenti e di sviluppare di comune intesa nuove forme di collaborazione anche al fine di favorire la possibilità di collocazione di Istituti del CNR e articolazioni territoriali degli stessi all'interno dell'Università/Politecnico;
- che è riconosciuta, infine, da parte di entrambe le istituzioni, l'opportunità: a) di dare attuazione alla mobilità del personale di ricerca del CNR verso l'Università/Politecnico e di ricercatori e professori universitari di ruolo presso gli Istituti del CNR per periodi determinati ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 127/2003; b) di prevedere l'applicazione dell'istituto dell'associatura come regolato dal "Disciplinare sui criteri generali per l'associazione ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Personale" approvato con provvedimento del Presidente del CNR n. 006 del 2 febbraio 2007; c) di promuovere ed attuare ogni possibile collaborazione scientifica riconosciuta utile per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali anche con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati anche ai fini della innovazione e valorizzazione dei risultati;

Considerato che

- il CNR e la CRUI, nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle leggi, hanno stipulato in data 4 aprile 2012 un Accordo Quadro in base al quale intendono cooperare, svolgendo una funzione di indirizzo e coordinamento per l'attuazione congiunta di programmi di ricerca nazionale ed internazionale e corsi di alta formazione fra le università e la rete scientifica CNR, anche con il coinvolgimento del mondo industriale, per la promozione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e per la condivisione di infrastrutture;
- la CRUI ed il CNR, laddove se ne ravvisi l'opportunità, potranno interagire con altri Soggetti interessati, al fine di favorire la massima valorizzazione dei risultati scientifici generati dal sistema della ricerca pubblica e la loro trasformazione in innovazioni tecnologiche, su cui innestare la nascita e la crescita di imprese hightech sull'intero territorio nazionale,

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Principi generali

1. Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il CNR e l'Università/Politecnico riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

2. L'internazionalizzazione delle attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti internazionali ed europei, rappresenta un asset strategico nelle politiche di posizionamento delle due istituzioni. Il CNR e l'Università/Politecnico, pertanto, si propongono di

individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale. Inoltre si potranno attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative per creare sinergia tra il network italiano ed internazionale del CNR e dell'Università/Politecnico e organizzare eventi istituzionali in collaborazione con altri soggetti del mondo della ricerca scientifica o imprenditoriale.

3. Le Parti intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

4. Il CNR e l'Università/Politecnico si impegnano reciprocamente a collaborare alla realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso l'Università/Politecnico e di ricercatori o professori universitari di ruolo dell'Università/Politecnico presso il CNR anche sulla base di quanto previsto dal decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35.

Articolo 2 - Finalità della Convenzione

1. Il CNR e l'Università/Politecnico si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare in ordine alla:

- definizione delle modalità per la collocazione a tempo definito di strutture di ricerca del CNR presso l'Università/Politecnico, la quale dovrà rendersi disponibile a mettere a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle relative attività;
- disciplina della permanenza delle strutture di ricerca Istituti del CNR e loro articolazioni territoriali già allocati presso l'Università/Politecnico;
- messa a disposizione di materiali attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- individuazione di priorità per la formulazione e la messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e dimostrazione congiunti fra sistema universitario e rete scientifica del CNR, anche individuati attraverso un'attenta analisi della domanda espressa dalle diverse componenti della realtà industriale, in considerazione dell'evoluzione attesa di ciascun settore applicativo e dell'individuazione delle tecnologie correlate;
- realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso l'Università/Politecnico e di ricercatori o professori universitari di ruolo presso il CNR;
- svolgimento delle attività connesse ai corsi di Dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e assegnando borse di studio;
- realizzazione e attivazione di corsi di dottorato presso il CNR, attraverso convenzioni tra le parti stipulate ai sensi del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45;
- valorizzazione dei risultati della ricerca, al trasferimento tecnologico e all'innovazione favorendo interazioni con il sistema industriale e territoriale;
- svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di ricercatori di ruolo del CNR presso

l'Università/Politecnico e attività di ricerca da parte di professori e ricercatori universitari di ruolo presso il CNR attraverso convenzioni tra le Parti stipulate ai sensi del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35.

2. Tali azioni si svilupperanno favorendo anche le opportune collaborazioni e sinergie con Enti ed Agenzie regionali, con il sistema industriale e con altri eventuali Enti che manifestino l'interesse a partecipare.

3. La collaborazione fra il CNR e l'Università/Politecnico sarà disciplinata dalle disposizioni contenute:

a. nella presente Convenzione Quadro;

b. nelle singole Convenzioni Operative di cui all' art. 8 della presente Convenzione;

c. in tutte le disposizioni di legge applicabili.

Articolo 3 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione

1. L'Università/Politecnico e il CNR favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione. Rimane inteso che durante il periodo di vigenza della presente Convenzione, il CNR e l'Università/Politecnico potranno indicare ulteriori e diverse tematiche di ricerca.
2. Tali forme di collaborazione potranno essere realizzate attraverso la stipula di Convenzioni operative, disciplinate al successivo art. 8, individuando le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto. Ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni.
3. Le attività di collaborazione nello svolgimento in partnership di specifici progetti potranno avere ad oggetto, a titolo esemplificativo:

a) la definizione di programmi di ricerca di medio termine e la messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la partecipazione congiunta ai Programmi Quadro Europei, oltre alla formulazione di proposte in sede nazionale e internazionale;

b) la collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui l'Università/Politecnico e il CNR partecipano;

c) la definizione delle modalità di collocazione a tempo definito di strutture di ricerca del CNR presso l'Università/Politecnico, la quale dovrà rendersi disponibile a mettere a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle relative attività;

d) la disciplina della permanenza delle strutture di ricerca, Istituti CNR e loro articolazioni territoriali già allocati presso l'Università/Politecnico;

e) la messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;

f) lo studio e la sperimentazione di servizi innovativi per la valorizzazione dei risultati della ricerca, il trasferimento tecnologico ed il finanziamento dello start-up innovativi;

g) la promozione, la creazione, la crescita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e di nuovi prodotti sostenendo la dinamicità dell'innovazione nei territori coinvolti e

sperimentando un modello innovativo;

h) l'integrazione delle priorità industriali con il patrimonio delle nuove conoscenze che scaturiscono dalla ricerca pubblica favorendo lo sviluppo di reti innovative nei settori in cui sono presenti contestualmente competenze scientifiche e tecnologiche e attività di ricerca di eccellenza in grado di attrarre investimenti;

i) l'individuazione di nuovi strumenti del trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca pubblica al mercato e la definizione di modelli efficienti di gestione della proprietà intellettuale;

j) la promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;

k) la promozione della cultura del management dell'innovazione.

4. Allo scopo di rendere più proficua l'attività di collaborazione in partnership l'Università/Politecnico dichiara inoltre la propria disponibilità a mettere a disposizione, all'interno delle proprie strutture, appositi spazi per la collocazione a tempo definito di Istituti e Strutture di ricerca del CNR, nonché per l'istituzione dei laboratori congiunti.

5. Con lo stesso fine il CNR dichiara il proprio interesse ad investire in risorse di proprio personale a tempo indeterminato che svolgerà attività di ricerca in collaborazione con l'Università all'interno degli spazi suddetti. La messa a disposizione degli spazi sarà regolata da apposite convenzioni operative che disciplineranno altresì la messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse.

Articolo 4 - Oggetto della collaborazione per attività di didattica, alta formazione e formazione permanente

1. Nell'ambito della collaborazione in attività di didattica e formazione il CNR dichiara la propria disponibilità a offrire il supporto per attività quali:

- svolgimento di tesi, progetti ed elaborati per il conseguimento di lauree magistrali e dottorati di ricerca;
- svolgimento di esercitazioni;
- organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui l'Università e il CNR aderiscono;
- organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali;
- organizzazione di testimonianze ed interventi su argomenti ad hoc da parte di docenti sia dell'Università/Politecnico sia del CNR;
- favorire la possibilità di accesso, al personale dell'Università/Politecnico alle sue biblioteche e la possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- finanziare borse di studio e/o assegni di ricerca, eventualmente mettendo a disposizione i propri laboratori per lo svolgimento della ricerca;

- partecipare alla realizzazione e attivazione di Master universitari;
- favorire attività di tirocinio e formazione regolate da apposite convenzioni stipulate sulla base della legge 196/1997.

2. Alla luce di quanto disposto dall'art. 55 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 ed in applicazione del decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 27 novembre 2012, per il conseguimento di finalità di interesse comune, il CNR e le Università possono stipulare convenzioni, di cui al successivo art. 8, aventi durata minima di un anno rinnovabili fino ad un massimo di cinque anni consecutivi, per consentire ai ricercatori e professori universitari di ruolo di svolgere l'attività di ricerca presso il CNR e al personale del CNR attività di ricerca e didattica presso l'ateneo, stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri. Il servizio prestato dall'interessato è considerato a tutti gli effetti giuridici ed economici ai fini dell'anzianità di servizio presso l'Università/Politecnico o il CNR.

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti di docenza di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni, e di quanto previsto in materia per l'accreditamento delle sedi e corsi di studio, il personale del CNR può essere conteggiato in proporzione all'attività didattica svolta presso l'Ateneo.

Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei di cui all'art. 5, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 l'apporto del personale del CNR è considerato in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno prestato presso l'Ateneo.

3. In applicazione del decreto 8 febbraio 2013, n. 45 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il CNR e l'Università/Politecnico possono collaborare, attraverso convenzioni di cui al successivo art. 8, per l'attivazione di corsi per dottorati di ricerca presso il CNR e l'Università/Politecnico.

In base all'art. 2 del Regolamento citato i corsi di dottorato sono attivati, sulla base di apposite convenzioni e previo accreditamento concesso dal Ministero, da:

- università italiane anche in convenzione con enti di ricerca pubblici e privati;
- qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca avanzate sulla base dei criteri previsti dal Regolamento stesso;
- consorzi tra università;
- consorzi tra università, di cui almeno uno italiano, ed enti di ricerca pubblici e privati;
- università in convenzione con imprese.

Nel caso in cui i corsi di dottorato, a seguito delle procedure di accreditamento, vengano attivati presso il CNR, il collegio del dottorato deve essere formato in maggioranza da professori universitari a seguito di specifica convenzione stipulata tra il CNR e l'Università/Politecnico di appartenenza del professore interessato.

4. Il CNR può, inoltre, cooperare con l'Università/Politecnico alla realizzazione di dottorati di ricerca mediante:

- finanziamento di borse di dottorato di ricerca;
- collaborazione del suo personale scientifico nelle attività formative e di ricerca;
- messa a disposizione di laboratori e risorse per borse di studio mirate a interessi scientifici comuni, secondo le normative interne all'Ateneo.

A tale cooperazione potrà corrispondere un coinvolgimento del personale CNR nelle attività del dottorato.

5. L'Università/Politecnico si impegna, secondo il proprio ordinamento e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare allo svolgimento delle attività connesse ai corsi di dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento del personale in essi operanti e assegnando eventuali borse di studio.

Art. 5 - Attività didattica extra-istituzionale

1. Ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 127/2003, i ricercatori e tecnologi del CNR possono assumere incarichi di insegnamento a contratto presso l'Università/Politecnico, in materie pertinenti all'attività svolta, nonché assumere incarichi di direzione di centri di ricerca presso l'Università/Politecnico per periodi determinati, percependo i compensi previsti. Qualora gli incarichi prevedano un impegno superiore alle 160 ore annue, sarà necessaria la preventiva autorizzazione del CNR.

Art. 6 - Partecipazione a programmi specifici

1. Possono essere associati per programmi specifici, stabiliti nell'ambito della programmazione dell'Istituto, i professori e i ricercatori universitari di ruolo ed altri aventi diritto, per lo svolgimento di attività di ricerca presso gli Istituti del CNR per un tempo determinato comunque non superiore alla durata del programma.

2. Il conferimento dell'associatura è disposto dai Direttori di Istituto, su domanda dell'interessato, sentito il Consiglio di Istituto, previa autorizzazione dei competenti Organi universitari, per i soggetti e con le modalità di cui al "Disciplinare sui criteri generali per l'associazione ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento del Personale", approvato con provvedimento del Presidente del CNR n. 006 del 2 febbraio 2007.

3. I ricercatori e tecnologi del CNR possono partecipare, attraverso apposite Convenzioni, allo svolgimento di attività di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università/Politecnico per un tempo determinato comunque non superiore alla durata delle ricerche.

4. La partecipazione è disposta dal Direttore del Dipartimento dell'Università/Politecnico, su domanda dell'interessato, previa autorizzazione dei competenti Organi del CNR.

Articolo 7 – Comitato paritetico di indirizzo

1. Per il coordinamento delle attività di collaborazione di cui alla presente Convenzione, il CNR e l'Università/Politecnico convengono di istituire un Comitato paritetico di indirizzo composto come segue:

- dal Presidente del CNR o da un suo delegato;
- dal Rettore dell'Università/Politecnico o da un suo delegato;
- da due rappresentanti nominati dal Presidente del CNR;
- da due rappresentanti nominati dal Rettore dell'Università/Politecnico.

2. Il Comitato si riunisce presso l'Università/Politecnico ed è presieduto dal Rettore o dal suo

delegato e redigerà un regolamento per il suo funzionamento.

3. Il Comitato resta in carica per la durata della Convenzione e viene rinominato in caso di rinnovo della Convenzione medesima. I membri del Comitato sono sostituiti se dimissionari o in caso di cessazione dell'appartenenza ad Istituti del CNR o all'Università/Politecnico.

4. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Le eventuali spese di missione dei componenti saranno a carico dell'Ente di rispettiva appartenenza.

5. Il Comitato ha i seguenti compiti:

- coordina le attività di collaborazione;
- pianifica su base triennale gli interventi, aggiornandoli annualmente in sintonia con i programmi del CNR e dell'Università;
- effettua il monitoraggio delle iniziative comuni realizzate in collaborazione e redige relazioni periodiche sul loro andamento ai competenti organi del CNR e dell'Università/Politecnico.

Articolo 8 – Convenzioni operative

1. Il CNR e l'Università/Politecnico concordano la realizzazione di progetti di ricerca, attività di formazione e alta formazione, iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e ogni altre attività di comune interesse, attraverso la stipula di Convenzioni operative, individuando le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto o iniziativa comune. Ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni.

a) <u>Convenzioni per attività di ricerca e costituzione struttura di ricerca</u>

Le strutture di ricerca del CNR potranno avere sede presso l'Università/Politecnico sulla base di una Convenzione e per un tempo prestabilito.

Le Convenzioni regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione degli immobili dell'Università/Politecnico destinati a sede della struttura CNR, definendo, tra l'altro, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi, la ripartizione tra i due Enti delle spese di manutenzione degli stessi, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento della struttura, ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

Le Convenzioni potranno inoltre definire termini e modalità per l'attivazione e lo svolgimento dei programmi e progetti di ricerca comuni da attuarsi nell'Istituto del CNR e all'interno dell'Università/Politecnico e per la gestione delle attrezzature scientifiche messe a disposizione dalle due istituzioni.

Le Convenzioni possono consentire ai professori ed ai ricercatori universitari di ruolo associati al CNR la partecipazione alle discussioni relative alle attività di ricerca dell'Istituto CNR per la durata dell'associazione e ai ricercatori e tecnologi del CNR, autorizzati ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 127/2003 a svolgere attività di ricerca in Convenzione, per la durata delle attività, la facoltà di essere invitati alle discussioni del Consiglio di Dipartimento di loro associatura in materia di programmazione delle attività scientifiche con le modalità individuate nello Statuto dell'Ateneo.

Può essere altresì previsto che il personale di ruolo del CNR sia nominato Responsabile Scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dal Dipartimento dell'Università/Politecnico.

b) Convenzioni per tirocinio e formazione ai sensi della legge 196/1997

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, gli Istituti del CNR possono accogliere, ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 e nei limiti previsti dal regolamento attuativo di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, attraverso la stipula di convenzioni operative con le Università/Politecnici, laureandi o laureati per tirocini di formazione ed orientamento.

La Convenzione di tirocinio, formazione ed orientamento dovrà indicare il numero di tirocinanti che saranno accolti dalla struttura del CNR e la sede dell'attività di formazione. In allegato alla Convenzione operativa dovrà essere predisposto per ogni singolo tirocinante un progetto formativo e di orientamento contenente gli obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio con l'indicazione dei tempi di presenza presso la sede del CNR, il nominativo del tutor ed ogni altro elemento previsto dal Decreto 25 marzo 1998 n. 142 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

c) Convenzione per attività didattica e ricerca in applicazione dell'art 6 comma 11 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Il CNR e le Università/Politecnici possono stipulare Convenzioni operative per consentire ai ricercatori e professori universitari di ruolo di svolgere attività presso le strutture dell'ente e al personale di ruolo del CNR attività di ricerca e didattica presso l'ateneo. Le singole Convenzioni possono interessare più dipendenti di entrambi gli enti firmatari.

La disciplina dei singoli rapporti è contenuta in apposite schede individuali allegate che costituiscono parte integrante delle convenzioni stesse.

Le convenzioni hanno durata minima di un anno e sono rinnovabili fino ad un massimo di cinque anni consecutivi e stabiliscono le modalità di ripartizione dell'impegno annuo del soggetto interessato, le attività da svolgere, l'eventuale partecipazione all'elettorato attivo, le modalità di ripartizione degli oneri stipendiali e le modalità di copertura assicurativa di legge degli interessati nonché gli obblighi in materia di sicurezza, protezione, prevenzione e salute.

d) Convenzione per dottorati di ricerca

L'Università/Politecnico favorisce la stipula di specifiche convenzioni con il CNR per l'attivazione di corsi di Dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 210/1998.

Il CNR, ai sensi del proprio Regolamento di organizzazione e funzionamento, provvede ad assegnare agli Istituti, compatibilmente con i limiti di bilancio, le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei corsi di Dottorato concordati con l'Università/Politecnico sulla base di apposite Convenzioni anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale, di cui all'art. 3, comma 1, lettera n) del D.Lgs. 4 giugno 2003, n. 127.

Ai fini dei commi precedenti, i Direttori di Istituto del CNR stipulano le Convenzioni operative in relazione ai corsi di Dottorato da attivare, nelle quali sono esplicitamente previste:

- la partecipazione dei ricercatori CNR al Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato;

- la partecipazione di ricercatori CNR alle Commissioni di accesso ai corsi e di valutazione finale, ai fini del conferimento del titolo di dottore di ricerca;
- lo svolgimento, presso gli Istituti del CNR o le URT, di attività di ricerca finalizzata alla formazione dei Dottori di ricerca.

Il CNR favorisce la stipula di specifiche Convenzioni con l'Università/Politecnico per l'attivazione, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 febbraio 2013, n. 45 per l'attivazione di corsi di dottorato di ricerca presso le sedi del CNR. Specifiche convenzioni operative regoleranno le modalità, i criteri e le procedure per lo svolgimento delle attività relative ai corsi di dottorato attivati presso le sedi del CNR e la partecipazione del personale Universitario agli stessi.

Articolo 9 – Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il CNR e l'Università/Politecnico, ognuno per la parte di rispettiva competenza, provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

2. Le Parti concordano che, al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera presso il CNR e l'Università/Politecnico, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008. Inoltre le Parti concordano che, nel rispetto dell'art. 27 del D.Lgs. 81/2008, il Documento di Valutazione dei Rischi (art. 61, comma 2, D.L.gs. 230/1995 e s.m.i.), nonché gli altri documenti previsti dalla normativa in materia, verranno inviati dalla struttura di provenienza del personale.

3. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive variazioni ed integrazioni il Personale afferente coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione si atterrà in materia di prevenzione e protezione alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento. Al personale CNR e a quello dell'Università/Politecnico saranno forniti i dispositivi di protezione (DPI) necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute. Tale fornitura è a carico della struttura ospitante. Impianti, attrezzature, macchine e strumentazioni, messi a disposizione per l'attività scientifica da ciascuna delle Parti, dovranno essere rispondenti a tutte le normative di sicurezza attualmente vigenti.

4. Il personale del CNR e dell'Università/Politecnico si atterrà alle disposizioni di emergenza (antincendio, primo soccorso, eventi naturali eccezionali e terroristici) del contesto presso il quale opera in quel momento. Resta a carico dei proprietari dei beni la loro manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

5. Qualora il personale CNR e dell'Università/Politecnico, nel corso di una specifica attività, introduca nella struttura presso la quale opera fonti di pericolo per la salute e la sicurezza, tale attività potrà essere esplicitata solo previo coordinamento delle tra le Parti, tendente alla valutazione del nuovo rischio ed alle eventuali nuove misure di prevenzione e di protezione da adottare.

6. La sorveglianza sanitaria del personale CNR sarà assicurata dal proprio medico competente così come la sorveglianza sanitaria del personale dell'Università/Politecnico sarà assicurata dal proprio medico competente. La sorveglianza fisica per i rischi convenzionali e da radiazioni e la sorveglianza

fisica sull'ambiente e sul Personale Afferente è assicurata dalla parte presso la cui struttura il personale Afferente sta svolgendo la propria attività in quel momento. Resta inteso che le modalità di comunicazione dei dati dosimetrici e/o ambientali dovranno essere concordati dai rispettivi datori di lavoro attraverso gli uffici competenti.

7. I costi relativi all'affidamento di incarichi professionali ed alla sorveglianza sanitaria prevista dalla già citata normativa sono a carico del soggetto individuato come Datore di Lavoro.

Art. 10 - Riservatezza – Proprietà intellettuale

1. Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.
2. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena titolarità della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito della presente Convenzione non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento di tale licenza o diritto sia espressamente previsto dalle Convenzioni operative.
3. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui alla presente Convenzione solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte e/o contenute nelle Convenzioni operative.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente Convenzione Quadro, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione della Convenzione stessa o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (di seguito RGPD) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii. Le Parti dichiarano inoltre di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

2. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi. Nel merito delle attività attuative della presente Convenzione, di cui all'art. 8, in considerazione della varietà di attività previste, verranno di volta in volta definiti gli aspetti in materia di protezione dei dati personali che si rendessero necessari.

3. Le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGDP e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGPD, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi

o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

Articolo 12 - Durata, procedura di rinnovo e facoltà di recesso

1. La presente Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata per uguale periodo sulla base di un accordo scritto tra le Parti.

2. Le parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi; lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Articolo 13 – Controversie

1. La presente Convenzione Quadro è regolata dalle leggi della Repubblica Italiana.

2.Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Foro di Roma, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente.

Articolo 14 – Registrazione

1. La presente Convenzione Quadro viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7.08.1990, n. 24, così come modificato dall'art. 6, comma 5, del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito con emendamenti dalla Legge 21.02.2014 ed è soggetta a registrazione in caso d'uso.

UNIVERSITÀ/POLITECNICO
IL RETTORE

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche
LA PRESIDENTE
Prof.ssa Maria Chiara Carrozza

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

13.5 Proposta di proroga scadenza fondi 2019 destinati alle attività dei Visiting Professors in entrata dal 31/12/2021 al 31/12/2022

12/2021/13.5

Ufficio Internazionalizzazione

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con deliberazione n. 6/2019/10.2 del 15/07/2019 il Senato Accademico ha approvato i criteri di ripartizione per il triennio 2019-2021 dei fondi destinati ai Visiting Professors, demandando ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione la ripartizione dei fondi stanziati annualmente, l'individuazione del periodo di rilevazione e le scadenze;

PREMESSO che con deliberazione n. 7/2019/12.4 del 19/07/2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato i criteri di ripartizione dei fondi Visitings per il triennio 2019-2021 e la ripartizione del fondo stanziato per il 2019;

CONSIDERATO che lo stanziamento per l'anno 2019 ammonta a euro 150.000,00;

VISTA la richiesta di proroga scadenza Fondi di Ateneo a.a. 2019 – Visiting Professors del Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 9/2021 del 30/09/2021;

VISTA la richiesta di proroga scadenza Fondi di Ateneo a.a. 2019 – Visiting Professors del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute n. 13/2021 del 05/10/2021;

CONSIDERATO che in seguito all'emergenza epidemiologica Covid-19, i Dipartimenti di Medicina Traslazionale e di Scienze della Salute non hanno completato i percorsi di attività di internazionalizzazione previsti per l'anno 2021;

CONSIDERATA la necessità di uniformare le procedure di Ateneo, riconoscendo pari diritti a tutti i dipartimenti di ateneo;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università vigente;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle figure dei visitatori stranieri vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) Di concedere a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo la proroga, sino al 31/12/2022, all'utilizzo dei fondi 2019 destinati ai Visiting Professors in entrata, in considerazione della situazione emergenziale dovuta al Covid-19, che ha, in particolare, determinato rallentamenti nelle attività a carattere internazionale.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

14.1 Approvazione schema completo contratto di sub-comodato, tra il Comune di Verbania e l'Università del Piemonte Orientale, relativo alla concessione in uso parziale di Villa San Remigio, in Verbania, comprensivo del contenuto di cui all'art. 6, a seguito del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 57-bis del D.Lgs. 42/2004 da parte del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura

12/2021/14.1

Settore Risorse Patrimoniali

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la delibera n. 9/2021/14.2 del 23 luglio 2021, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha autorizzato la stipula di un contratto di sub-comodato, tra il Comune di Verbania e l'Università del Piemonte Orientale, relativo alla concessione in uso parziale di Villa San Remigio, in Verbania, per una durata di 40 (quaranta) anni;

ATTESO che, con la suddetta delibera, è stato approvato lo schema di contratto, nel testo condiviso con il Comune di Verbania, il quale ha provveduto alla relativa approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 22 luglio 2021;

DATO ATTO che la Regione Piemonte, Proprietaria dell'immobile, ha espresso il proprio assenso al sub-comodato in menzione e alla relativa durata quarantennale con determinazione dirigenziale n. 28 del 27 gennaio 2021 e con determinazione dirigenziale del 24 agosto 2021 (Atto DD 527/A1111C/2021), a parziale modifica della precedente;

DATO ATTO che l'approvazione dello schema di contratto è stata, tuttavia, deliberata nelle more del rilascio, da parte Segretariato Regionale del Ministero della Cultura, dell'autorizzazione di cui all'art. 57-bis del D.Lgs. 42/2004, le cui prescrizioni devono essere espressamente riportate nel contratto e costituire oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nell'ipotesi di inadempimento, per cui, il relativo testo è incompleto, in quanto privo del contenuto di cui all'art. 6 "Integrazioni contrattuali a seguito dell'autorizzazione definitiva da parte del Ministero della Cultura";

ATTESO che, in data 30 settembre 2021 (MIC_SR-PIE 30/09/2021 0004391), il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura ha rilasciato la sopraindicata autorizzazione al sub-comodato, richiesta dal Comune di Verbania, con nota del 05/02/2021, pertanto, è necessario provvedere all'inserimento delle relative prescrizioni, ai sensi dell'art. 57-bis del D.Lgs. 42/2004, nell'art. 6 del contratto, la cui formalizzazione è stata predisposta dal Comune di Verbania e trasmessa all'Università in data 13 ottobre 2021;

DATO ATTO che, per il suddetto Provvedimento di tutela del bene, è in corso la richiesta del Comune di Verbania, formulata al Ministero dei Beni Culturali con nota del 19 ottobre 2021, di

modifica, relativamente alla parte dispositiva, in cui è riportata la durata del sub-comodato in anni 25, oltre che al preambolo, nella parte in cui è indicato che l'Università s'impegna ad assumere gli oneri di manutenzione per anni 30, con il nuovo termine concordato di anni 40;

ATTESO che le Parti, nelle more della rettifica del citato provvedimento di tutela, intendono procedere all'approvazione dello schema di contratto di sub-comodato, nel testo completo, comprensivo del contenuto di cui all'art. 6, per una durata di 40 (quaranta) anni, ferme restando tutte le ulteriori clausole e condizioni deliberate in data 23 luglio 2021, al fine di poter addivenire alla sottoscrizione del contratto;

VISTA l'integrazione dell'art. 6 predisposta dal Comune di Verbania e trasmessa all'Università in data 13 ottobre 2021;

VISTO lo schema del contratto di sub-comodato, nel testo completo, comprensivo del contenuto di cui all'art. 6;

RICHIAMATI gli accordi e la corrispondenza intercorsi tra le Parti;

VISTI gli art. 1803 e seguenti del codice civile;

VISTO lo Statuto dell'Università;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. Repertorio n. 166 del 26.03.2009.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, in allegato, per le motivazioni esplicitate in premessa, ferme restando tutte le ulteriori clausole e condizioni deliberate in data 23 luglio 2021, lo schema del contratto di sub-comodato, tra il Comune di Verbania e l'Università del Piemonte Orientale, relativo alla concessione in uso parziale di Villa San Remigio, in Verbania, per una durata di 40 (quaranta) anni, nel testo completo, comprensivo del contenuto di cui all'art. 6;

2. le spese relative all'imposta di bollo e registrazione del contratto di sub-comodato, a carico dell'Università, sono state assunte con delibera n. 9/2021/14.2 del 23 luglio 2021.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

14.2 Approvazione Concept Design (Studio di fattibilità tecnico economica) relativo all'intervento di realizzazione di un'area di Biocontenimento Livello 3 presso primo, torre Nord dell'edificio CAAD in Novara- NO06

12/2021/14.2

Settore Risorse Patrimoniali

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che nel mese di novembre 2020 il Responsabile del Settore Risorse Patrimoniali arch. Laura Gili, ha ricevuto richiesta dalla prof.ssa Marisa Gariglio e dalla prof. ssa Antonia Follenzi di procedere con la realizzazione di un laboratorio BSL3 presso il CAAD Novara.

PRESO ATTO che in data 8 marzo 2021, su indicazione della prof.ssa Follenzi e della prof.ssa Gariglio, è stato effettuato un sopralluogo da parte della prof.ssa Cinzia Borgogna dell'arch. Laura Gili e del geom. Gloria Ranco presso l'Ospedale San Raffaele e Università Vita-Salute San Raffaele di Milano al fine di reperire informazioni sulla realizzazione di un lab bsl3.

PRESO ATTO che durante il sopralluogo la dott. Neva Pasqualini RSPP di Ospedale San Raffaele e Università Vita-Salute San Raffaele di Milano ha suggerito di contattare il dott. Nelli professionista specializzato in materia di biosicurezza, con certificazione IFBA al fine di coadiuvarci nelle fasi preliminari del progetto.

PREMESSO che la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di realizzazione di un'area laboratori di biocontenimento 3 presso piano primo, torre nord, edificio CAAD Novara è stata affidata al dott. Luca NELLI;

VISTO che in data 27.08.2021, il professionista incaricato dott. Luca NELLI ha consegnato, al Settore Risorse Patrimoniali, il progetto di fattibilità per l'intervento di realizzazione di un'area laboratori di biocontenimento 3 presso piano primo, torre nord, edificio CAAD;

PRESO ATTO che in data 27.09.2021 il progetto è stato validato dal prof. Claudio Santoro, dalla prof.ssa Antonia Follenzi, dalla prof.ssa Marisa Gariglio con nota prot. 011372 del 28.09.2021 e dal RUP arch. Laura GILI;

CONSIDERATO che l'importo previsto nello studio di fattibilità per la realizzazione delle opere ammonta a € 918.000,00 oltre iva e oneri per la sicurezza cantiere;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" emanato con D.R. 300 del 27.05.2014;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità da ultimo modificato con D.R. 166 del 26.03.2009;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare lo studio di fattibilità tecnica economica di realizzazione di un'area laboratori di biocontenimento 3 presso piano primo, torre nord, edificio CAAD Novara composta dai seguenti elaborati:

- UPO-REL-BSL3-001.00 Relazione e URS per la realizzazione di un'area laboratori di biocontenimento 3 (BSL-3)
- UPO-_CAAD_BSL3_2021.00.00 ipotesi costruttiva della facility BSL-3
- UPO-_CAAD_BSL3_2021.01.00 principali arredi della facility BSL-3
- UPO-_CAAD_BSL3_2021.02.00 particolare di pareti/porte della facility BSL-3 e logica di funzionamento interblocco delle porte
- UPO-_CAAD_BSL3_2021.03.00 caratteristiche dei locali e pressioni differenziali
- UPO-_CAAD_BSL3_2021.04.00 flussi di personale, materiali, rifiuti, campioni per la facility BSL-3
- UPO-_CAAD_BSL3_2021.05.00 ipotesi costruttiva con quote
- UPO-SCH-BSL3-001.00 Scheda locali delle singole stanze costituenti la facility bsl-3
- UPO- RT-BSL3-001.00 Relazione tecnica di quantificazione economica dell'intervento

2. Di approvare l'importo previsto nello studio di fattibilità per la realizzazione delle opere pari ad € 918.000,00 oltre iva e oneri per la sicurezza cantiere

3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione per € 950.000 a valere sull'utile degli esercizi precedenti, da accantonare ad apposita riserva

4. di dare mandato al Settore Risorse Patrimoniali dell'Ateneo di procedere all'affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva al progettista individuato.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

14.3 Approvazione della proposta formulata dalla commissione incaricata per la valutazione delle candidature pervenute in merito alla ricerca di partner, con i quali stipulare accordi di partnership accademica su ricerca formazione e tirocinio che prevedono la concessione in uso di spazi presso caad Novara

12/2021/14.3

Settore Risorse Patrimoniali

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la delibera n. 3/2021/13.1 del 26/03/2021, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la pubblicazione, sul sito dell'Ateneo (www.uniupo.it/it/gare-appalti-e-patrimonio/patrimonio/manifestazioni-di-interesse), di un Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse volte alla ricerca di Partner, con i quali promuovere la definizione di Accordi di Partnership Accademica su ricerca, formazione e tirocinio, della durata di 3 (tre) anni, con possibilità di rinnovo, previo accordo tra le Parti;

DATO ATTO che, per l'espletamento delle attività, gli Accordi di Partnership prevedono la concessione in uso di alcuni locali, al momento individuati in tre laboratori di circa 50 mq. ciascuno, presso il piano primo del CAAD, in Novara;

DATO ATTO che detto Avviso è stato pubblicato sul sito dell'Ateneo in data 10/06/2021;

DATO ATTO che, entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse (15/09/2021 ore 12.00), sono pervenute n. 3 candidature, provenienti da:
- Società Sclavo Diagnostics International S.r.l., con sede legale in Sovicille (SI), Cap 53018, Loc. Pian dei Mori n. 284, Cod. Fisc. e Part. Iva 00958350522;
- Società Isalit S.r.l., con sede in Novara (NO), Cap 28100, Via Canobio 4/6, Cod. Fisc. e Part. Iva 02388410033;
- Società Roelmi HPC S.r.l., con sede in Origgio (VA), Cap 21040, Via Celeste Milani n. 24, Cod. Fisc. e Part. Iva 09553280968;

VISTO il Decreto del Rettore, Repertorio Nr. 1367/2021, Prot. n. 113235 del 27/09/2021, con il quale è stata nominata la Commissione preposta alla valutazione delle candidature pervenute, nelle seguenti persone:
- Dott.ssa Loredana Segreto, Direttrice Generale dell'Università, in qualità di Presidente;
- Prof. Claudio Ventura Santoro, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DISS) dell'Università, nonché Direttore Scientifico del Centro di Ricerca Traslazionale sulle Malattie Autoimmuni e Allergiche (CAAD), in qualità di componente;
- Prof.ssa Lia Rimondini, Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute (DISS)

dell'Università, in qualità di componente;

- Prof.ssa Marisa Gariglio, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale (DIMET) dell'Università, in qualità di componente;
- Arch. Laura Gili, Responsabile del Settore Risorse Patrimoniali dell'Università, in qualità di componente;
- Dott.ssa Cristina Puglisi, Responsabile dell'Attività Amministrativa e Gestione del Patrimonio presso il Settore Risorse Patrimoniali dell'Università, con incarico di fornire supporto alle attività della Commissione suddetta, relativamente alle attività di segreteria;

DATO ATTO che la Commissione, riunitasi in data 29/09/2021, aperti i plichi pervenuti ed esaminata la documentazione contenuta nei medesimi, come esplicitato nel verbale che si allega, ha rilevato quanto segue:

- Sclavo Diagnostics International S.r.l. esprime preferenza per il laboratorio C0O3 e soddisfa i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, sia per le attività di ricerca che di formazione e innovazione. Detta Società propone investimenti in risorse umane a supporto delle attività di ricerca e formazione;
- Isalit S.r.l. non indica alcuna preferenza relativamente ai laboratori disponibili e soddisfa i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, relativamente alle attività di ricerca, formazione e innovazione;
- Roelmi HPC S.r.l. esprime preferenza per il laboratorio C05 e C05a e soddisfa i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, per quanto concerne le attività di ricerca, formazione e innovazione. La Commissione rileva l'interesse della Società ad attivare borse di studio per la ricerca;

ATTESO che la Commissione ha valutato positivamente le tre candidature presentate, in quanto complessivamente conformi alle indicazioni dell'Avviso Pubblico, sottoponendo la valutazione effettuata al Consiglio di Amministrazione per ogni decisione di merito;

DATO ATTO che l'esito della valutazione formulata dalla Commissione, unitamente alla presente delibera, sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo;

DATO ATTO che con le tre Società "Sclavo Diagnostics International S.r.l.", "Isalit S.r.l." e "Roelmi HPC S.r.l.", sulla base di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, saranno sottoscritti i singoli Accordi di Partnership Accademica, che definiranno tutti gli aspetti inerenti l'organizzazione e la gestione del Partenariato;

DATO ATTO che, con successivo Provvedimento del Direttore Generale o del Dirigente competente, saranno approvati gli schemi degli Accordi di Partnership;

VISTO lo Statuto dell'Università;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. Repertorio n. 166 del 26.03.2009;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, come da proposta formulata dalla Commissione con Verbale del 29/09/2021, in allegato, le seguenti candidature presentate dalle Società:
   - Sclavo Diagnostics International S.r.l., con sede legale in Sovicille (SI), Cap 53018, Loc. Pian dei Mori n. 284, Cod. Fisc. e Part. Iva 00958350522;
   - Società Isalit S.r.l., con sede in Novara (NO), Cap 28100, Via Canobio 4/6, Cod. Fisc. e Part. Iva 02388410033;
   - Società Roelmi HPC S.r.l., con sede in Origgio (VA), Cap 21040, Via Celeste Milani n. 24, Cod. Fisc. e Part. Iva 09553280968;

   in quanto complessivamente conformi alle indicazioni dell'Avviso Pubblico;

2. di autorizzare l'Organo competente a sottoscrivere con le tre Società "Sclavo Diagnostics International S.r.l.", "Isalit S.r.l." e "Roelmi HPC S.r.l.", sulla base di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, i singoli Accordi di Partnership Accademica, che definiranno tutti gli aspetti inerenti l'organizzazione e la gestione del Partenariato;

3. con successivo Provvedimento del Direttore Generale o del Dirigente competente, saranno approvati gli schemi degli Accordi di Partnership;

4. non sono previsti oneri a carico del Bilancio di Ateneo;

5. l'esito della valutazione formulata dalla Commissione, unitamente alla presente delibera, sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

14.4 Approvazione del Capitolato Tecnico per "Servizio annuale di validazione e sostituzione filtri di cappe chimiche cappe biologiche e armadi aspirati dell'ateneo", redatto dal gruppo di lavoro nominato in data 27/05/2021 prot. 0051823 al fine di procedere all'accorpamento e centralizzazione di servizi e forniture dei dipartimenti scientifici di Ateneo

12/2021/14.4

Settore Risorse Patrimoniali

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 196291 del 25.09.2020 si comunicava all'Università che dagli accertamenti svolti durante la verifica amministrativa contabile da parte dello stesso Ministero, erano emerse alcune irregolarità e disfunzioni in ordine alle quali si invitava l'Ateneo a intervenire;

DATO ATTO che le irregolarità erano riferite in modo preponderante alla sussistenza di un processo di frammentazione degli acquisti e servizi, in particolare riferiti ad acquisti e servizi di prodotti di laboratorio;

DATO ATTO L'Amministrazione con decreto del rettore prot. 0051776 del 27.05.2021 dava mandato al direttore generale di creare un gruppo di lavoro per valutare le modalità di accorpamento e centralizzazione delle forniture e dei servizi dei dipartimenti scientifici e di attivazione delle relative gare di appalto

VISTO la nota del Direttore Generale prot. n. 0051823 del 27.05.2021 con la quale si costituiva il gruppo di lavoro, indicando le attività da svolgere;

DATO ATTO In data 18.06.2021 è stata presentata al consiglio di Amministrazione la prima relazione del gruppo di lavoro sull'andamento delle analisi effettuate e sui possibili accorpamenti, nonché su quanto inserito in programmazione;

ATTESO il gruppo di lavoro ha elaborato il primo capitolato prestazionale utile all' accorpamento delle procedure di acquisto di servizi e forniture *"Servizio annuale di sostituzione filtri e/o validazione dei dispositivi cappe chimiche, cappe biologiche e armadi aspirati dell'Ateneo";*

DATO ATTO che l'intervento suindicato è stato inserito in programmazione con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2021/10.3 del 25.06.2021 – Codice Unico Intervento (CUI) n. S94021400026202100005;

VISTO l'ammontare del servizio pari ad euro 163.610,00 oltre IVA di legge;

DATO ATTO che si procederà alla pubblicazione sul Mercato Elettronico della PA di una RDO per procedere alla aggiudicazione del servizio;

VISTO lo Statuto dell'Università;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. Repertorio n. 166 del 26.03.2009;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, il Capitolato tecnico prestazionale - normativo relativo al "Servizio annuale di sostituzione filtri e/o validazione dei dispositivi cappe chimiche, cappe biologiche e armadi aspirati dell'Ateneo";

2. Di dare mandato all'ufficio Economato (Settore Risorse Patrimoniali) di procedere alla pubblicazione su Mepa della procedura di gara;

3. gli oneri economici sono a carico del Bilancio di Ateneo, e trovano copertura sulla AILsrpINTERVENTI_EDIFICI.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

14.5 Convenzione Consip "Servizi di Facility management per immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni, FM3 lotto 1" riguardante la manutenzione degli impianti elettrici, meccanici, e antincendio per le strutture universitarie di Vercelli, Novara e Alessandria _ richiesta proroga contrattuale CIG 6013647A7C

12/2021/14.5

Settore Risorse Patrimoniali

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA il Verbale n.9 del 07.11.2014 con il quale il Consiglio di Amministrazione deliberava l'adesione alla convenzione Consip FM3 per le annualità 2015-2021

PRESO ATTO dei numerosi atti aggiuntivi al contratto con i quali sono stati inseriti i nuovi fabbricati del patrimonio universitario Prot. 13395/2014 8352/2015 12080/2015 4267/2016 895/2016 4617/2016 14996/2016 16399/2016 5285/2017 19541/2017 7939/2018 50710/2020 82230/2020 e 110740/2020

ATTESA la necessità di garantire la continuità del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, meccanici, idrici e antincendio nonché il rispetto degli adempimenti normativi vigenti;

ATTESA la volontà di questo Ateneo di implementare progetti e piani di investimento relativi all'innovazione tecnologica e al miglioramento energetico mediante nuovi strumenti di investimento;

PRESO ATTO della nota Prot. 111205 del 24.09.2021 con la quale si chiedeva alla società Manitalidea Spa, la disponibilità ad una eventuale proroga contrattuale fino al 31.12.2022 alle vigenti condizioni contrattuali con una clausola di recesso anticipato e pagamento diretto del subappaltatore

PRESO ATTO della nota Prot. 118826 del 05.10.2021 con la qual la società Manitalidea Spa confermava la disponibilità alla proroga richiesta e confermando i costi previsti nel contratto in essere per un importo pari ad Euro 504.327,12 oltre IVA:

DATO ATTO che il costo del canone relativo alla manutenzione ordinaria sarà pari a Euro 504.327,12 Euro/anno oltre IVA suddivisi in canoni bimestrali posticipati. La spesa sarà imputata su fondi specifici di bilancio per l'anno 2022;

VISTO il comma 1 ter dell'art. 12 del D.L. 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15/07/2011 n. 111, ai sensi del quale la notizia dell'operazione di acquisto sarà pubblicata sul sito web dell'Università, nella sezione Amministrazione Trasparente;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO lo Statuto dell'Università, emanato con D. R. Repertorio n. 300/2014, prot. n. 6491 del 27.05.2014;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. Repertorio n. 166 del 26.03.2009;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di autorizzare la proroga della convenzione Consip FM3 in essere, per un periodo pari a 12 mesi ovvero dal 01.01.2022 al 31.12.2022 per un importo pari ad Euro 504.327,12 Euro/anno oltre IVA, con possibilità di recesso anticipato e alle stesse condizioni contrattuali;

2. di autorizzare la Dirigente del Settore Risorse Patrimoniali alla sottoscrizione della proroga contrattuale ovvero dell'Atto Aggiuntivo all'Ordinativo Preliminare di Fornitura (OPF) originario;

3. di imputare il costo del canone relativo alla manutenzione ordinaria sarà pari a Euro 504.327,12 Euro/anno oltre IVA su fondi specifici di bilancio per l'anno 2022;

4. il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Laura Gili, Responsabile del Settore Risorse Patrimoniali.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

16.1 Adesione al Centro Interuniversitario di Finanza Regionale e Locale (CIFREL)
12/2021/16.1
Settore Ricerca

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa di aderire al Centro Interuniversitario di Finanza Regionale e Locale (CIFREL), tramite l'approvazione della convenzione di rinnovo del Centro da sottoscrivere unitamente alle Università Cattolica del Sacro Cuore (sede amministrativa), Ferrara, Brescia e Torino.

CONSIDERATE le finalità e le aree di ricerca e interesse del Centro, che ha tra i suoi principali obiettivi lo sviluppo e la diffusione di ricerche non solo nell'ambito della finanza pubblica locale, ma più in generale sui temi dell'economia pubblica e della *political economy*;

CONSIDERATO che sono organi del Centro il Direttore e il Comitato Direttivo;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del Bilancio di Ateneo;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa del 17/02/2021;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 25/10/2021;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'adesione al Centro Interuniversitario di Finanza Regionale e Locale (CIFREL), tramite l'approvazione dell'allegata convenzione di rinnovo del Centro;
2. di dare mandato al Rettore di valutare, con il supporto dei Settori competenti, eventuali modifiche del testo che si rendessero necessarie prima della sottoscrizione.

CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO
DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO
DI FINANZA REGIONALE E LOCALE – CIFREL

TRA

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Milano, L.go Gemelli n. 1, rappresentata dal Rettore *pro-tempore*
L'Università degli Studi di Ferrara, con sede legale in Ferrara, Via Savonarola n. 1, rappresentata dal Rettore *pro-tempore*
L'Università degli Studi di Brescia, con sede legale in Brescia, Piazza del Mercato n. 15, rappresentata dal Rettore *pro-tempore*
L'Università degli Studi di Torino, con sede legale in Torino, via Giuseppe Verdi n. 8, rappresentata dal Rettore *pro-tempore*
L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con sede legale in Vercelli, via Duomo n. 6, rappresentata dal Rettore *pro-tempore*
di seguito congiuntamente indicate come Università convenzionate

PREMESSO CHE

- tra le Università Cattolica del Sacro Cuore, degli Studi di Ferrara e degli Studi di Trento, poi receduta, è stato istituito, a norma dell'art. 91 del D.P.R. 382/1980, con convenzione del 23 marzo 1988 il Centro Interuniversitario di finanza regionale e locale;
- in data 20 dicembre 2016 le Università Cattolica del Sacro Cuore, degli Studi di Ferrara, degli Studi di Brescia e degli Studi di Torino hanno sottoscritto una nuova convenzione per rinnovo del Centro, in scadenza il 31 dicembre 2021;
- è intenzione delle Parti rinnovare il Centro, avendo convenuto sull'opportunità di continuare a promuovere e sviluppare la collaborazione scientifica sui temi più rilevanti della finanza pubblica locale e, più in generale, sui temi dell'economica pubblica e della *political economy*,
- che l'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha manifestato il proprio interesse ad aderire al Centro interuniversitario predetto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1
Oggetto

1.1 Con la presente convenzione le Parti confermano la volontà di collaborare nell'ambito del Centro Interuniversitario di Finanza Regionale e Locale (CIFREL), istituito a norma dell'art. 91 del D.P.R. 382/1980, formalizzando altresì l'adesione da parte dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e concordano pertanto di rinnovare formalmente il Centro stesso, di cui la presente convenzione costituisce lo statuto.
1.2 Il CIFREL non ha personalità giuridica e il legale rappresentante è il Rettore dell'università sede amministrativa.

ART. 2
Strutture afferenti al Centro

2.1 Afferiscono al Centro i sotto indicati Dipartimenti delle Università convenzionate:

- Dipartimento di Economia e finanza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
- Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli studi di Ferrara
- Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Brescia
- Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" dell'Università degli Studi di Torino;
- Dipartimento di Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche dell'Università degli Studi di Torino
- Dipartimento di Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

2.2 L'afferenza di altri Dipartimenti o Istituti delle Università convenzionate, oltre a quelli sopracitati, può avvenire con delibera del Consiglio Direttivo, così come previsto nel successivo art. 6.

ART. 3
Finalità del Centro

Il Centro è costituito con le seguenti finalità:
a. sviluppare e diffondere ricerche non solo nell'ambito della finanza pubblica locale, ma più in generale sui temi dell'economia pubblica e della *political economy*;
b. promuovere attività di ricerca di eccellenza in questi ambiti, catalizzando tutti gli studiosi che si occupano di questi temi presso le Università afferenti e coinvolgendo anche dottorandi e giovani studiosi;
c. promuovere ed organizzare - anche in collegamento con Università straniere Fondazioni, istituzioni pubbliche o private - convegni scientifici, seminari, tavole rotonde su temi attinenti alle finalità di ricerca del Centro;
d. promuovere e organizzare attività di alta formazione presso Enti ed Istituzioni pubblici e privati;
e. stimolare iniziative di divulgazione e pubblicazione dei risultati conseguiti nell'ambito dell'attività di ricerca;
f. concorrere a programmi per il funzionamento di progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

ART. 4
Sede amministrativa

4.1 Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Dipartimento di Economia e Finanza - Milano.
4.2 Tale sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università convenzionate.
4.3 La gestione amministrativa e contabile del Centro, anche a supporto delle funzioni di competenza specifica del Direttore, è effettuata dall'Università sede amministrativa secondo il proprio Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

ART. 5
Organizzazione del Centro

1. Gli Organi del CIFREL sono:

a. il Consiglio Direttivo;
b. il Direttore.

2. Le cariche sono a titolo gratuito.

ART. 6
Consiglio Direttivo

6.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo di programmazione delle attività del Centro ed è composto da un rappresentante per ciascuna Università convenzionata designato dalla stessa su proposta del Dipartimento afferente al Centro.
6.2 Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il Direttore, il quale deve essere professore di ruolo di prima fascia nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari attinenti alle attività del Centro.
6.3 Il Consiglio Direttivo è nominato con Decreto del Rettore dell'Università dove il Centro ha sede amministrativa e resta in carica un triennio solare.
6.4 Per la validità delle sue adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei votanti; a parità di voti prevale il voto del Direttore. Le adunanze possono essere svolte anche per via telematica. Il Consiglio Direttivo è convocato ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti.
6.5 Possono essere invitati alle adunanze del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, docenti universitari e studiosi di chiara fama nazionale e internazionale.
6.6 I verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo sono redatti dal più giovane in ruolo dei docenti componenti il Consiglio medesimo in qualità di Segretario verbalizzante.
6.7 Il Consiglio Direttivo ha il compito di:
- eleggere al proprio interno il Direttore
- coadiuvare il Direttore nella gestione delle attività del Centro;
- promuovere l'attività del Centro, stabilendo i criteri di impiego dei fondi assegnati o comunque conferiti,
- discutere le linee di indirizzo della ricerca e delle varie attività del Centro
- deliberare l'adesione al Centro, su richiesta degli interessati, dei docenti di ruolo afferenti ai Dipartimenti delle Università convenzionate:
- deliberare il programma delle attività del Centro avendo cura di non porre in essere attività concorrenziali con quelle dei singoli Dipartimenti afferenti al Centro medesimo;
- coadiuvare il Direttore nella gestione delle attività del Centro;
  approvare la relazione annuale scientifica predisposta dal Direttore del Centro;
- approvare il piano annuale di spesa e il rendiconto consuntivo predisposti dal Direttore del Centro;
- approvare le richieste di adesione avanzate da altre Università e da altri Dipartimenti delle Università già aderenti e prende atto degli eventuali recessi;
- proporre eventuali modifiche alla presente Convenzione – Statuto, che saranno sottoposte all'approvazione degli Organi di Governo degli Atenei convenzionati e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi sottoscritti dai Rettori dei rispettivi Atenei;
- proporre lo scioglimento del Centro, da comunicare agli Atenei convenzionati per gli adempimenti conseguenti;

- proporre il rinnovo del Centro per i 6 anni successivi, da sottoporre all'approvazione degli Organi di Governo delle Università convenzionate;
- deliberare su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

ART. 7
Il Direttore

7.1 Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università dove il Centro ha sede amministrativa su designazione del Consiglio Direttivo, a norma del precedente art. 6, e dura in carica un triennio solare. Il mandato è rinnovabile.
7.2 Il Direttore svolge le seguenti funzioni:
- può nominare il Vice Direttore tra i componenti del Comitato Direttivo;
- coordina e sovraintende l'attività del Centro;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- vigila sull'osservanza della presente Convenzione - Statuto
- cura la realizzazione dei programmi stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- predispone il piano annuale di spesa e il rendiconto consuntivo sottoponendoli all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- predispone la relazione annuale scientifica da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- propone al Consiglio Direttivo il programma di attività del Centro;
- svolge tutte le attività attribuitegli dalla normativa vigente.

7.2 Il Vice Direttore, se nominato, collabora con il Direttore nell'espletamento dei suoi compiti e lo sostituisce nei casi di assenza o di temporaneo impedimento.
7.3 Il Direttore esercita le proprie attribuzioni nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti interni dell'Ateneo sede amministrativa del Centro. Non può sottoscrivere atti che vincolino legalmente il centro o che abbiano contenuto economico, essendo la sua competenza limitata a quanto previsto dalla presente convenzione-statuto.

ART. 8
Finanziamenti

8.1 Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:
a. da programmi di ricerca nazionali ed internazionali, (Ministeri, Unione Europea, ecc.);
b. da contributi eventualmente assegnati dai Dipartimenti e dalle strutture universitarie aderenti al Centro, la cui misura è stabilita dai competenti Organi di ciascuno;
c. da altri enti pubblici e privati o fondazioni, interessati alle attività di ricerca e formazione del Centro;
d. da eventuali donazioni e liberalità.
8.2 I finanziamenti affluiscono all'Università dove il Centro ha sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro stesso. La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti destinati al Centro è effettuata secondo il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa.
8.3 Le Istituzioni Universitarie che sottoscrivono la presente Convenzione o che aderiranno

successivamente si impegnano a contribuire in termini di apporti scientifici alle attività del Centro attraverso il sostegno di specifici progetti. Eventuali contributi finanziari dovranno essere deliberati dai competenti organi delle Istituzioni Universitarie.
8.4 Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei solo per il tramite delle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibili per i progetti.
8.5 I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro, ove previsto, dovranno essere attribuiti ai Dipartimenti interessati afferenti alle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto dei Dipartimenti stessi.

ART. 9
Modifiche della Convenzione

Modifiche alla presente Convenzione – Statuto possono essere apportate, su proposta del Consiglio Direttivo e con la conseguente approvazione degli Organi Accademici degli Atenei contraenti, che le approvano secondo i rispettivi Statuti, nel rispetto della normativa inerente i centri interuniversitari.

ART 10
Durata e recesso

10.1 La presente Convenzione dura 6 anni solari a decorrere dal 1° gennaio 2022, con possibilità di rinnovo espresso di sei anni in sei anni, previa approvazione degli Organi competenti degli Atenei convenzionati sulla base di una relazione circa l'attività scientifica svolta e i risultati conseguiti, predisposta dal Consiglio Direttivo del Centro, che propone il rinnovo.
10.2 È ammesso il recesso di ciascun Dipartimento/Istituto o di ciascuna delle Università partecipanti previa disdetta da inviare alla sede amministrativa del Centro e per conoscenza a tutte le altre Università convenzionate tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con almeno 6 mesi di preavviso.
10.3 Il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Consiglio Direttivo.
10.4 Il recesso ha comunque efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo, a condizione dell'avvenuto assolvimento delle obbligazioni e degli impegni assunti nei confronti del Centro e ancora in corso.
10.5 In caso di recesso, qualora le adesioni non fossero almeno due, il Centro si intenderà automaticamente sciolto

ART. 11
Adesioni ulteriori

11.1 Su delibera a maggioranza assoluta del Consiglio Direttivo possono entrare a far parte del Centro altre Università, previa loro formale richiesta indirizzata al Consiglio Direttivo medesimo.
11.2 Le nuove ammissioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione, approvati e sottoscritti da tutte le Università convenzionate.

ART. 12
Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Assicurazioni

12.1 L'Università ospitante si impegna ad adempiere nei confronti del personale e dei soggetti autorizzati all'accesso presso le proprie strutture agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
12.2 Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
12.3 Le parti avranno cura di assicurare il proprio personale e i soggetti dalle stesse incaricati ai fini della presente convenzione contro gli infortuni e per responsabilità civile.

ART. 13
Obblighi di riservatezza e tutela dei dati personali

13.1 Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo ed espressamente qualificate come tali.
13.2 Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire, che i dati personali forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengono trattati esclusivamente per le finalità della presente convenzione, mediante consultazione, elaborazione e raffronto con altri dati.
13.3 Le parti si impegnano reciprocamente a trattare tutti i dati personali acquisiti nell'esecuzione della presente convenzione nel pieno rispetto dalla normativa vigente e in particolare del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni.

ART. 14
Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

ART. 15
Spese

15.1 La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni, ed è assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni con spese a carico della parte che ne farà richiesta.
Letto, confermato e sottoscritto

Università Cattolica del Sacro Cuore
Il Rettore (firmata digitalmente)

L'Università degli Studi di Ferrara
Il Rettore (firmata digitalmente)

L'Università degli Studi di Brescia
Il Rettore (firmata digitalmente)

L'Università degli Studi di Torino
Il Rettore (firmata digitalmente)

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale
Il Rettore (firmata digitalmente)

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.